



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**



Relazione sulla Performance ANNO 2018

Approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/28-05-2019/262 del 28 maggio 2019



ABSTRACT

La presente Relazione, risponde a precisi obblighi normativi per le Università e costituisce il documento a consuntivo delle prestazioni amministrative dell'Ateneo nell'annualità 2018. L'attività di rendicontazione amplia i suoi contenuti illustrando i risultati raggiunti dall'Ateneo in termini generali, affrontando i temi della didattica, della ricerca, della Terza Missione e dei rapporti con il territorio; non mancano le informazioni di interesse per gli stakeholder sui dati che descrivono il quadro organico del personale in servizio al 31 dicembre 2018, degli studenti e della loro provenienza, gli eventi e opportunità a loro dedicate, l'ampia offerta didattica e formativa, la ricerca e le attività di Terza Missione.

I dettagli sono descritti nel paragrafo 1.1. "Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder" e nel capitolo 2 "I risultati dell'Ateneo", nel quale si espongono i risultati in merito agli obiettivi conseguiti dalle strutture apicali, dai Dipartimenti e dai Centri dell'Ateneo. Nel capitolo 2 si è dato anche riscontro del forte investimento sulle risorse umane effettuato nel 2018, dei risultati conclusivi della programmazione triennale ministeriale (PRO3) 2016-2018 e del continuo rafforzamento delle politiche di assicurazione della qualità.

Un particolare riguardo al tema del benessere organizzativo e delle pari opportunità è stato delineato nel capitolo 5 "Politiche dell'Ateneo per il benessere organizzativo e le pari opportunità", in cui sono differenziati i risultati conseguiti per il sostegno alle fasce deboli, tema per cui l'Ateneo ha una particolare e consolidata attenzione; per il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro e per l'adozione di misure che agevolino forme di lavoro più consone a specifiche esigenze dei lavoratori; politiche di welfare; valorizzazione e crescita delle professionalità mediante una ponderata pianificazione formativa.

Trasparenza e prevenzione della corruzione sono realizzate in Ateneo con obiettivi precisi e trasversali, con la collaborazione delle singole strutture, ciascuna per le sue specifiche competenze (capitolo 6).

Il monitoraggio della performance amministrativa, sia organizzativa che individuale, è costantemente svolto dai responsabili di struttura secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, annualmente aggiornato, con possibilità di eventuale rimodulazione di obiettivi (capitolo 4).

Il 2018, anche grazie all'impulso dato dal subentrato mandato rettorale, ha visto una fase di notevole anticipo della fase previsionale economico finanziaria con l'intento, per il 2019, di aumentare l'integrazione fra il processo di definizione degli obiettivi e la fase di budgeting. Nel capitolo dedicato, nella fase di rendicontazione, si è puntato a una analisi dettagliata dell'aspetto economico-finanziario, illustrando l'impiego delle risorse per quanto riguarda i finanziamenti



ministeriali, gli equilibri di bilancio, gli effetti economici della performance sul personale (capitolo 7).

Le dimensioni della performance dell'Ateneo, per la portata di informazioni e molteplicità di aspetti che investono l'azione amministrativa nella sua complessità, possono rendere impegnativa e corposa la lettura del presente documento. Pertanto, al fine di indirizzare l'attenzione del lettore alle peculiarità di maggior rilevanza nel 2018, si segnalano i seguenti aspetti:

Capitolo 2 – I Risultati dell'Ateneo

A rendicontazione del ciclo 2017, uno degli aspetti individuato come punto di debolezza del ciclo, era rinvenibile nella ancora incompleta evidenza degli effetti del conseguimento degli obiettivi, essendo la strategia più orientata al conseguimento degli stessi. (cfr. capitolo 10 “Criticità e riflessioni per il miglioramento” della Relazione Performance 2017).

Un ulteriore importante sforzo di analisi del contesto, maggiormente approfondita, di conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza e delle aree di miglioramento, è stata compiuta nel Piano Strategico 2019-2021, approvato nel mese di ottobre 2018 (cfr. § 4.6 “Analisi del contesto” del precitato Piano).

In linea con tale indirizzo, in questa rendicontazione, in particolare per quanto attiene ai risultati delle strutture apicali, Aree Dirigenziali, Dipartimenti e Centri, descritti nel capitolo, è stata chiesta una riflessione sugli effetti dei risultati conseguiti, sulla reale e proficua fruibilità degli strumenti attivati, sull'individuazione di sviluppi ulteriori delle azioni messe in atto o dei correttivi da apportare. In molti casi gli effetti degli obiettivi conseguiti non possono ancora essere riscontrabili e, pertanto, non si dovrà distogliere l'attenzione da eventuali effetti sia positivi che negativi e indagare su di essi.

Paragrafo 2.8 – Il processo assunzionale del 2018

Per quanto riguarda le nuove risorse, nel 2018 è stata effettuata una azione di procedure assunzionali da considerarsi “straordinaria”, in quanto, per il prossimo triennio di programmazione 2019-2021, il personale docente dovrà rappresentare linfa vitale per la progettualità nell'ambito della didattica, della ricerca e della Terza Missione, e il personale tecnico amministrativo dovrà essere necessario e competente supporto per il perseguimento delle politiche di Ateneo.

Paragrafo 2.12 – Programmazione strategica dipartimentale

L'impulso che da subito si è manifestato del nuovo mandato rettorale, è stato quello del forte coinvolgimento delle strutture dipartimentali nel processo di pianificazione dell'Ateneo.

Una delle prime richieste del Rettore ai Dipartimenti, all'inizio del mandato rettorale, è stata quella della stesura della Programmazione triennale dipartimentale, al fine di acquisire una visione completa di contesto, strategie, criticità ed esigenze di risorse, nel momento di apprestarsi a definire la strategia di Ateneo. Nel paragrafo è descritto questo processo, che si sta concludendo nel momento della predisposizione della presente Relazione con la presa d'atto da parte degli Organi di Governo, dei Piani Strategici dipartimentali, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.



Paragrafo 2.13 – I risultati della Programmazione 2016-2018

Il Piano Strategico per il triennio 2019-2021 si colloca a conclusione della precedente strategia 2016-2018 e della Programmazione Triennale (PRO3) per il medesimo triennio.

L'annualità 2018, pertanto, ha rappresentato l'anno conclusivo delle azioni per il conseguimento degli obiettivi di Programmazione triennale.

In questa sede, nel momento in cui sono pervenuti i risultati da parte del Ministero, seppur da verificare da parte delle amministrazioni entro il prossimo giugno, l'Ateneo relaziona puntualmente sui risultati conseguiti, attestandone la positività, a dimostrazione dell'importante sforzo compiuto da tutte le componenti dell'Ateneo, che, in costruttiva sinergia, hanno saputo muovere azioni mirate e proficue.

Capitolo 3 – I risultati della performance in forma organizzata e individuale

La performance individuale è un tema rispetto al quale anche il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in questi ultimi anni, ha posto l'attenzione stimolando riflessioni per l'individuazione di strumenti adeguati che favoriscano la differenziazione delle valutazioni, nell'ottica di far emergere il merito.

L'Ateneo ha adottato, per il 2018, nuove schede di valutazione dei comportamenti e nel capitolo sono esposti i risultati delle valutazioni e le prime riflessioni a seguito dell'introduzione di questo nuovo modello, consapevoli che il fine a cui pervenire è quello di una diffusa cultura della valutazione quale strumento per generare cambiamento e miglioramento.

Capitolo 7 – Risorse economico finanziarie

Nel corso del 2018 il ciclo della performance e il ciclo di bilancio sono stati orientati verso una maggiore e più proficua integrazione, mediante il coinvolgimento di diversi attori, non solo nella definizione degli obiettivi strategici e operativi, ma anche nella valutazione e richiesta di risorse necessarie alla loro realizzazione, per le quali il processo di budgeting è la rappresentazione formale, in un dato periodo temporale, delle reali disponibilità e della sua applicazione, in relazione all'indirizzo strategico di Governo e ad una maggiore responsabilità sulle risorse assegnate e loro utilizzo.

La contabilità economico-patrimoniale permette, se adeguatamente utilizzata, di monitorare contemporaneamente tre aspetti fondamentali: l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, necessari per valutare e definire una corretta e sostenibile attività di budgeting.

Si renderà necessario, per il futuro, implementare il grado di misurabilità, anche economica, degli obiettivi di performance da esporre sia nella Nota Illustrativa del Bilancio Unico di previsione che nella Nota Integrativa del Bilancio Unico a consuntivo.

Capitolo 8 – Criticità e riflessioni per il miglioramento

L'analisi autovalutativa che l'Ateneo compie in continuità con il precedente ciclo della performance è ormai consolidata e apprezzata dal Nucleo di Valutazione; i punti di forza e debolezza dell'intero processo, evidenziati sia esaminando i documenti di valutazione interni ed esterni, sia cogliendo i



riscontri dell'attività condotta in termini autovalutativi, enunciano l'intento di superare le criticità riscontrate mettendo in campo risorse e specifiche azioni per la programmazione futura.



INDICE

1	PRESENTAZIONE	8
	1.1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER.....	10
2	I RISULTATI DELL'ATENEO.....	19
	2.1 RETTORATO	20
	2.2 DIREZIONE GENERALE	25
	2.3 AFFARI GENERALI E LEGALE	28
	2.4 DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	31
	2.5 ECONOMIA E FINANZA.....	38
	2.6 EDILIZIA E INFRASTRUTTURE	42
	2.7 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	46
	2.8 IL PROCESSO ASSUNZIONALE DEL 2018.....	50
	2.9 RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE E TERZA MISSIONE	51
	2.10 SISTEMI INFORMATIVI.....	57
	2.11 DIPARTIMENTI E CENTRI.....	62
	2.12 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DIPARTIMENTALE.....	64
	2.13 I RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE 2016-18	65
	2.14 ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	70
3	I RISULTATI DELLA PERFORMANCE IN FORMA ORGANIZZATA E INDIVIDUALE	72
4	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI	78
5	POLITICHE DELL'ATENEO PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LE PARI OPPORTUNITÁ.....	79
	5.1 ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI.....	79
	5.2 BENESSERE ORGANIZZATIVO	81
	5.3 CUSTOMER SATISFACTION	82
	5.4 POLITICHE DI WELFARE	83
	5.5 PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	84
	5.6 PIANO AZIONI POSITIVE	87
6	PERFORMANCE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	88
7	RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE.....	89
	7.1 FINANZIAMENTI MINISTERIALI	89
	7.2 INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ.....	91



7.3	EQUILIBRI DI BILANCIO.....	92
7.4	RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE E LORO EROGAZIONE	97
8	CRITICITÀ E RIFLESSIONI PER IL MIGLIORAMENTO.....	100
9	ALLEGATI	104

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Personale in servizio al 31.12.2018 – fonte banca dati CSA	11
Tabella 2- schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2018 per il personale docente	50
Tabella 3 - schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2018 per il personale tecnico-amministrativo	51
Tabella 4 - Quadro riepilogativo assegnazione obiettivi di PRO3	68
Tabella 5 - Risultati PRO3 – elaborazione UO Controllo di Gestione da fonte dati ANS.....	70
Tabella 6 – Percentuali di raggiungimento della performance del personale dirigenziale.....	74
Tabella 7 – Percentuali di raggiungimento della performance del Personale tecnico amministrativo	75
Tabella 8 - Schema di suddivisione del Piano formativo 2018-2020.....	84
Tabella 9 - Personale convocato ai corsi di formazione, suddiviso per categoria e struttura di appartenenza	86
Tabella 10 - ore/uomo di formazione erogate, suddivise per categoria e struttura di appartenenza	87
Tabella 11 - Schema riepilogativo dei punti di maggiore interesse, sia di forza che di debolezza del ciclo della performance 2018	103

Indice delle figure

Figura 1 - A.A. 2018/19 – Totale complessivo immatricolati (corsi di primo, secondo e terzo livello) – fonte banca dati ANS.....	15
Figura 2 - Studenti iscritti presso l'Università di Parma ripartiti per regione di provenienza	16
Figura 3 – Questionario indirizzato ad accertare la chiarezza e l'efficacia della formazione ricevuta	34
Figura 4 - Questionario conclusivo in merito alla formazione ricevuta	34
Figura 5 - Flusso della programmazione strategica dipartimentale e sua approvazione.....	65



1 PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla *performance*, elaborata dall'Università di Parma ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. è il documento di rendicontazione che conclude il ciclo della *performance* 2018, con specifico riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Integrato 2018-2020 – Anno 2018, documento che ha dato avvio al ciclo di gestione della *performance* e nel quale, coerentemente con le strategie dell'Ateneo e le risorse disponibili, sono esplicitati gli obiettivi organizzativi e individuali per l'anno 2018.

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo informa tutti gli *stakeholder* interni ed esterni e i cittadini. Si propone, coerentemente con i principi di trasparenza, chiarezza, veridicità e verificabilità dei contenuti, di rendere comprensibili, a consuntivo e a fronte delle risorse impiegate, i risultati organizzativi e individuali conseguiti.

Nella stesura del documento si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), espresse nei seguenti documenti:

- “*Linee guida per la gestione integrata del ciclo della Performance*”¹ approvate dal Consiglio direttivo con delibera n. 103 del 20 luglio 2015, nonché dei riferimenti normativi in esse richiamati;
- *Feedback al Piano Integrato 2016-2018 dell'Università di Parma*² ricevuto da ANVUR in data 25 novembre 2016;
- “*Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*”³ approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- “*Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane*”⁴ approvate dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 23 gennaio 2019.

Per la gestione del ciclo della *performance* si è rivelata proficua la collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo che, contraddistinto dai preziosi suggerimenti formulati in fase di validazione e verifica dei documenti redatti dall'Amministrazione, è stato propositore di uno stimolo costante al miglioramento dei processi di misurazione e valutazione della *performance*.

Le raccomandazioni espresse dal Nucleo in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), cui si è fatto specifico riferimento nella fase di stesura del presente documento, sono formulate nei seguenti documenti:

- Documento di validazione della “*Relazione sulla Performance 2017*”⁵, del 14 giugno 2017;

¹ <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2015/07/Linee%20Guida%20Atenei.pdf>

² https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/24-07-2018/feedback_al_piano_integrato_2016-2018_1.pdf

³ <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/04/NotaIndigesticicloperf2018.pdf>

⁴ <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/01/Linee-Guida-per-la-gestione-integrata-del-ciclo-della-performance-e-del-bilancio.pdf>

⁵ <https://www.unipr.it/node/21815>



- Parere vincolante sul “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2018*”, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del d.lgs. 150/2009 così come modificato dal d.lgs. 74/2017, espresso in data 14 dicembre 2017;
- “*Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*”⁶, del 13 luglio 2018;
- “*Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna*”⁷ (d.lgs.19/2012, art. 12 e art. 14), del 30 ottobre 2018.

In fase di stesura del presente documento, ANVUR ha espresso il Feedback al Piano Integrato per l’annualità 2019, ricevuto dall’Ateneo con prot. n. 84853 del 2 maggio 2019.

Le indicazioni in esso contenute, oltre ad essere un valido ausilio al fine di rendere più esplicita la rendicontazione dell’operato dell’anno 2018, stimolano al continuo miglioramento e saranno valutate con la pianificazione del prossimo ciclo di gestione della performance di prossima elaborazione.

I documenti relativi alla gestione del ciclo della *performance* per il 2018, approvati dagli Organi di Governo, sono consultabili nel sito istituzionale di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente⁸:

- Piano Strategico 2016-2018, aggiornato a dicembre 2016, Programmazione Triennale 2016-2018 ai sensi del DM 635 dell’8 agosto 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 555/31948 del 19 dicembre 2016:
https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/22-12-2016/pro3_2016_2018_20_12_-_complessiva.pdf
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 556/32443 del 19 dicembre 2017, previo parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione il 14 dicembre 2017:
https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/07-12-2018/smvp_20.12.17_def_2018.pdf
- Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 – Anno 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 556/32444 del 19 dicembre 2017:
<https://www.unipr.it/node/19717>
- Relazione sulla Performance 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/28-05-2019/262 del 28 maggio 2019:
<http://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance>

⁶ https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/16-07-2018/relazione_funzionamento_luglio_2018.pdf

⁷ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/08-11-2018/relazione_nucleo_2018_pubblica.pdf

⁸ <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente>



Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il Piano Integrato e la Relazione sulla Performance sono inoltre pubblicati sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica⁹, entro i tempi previsti dalla normativa.

1.1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder

L'Ateneo di Parma, la cui millenaria tradizione vanta studi di prestigio fin dalle origini, si presenta oggi come un Ateneo capace di attrarre risorse e svolgere, all'interno delle proprie strutture, attività di ricerca scientifica di importanza mondiale.

Quale Ateneo multidisciplinare presenta un'ampia offerta formativa, articolata in 39 corsi di laurea triennali, 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 43 corsi di laurea magistrali (di cui due erogati interamente in lingua inglese) cui si aggiungono numerosi corsi di Master, Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca e Corsi di perfezionamento. Per assicurare una didattica di qualità, un'adeguata copertura dell'offerta formativa, l'arricchimento e l'attrattività dei corsi integrativi, l'Ateneo recluta annualmente una componente qualificata di personale docente a contratto. Conta oltre 27.000 studenti e circa 1.700 dipendenti tra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

Nello scorso triennio, a seguito della revisione statutaria, l'Ateneo è stato interessato da un processo di riorganizzazione, entrato a regime il 1° gennaio 2017, finalizzato al rinnovamento e alla razionalizzazione sia nelle strutture amministrative centrali che nei Dipartimenti.

Attualmente l'Ateneo è strutturato in 9 Dipartimenti¹⁰:

- Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
- Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
- Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
- Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
- Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
- Dipartimento di scienze Medico-Veterinarie

⁹ <https://performance.gov.it>

¹⁰ <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/i-dipartimenti>



L'organizzazione è definita dalle "Linee generali di organizzazione dell'Ateneo"¹¹, entrate in vigore dal 1° gennaio 2017, che prevedono l'articolazione e l'organizzazione delle strutture apicali e disciplinano le tipologie degli incarichi per il personale tecnico e amministrativo.

Nella tabella seguente sono indicate le unità di personale docente e tecnico-amministrativo, suddivisi per ruoli, in servizio al 31 dicembre 2018.

PERSONALE DOCENTE		PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	
RUOLI	UNITÁ	RUOLI	UNITÁ
Professori di I fascia	197	Dirigenti	6
Professori di II fascia	374	EP	71
Ricercatori Universitari Confermati	170	D	300
Ricercatori tempo determinato	43	C	404
L.240/2010 tipo A		B	78
Ricercatori tempo determinato	54	Cel	13
L.240/2010 tipo B			
TOTALE	838		872

TOTALE COMPLESSIVO	1710
---------------------------	-------------

Tabella 1 - Personale in servizio al 31.12.2018 – fonte banca dati CSA

L'Università di Parma pone da sempre particolare attenzione alla figura dello studente e alla qualità della formazione. La "centralità dello studente", nucleo da cui promana anche il Piano Strategico 2019-2021, è infatti la chiave di volta su cui poggiano la missione istituzionale e la visione che guidano l'Ateneo nelle proprie scelte strategiche, nell'identificazione di obiettivi e nelle azioni mirate attuate sia dalle strutture amministrative che da quelle dipartimentali, nell'ottica di fornire servizi di qualità.

Ciò significa sempre maggior attenzione ai bisogni formativi e di crescita dei nostri studenti, offrendo loro programmi di studio qualificati e in linea con le richieste del mercato del lavoro, fornendo adeguata assistenza nell'orientamento in entrata e nel *placement* una volta terminato il percorso formativo. Attorno al concetto di "centralità dello studente" si concentrano gli sforzi non solo dell'Ateneo, ma anche degli interlocutori del territorio che insieme all'Ateneo propongono e realizzano azioni sinergiche volte a favorire l'integrazione degli studenti universitari nel contesto cittadino.

¹¹ <https://www.unipr.it/node/10044>



Tra i tanti e diversificati servizi che l'Università ha in questi anni strutturato per i propri studenti, si segnalano:

- Un **Sistema Bibliotecario di Ateneo**¹² articolato, con un patrimonio ampio e altamente informatizzato, per effettuare ricerche bibliografiche, prestiti e accesso a riviste e banche dati on line;
- Un **Sistema Museale di Ateneo**¹³ comprendente musei depositari di preziosi patrimoni scientifici e storici, che rafforzano i legami tra ricerca e didattica (Orto Botanico; Museo di Storia Naturale; Museo di Fisica e Scienze della Terra; Museo di Matematica e Informatica; Museo di Cristallografia; Museo e Biblioteca Storica Museale di Biomedicina; Museo Anatomico Veterinario);
- Il **Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC)**¹⁴, che vanta una ricchissima collezione di opere d'arte contemporanea, fotografie, disegni di architettura, design, moda e grafica, con un patrimonio di oltre 12 milioni di pezzi, situato nella splendida Abbazia di Valsereina;
- Il **Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS)**¹⁵, dove gli studenti possono partecipare ad attività e laboratori in ambito artistico, culturale e comunicativo; tra le diverse strutture: il Coro e l'Orchestra Universitari, il Centro Universitario Teatrale e la web radio degli studenti, RadiorEvolution.
- I numerosi **impianti sportivi**, gestiti per l'Ateneo dal Centro Universitario Sportivo di Parma (**CUS Parma**¹⁶). L'Università promuove il benessere e lo stile di vita sano, incoraggiando la pratica sportiva a tutti i livelli per i propri studenti. Il CUS Parma a tal fine **organizza ogni anno corsi**, a livello agonistico e non, in numerosissime discipline sportive. Gli studenti hanno a disposizione **molteplici impianti sportivi**: 2 palestre per pallacanestro e pallavolo, 1 pista di atletica leggera a 6 corsie, 6 campi da tennis, 2 impianti polivalenti, 5 campi da calcio a cinque, 1 rettilineo coperto per atletica leggera, 1 campo da pallacanestro all'aperto, 2 palestre per potenziamento muscolare, 1 palestra per aerobica, 1 campo da golf a sei buche con annesso campo pratica, 1 sala judo, 3 campi calcio.
- L'**Unità Organizzativa Abilità Linguistiche**¹⁷, che gestisce le prove di idoneità di lingua straniera e offre numerosi corsi di lingue per le diverse tipologie e livelli richiesti;

¹² <https://www.biblioteche.unipr.it/it>

¹³ <https://www.musei.unipr.it/it>

¹⁴ <https://www.csacparma.it/>

¹⁵ <http://www.capas.unipr.it/>

¹⁶ <http://cusparma.it/>

¹⁷ <http://www.cla.unipr.it/cla/index.asp?sLang=IT>



- **L’Erasmus and International Home**¹⁸, nuovo centro servizi per gli scambi didattici internazionali dell’Ateneo, che fornisce aiuto e supporto alla mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e personale amministrativo.
- **Orientamento in ingresso**: il servizio fornisce informazioni sui corsi di studio dell’Università e sui servizi a disposizione degli iscritti. Propone, su appuntamento, colloqui informativi e di orientamento individuali o a piccoli gruppi. Organizza, per le ultime classi delle scuole secondarie superiori, visite didattiche alle strutture, finalizzate alla scelta del percorso di studi.
- **Counseling psicologico**¹⁹, servizio gestito da psicologi esperti del settore e rivolto agli studenti, alle future matricole, ai neo-laureati nonché al personale dell’Ateneo. È basato sulla costruzione di una relazione d’aiuto volta a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie per fronteggiare situazioni difficili.
- **Placement e rapporti con le imprese**: il servizio offre informazioni ai laureati sull’inserimento nel mondo del lavoro e sulle possibilità di stage e tirocini extracurricolari. Crea e gestisce banche dati su imprese e laureati, offre *counseling* individuale e per gruppi, organizza stage in imprese e seminari sulle tecniche per stendere i curricula e affrontare i colloqui di selezione.
- **Le Eli-che – Servizio per studenti e studentesse disabili e fasce deboli**²⁰: la cultura inclusiva dell’Ateneo si concretizza anche attraverso una politica di supporto agli studenti appartenenti alle cosiddette fasce deboli, con Disturbi Specifici dell’Apprendimento - DSA e con Bisogni Educativi Speciali - BES, nell’intento di offrire agli studenti con specifiche esigenze ulteriori opportunità per intraprendere gli studi di formazione superiore. Ulteriori dettagli sono illustrati nel paragrafo 5.1 “Attività a sostegno delle fasce deboli”.
- **Student card**²¹: la carta multiservizi per gli studenti, con cui si può accedere ai servizi universitari e beneficiare di sconti e agevolazioni presso attività e servizi culturali e commerciali, grazie alle numerose convenzioni attivate dall’Ateneo con diverse realtà del territorio.
- **I servizi di comunicazione di Ateneo**: sono stati ulteriormente intensificati le attività e i servizi dedicati a informare adeguatamente gli studenti e aprire canali di dialogo e ascolto con i propri stakeholder.
L’**Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP** è il servizio a disposizione di tutto il pubblico che desidera avere un contatto diretto con l’Ateneo, tramite front office, call center o via e-mail. Attraverso l’URP si possono ottenere: informazioni generali di carattere didattico e

¹⁸ <https://www.unipr.it/internazionale/obiettivi-e-strategie-di-internazionalizzazione/erasmus-international-home>

¹⁹ <https://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/counselingpsicologico>

²⁰ <http://www.dis-abile.unipr.it/>

²¹ <https://www.unipr.it/studentcard>



amministrativo e informazioni sui servizi offerti dall'Ateneo. È inoltre punto di ascolto per segnalazioni, suggerimenti e reclami.

La comunicazione digitale: il sito web di Ateneo²² è il mezzo di informazione più utilizzato dagli studenti quando devono scegliere il corso di studi a cui iscriversi. Conta in media 200.000 accessi al mese ed è al primo posto tra i siti più visitati di Parma e provincia.

La social media communication: l'Università di Parma è presente sui principali social media (Facebook²³, Twitter²⁴, Instagram²⁵, LinkedIn²⁶ e YouTube²⁷) per attuare con le future matricole, gli studenti e i laureati, un dialogo diretto, fatto di ascolto e di condivisione: pubblicare avvisi e notizie in tempo reale su iniziative ed eventi, condividere foto, filmati, commenti e altri contenuti multimediali.

Giornate di informazione sull'Ateneo: gli Open Day e l'Info Day. Nel 2018 i visitatori alle quattro giornate di eventi dedicati all'Università sono stati complessivamente 7.700, oltre a 3.500 utenti che hanno assistito alle presentazioni dei corsi di laurea tramite le dirette streaming sul canale YouTube UNIPR.

La nostra città è anche "**Parma Città Universitaria**"²⁸: un progetto nato da un accordo tra Comune di Parma e Università con l'obiettivo di rendere Parma una città sempre più a misura di universitari, raccogliendo idee e suggerimenti direttamente dai protagonisti e progettando servizi (mobilità, alloggi, offerte culturali) che contribuiscano a migliorare la qualità della vita studentesca nella città. Grazie a una convenzione tra Università e Comune di Parma, è stato inaugurato in ottobre 2018 il "**ParmaUniverCity Info Point**", nei rinnovati spazi del sottopasso del Ponte Romano, a fianco di Piazza Ghiaia, quindi nel cuore del centro città.

Al suo interno, oltre alle attività di informazione e divulgazione sull'Università (organizzazione, didattica, ricerca, eventi) verso qualsiasi tipo di utente, si possono trovare guide e materiale illustrativo sull'Ateneo ed è in vendita il merchandising targato "Università di Parma". È disponibile inoltre un'area-conferenze da 30 posti, che può essere impiegata per l'organizzazione di conferenze stampa, per l'attività di divulgazione scientifica dei Dipartimenti e utilizzabile dagli studenti e dalle associazioni studentesche per diversi tipi di iniziative.

Da ottobre 2018 e fino ad aprile 2019 sono stati oltre 2.550 i visitatori e partecipanti a incontri ed eventi svolti all'Info Point.

Trovare un alloggio per studenti è ora più facile, dopo l'attivazione, da luglio 2018, del servizio online "Vetrina Alloggi"²⁹ in cui è possibile consultare l'elenco degli alloggi concessi in affitto da imprese e

²² www.unipr.it

²³ <https://www.facebook.com/unipr>

²⁴ <https://twitter.com/unipr>

²⁵ <https://www.instagram.com/unipr.it/>

²⁶ <https://www.linkedin.com/company/university-of-parma>

²⁷ <https://www.youtube.com/user/univpr>

²⁸ <http://www.parmacittauniversitaria.unipr.it/>

²⁹ www.unipr.it/trovarealloggio

proprietari privati sul territorio; l'assistenza a studenti e docenti italiani e stranieri in visita, di scambio o iscritti presso l'Ateneo è sostenuta anche dal Servizio Accoglienza – Welcome Office³⁰.

In tale contesto si continua a registrare un incremento di immatricolazioni e iscrizioni, in linea di continuità con quanto avvenuto negli ultimi anni.

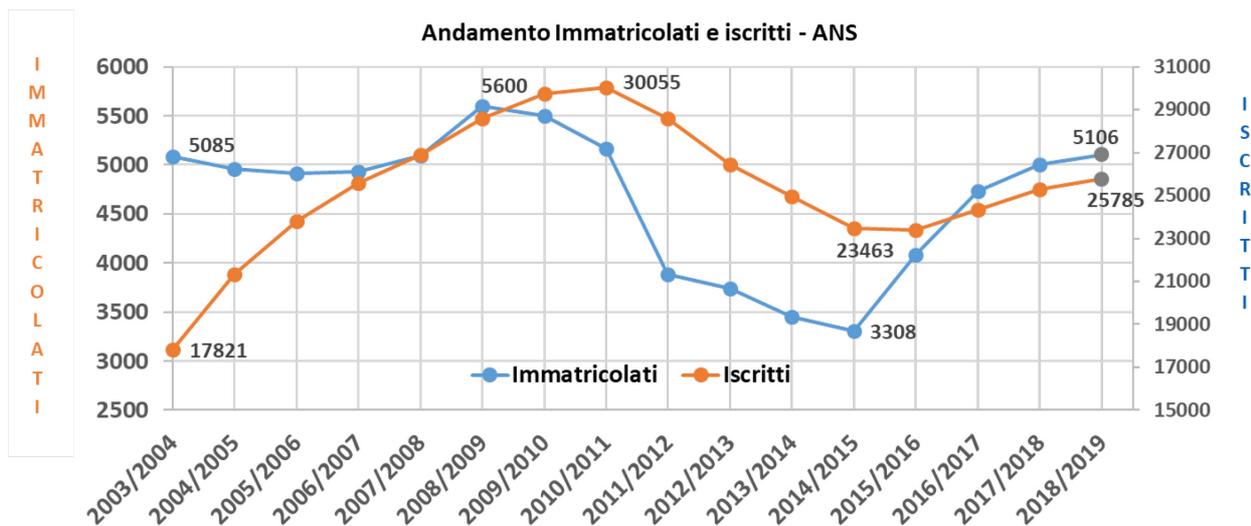


Figura 1 - A.A. 2018/19 – Totale complessivo immatricolati (corsi di primo, secondo e terzo livello) – fonte banca dati ANS

Rispetto all'anno accademico 2017/18, si è registrato nel 2018/19 un incremento del **+4,2%**: al 30 novembre 2018 erano infatti **6.484 gli iscritti complessivi al primo anno**³¹ di corso delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico.

Aggiungendo a questo universo il dato degli iscritti al 1° anno delle lauree magistrali e dei corsi di terzo livello (Scuole di specializzazione, Master e Dottorati) si perviene a un totale complessivo pari a 8.407.

Il totale complessivo degli iscritti (corsi di primo, secondo e terzo livello) è pari a 27.481.

³⁰ <https://www.unipr.it/servizi/vivere-parma/trovare-un-alloggio/servizio-accoglienza>

³¹ <https://www.unipr.it/notizie/luniversita-di-parma-continua-crescere-6484-iscritti-al-primo-anno-42>

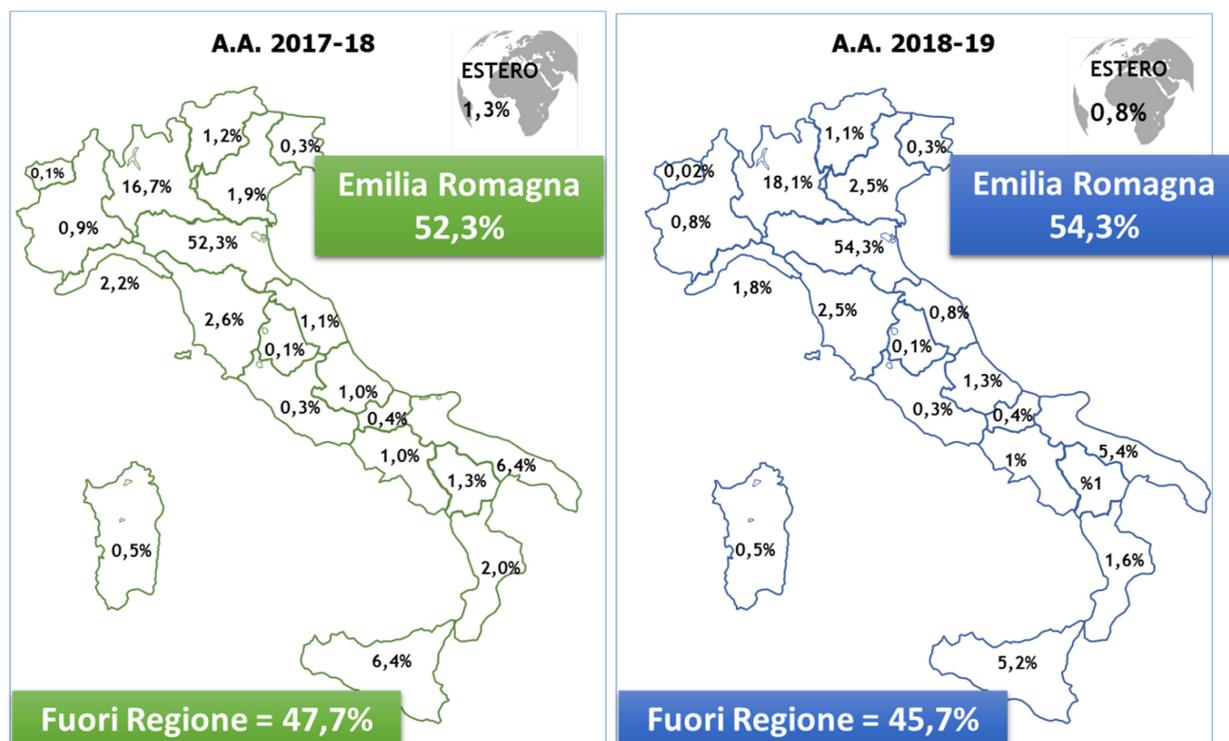


Figura 2 - Studenti iscritti presso l'Università di Parma ripartiti per regione di provenienza

Si conferma l'attrattività da fuori regione, particolarmente premiante, che interessa maggiormente alcune regioni del Sud Italia, tra cui Puglia e Sicilia in primis. Cresce contestualmente l'attrazione delle matricole provenienti da alcune regioni del Nord Italia, in particolare dalla Lombardia.

Nell'allegato 1 sono presentati dati e informazioni di rilievo concernenti la didattica, coerentemente con quanto già avviene a partire dalla Relazione sulla performance 2016, consentendo, pertanto, una visione degli andamenti su particolari aspetti.

Oggi più che mai "innovazione" è una delle parole chiave dell'Università di Parma. All'interno delle strutture dell'Università di Parma si svolgono **attività di ricerca scientifica di eccellenza mondiale**. Gli obiettivi raggiunti da alcuni gruppi di ricerca, le numerose pubblicazioni sulle principali riviste scientifiche internazionali e l'elevato numero di collaborazioni con prestigiose Università straniere testimoniano tale livello di eccellenza.

Gli ambiti di ricerca spaziano dall'agroalimentare alle biotecnologie, dall'innovazione farmaceutica alla medicina sperimentale, senza dimenticare l'importanza delle ricerche di ambito giuridico, economico, umanistico, ingegneristico, architettonico e medico veterinario.



Tra le eccellenze si ricordano le **scoperte sui “neuroni specchio”** maturate nell’allora Dipartimento di Neuroscienze, le ricerche nel campo dell’Ingegneria dell’Informazione che hanno portato all’ideazione di **veicoli autonomi (senza guidatore)**, **le ricerche nell’ambito della matematica e quelle nell’ambito del food**, settore nel quale l’Università di Parma – forte anche della collocazione al centro della Food Valley – mira a consolidare il proprio status di punto di riferimento non solo regionale.

Negli ultimi anni sono stati avviati diversi corsi di laurea triennali e magistrali incentrati sulle **tematiche dell’alimentazione**, con particolare riguardo agli aspetti del management e della sicurezza alimentare, ed è stata fondata la **Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione**³², punto di riferimento per gli studi avanzati, lo sviluppo progettuale, le attività formative e di trasferimento tecnologico nell’ambito agro-alimentare e della nutrizione umana.

Altro elemento fondamentale dell’Università di Parma è l’attività svolta nell’ambito del **Tecnopolo**³³, un’infrastruttura dedicata alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico, che fa parte della rete dei Tecnopoli co-finanziati dalla Regione Emilia Romagna.

Nel Tecnopolo trovano spazio sia la ricerca applicata dei Centri interdipartimentali sia i “lab” delle aziende partner dell’Ateneo nelle attività di ricerca, all’interno di un Campus che è cuore di sviluppo e innovazione per tutto il territorio.

Tra le strutture vocate alla Ricerca dell’Ateneo ricordiamo anche i **29 Centri**³⁴, indirizzati a svolgere attività di ricerca o erogazione di servizi di varia natura, e che sono attualmente oggetto di un’importante riorganizzazione, finalizzata a migliorarne l’organizzazione e massimizzarne l’efficienza.

Si segnalano inoltre i **27 Spin off dell’Ateneo**, strutture in cui si sperimentano le applicazioni innovative che nascono nell’ambito della ricerca universitaria, che si sono sviluppati in questi anni in quasi tutti i Dipartimenti dell’Ateneo.

Nell’allegato 2 sono presentati dati e informazioni di rilievo concernenti la ricerca, coerentemente con quanto già avviene a partire dalla Relazione sulla performance 2016, consentendo, pertanto, una visione degli andamenti su particolari risultati.

- - - - -

La qualità espressa dall’Ateneo è pubblicamente riconosciuta dal posizionamento in importanti **ranking** sia a livello nazionale che internazionale.

La recente edizione della Classifica **Censis** delle Università italiane, pubblicata nel luglio 2018, conferma l’Ateneo di Parma alla **3° posizione nella graduatoria dei grandi atenei**, con un punteggio pari a 90,6, consolidandone la reputazione a livello nazionale.

³² <http://www.advancedstudies.unipr.it/>

³³ <http://www.centritecnopolo.unipr.it/>

³⁴ <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/centri-e-altre-strutture/centri-universitari>



A livello internazionale è invece da segnalare il posizionamento nel **“The Times Higher Education – Europe Teaching Rankings 2018”**³⁵ dove il nostro Ateneo è al 6° posto tra gli atenei italiani dell'autorevole graduatoria.

Un ulteriore dato di prestigio proviene da **“University Report 2018”**³⁶ che colloca l'Ateneo al **4° posto in Italia per la retribuzione media dei laureati nel primo decennio** dal conseguimento del titolo. Parma è la **1° tra le università statali**, preceduta solo da tre atenei privati: la Cattolica di Milano, la Bocconi e la LUISS.

Nel 2018 l'Università di Parma, secondo l'**Academic Ranking of World Universities di Shanghai**³⁷, ha conseguito l'importante obiettivo di entrare nella classifica delle migliori 500 università (su 17.000 in tutto il mondo) **posizionandosi tra le 15 università italiane che rientrano nelle prime 500 della classifica ARWU.**

Sul tema degli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), l'Ateneo ha ottenuto, nel mese di aprile 2019, un ottimo piazzamento nella nuova classifica sviluppata da **Times Higher Education**, collocandosi al **quarto posto** a pari merito con l'Università di Firenze³⁸.

Infine, un nuovo successo per l'Ateneo, ottenuto in concomitanza con le fasi conclusive di stesura del presente documento, riguarda la **classifica stilata dall'Università di Leiden**, una delle più importanti a livello internazionale per la valutazione della ricerca: nel periodo di riferimento 2014-2017, il collocamento in Europa dell'Università di Parma è al **quarto posto nel settore della Matematica**³⁹.

³⁵ <https://www.unipr.it/notizie/luniversita-di-parma-6deg-tra-gli-atenei-italiani-la-qualita-della-didattica>

³⁶ <https://www.unipr.it/notizie/luniversita-di-parma-quarta-italia-retribuzione-dei-laureati>

³⁷ <https://www.unipr.it/notizie/luniversita-di-parma-tra-le-prime-15-italia-nellacademic-ranking-world-universities>

³⁸ <http://ateneosostenibile.unipr.it/ranking-2019-per-la-sostenibilita-delle-universita-parma-nella-fascia-101-200-quarta-italiana/>

³⁹ <https://www.unipr.it/notizie/quarto-posto-la-matematica-dellateneo-nella-classifica-di-leiden-la-valutazione-della>



2 I RISULTATI DELL'ATENEO

L'Ateneo, come indicato anche nel Piano Integrato di riferimento⁴⁰, nella pianificazione operativa per l'anno 2018, ha coniugato la necessità di portare a compimento la programmazione strategica 2016-2018 e la programmazione triennale di cui al D.M. 635 dell'8 agosto 2016 per il medesimo triennio, rimandando, a seguito anche dell'insediamento del nuovo mandato rettorale dal 1° novembre 2017, una nuova progettualità alla programmazione strategica 2019-2021 avviatasi con l'anno in corso.

Pertanto, le azioni e gli obiettivi individuati, pur declinati in termini di consolidamento, miglioramento e innovazione, relativamente al loro apporto alla performance organizzativa, hanno rafforzato azioni già avviate in precedenza e tendenti maggiormente all'ambito migliorativo.

Nel 2018 si è proceduto pertanto nel perseguire gli obiettivi derivanti dal Piano Strategico 2016-2018 e per il conseguimento degli obiettivi di PRO3 del triennio di riferimento (cfr. § 2.13).

Nella presente rendicontazione si è cercato maggiormente, rispetto anche alle precedenti annualità, di procedere ad una analisi autovalutativa dei risultati conseguiti, nell'ottica di verificare sempre più l'efficacia delle azioni intraprese, la soddisfazione degli utenti, gli scostamenti dovuti anche a problematicità ed eventi intercorsi, nonché di trarre spunti ed effettuare riflessioni per obiettivi futuri.

Consapevoli che la direzione da seguire è quella di una sempre maggiore definizione del contesto iniziale, delle problematicità, della soddisfazione degli utenti interni ed esterni, da cui far scaturire azioni ed obiettivi che possano incidere con effetti positivi sui suddetti fattori, l'Ateneo considera l'impegno in tale direzione uno degli aspetti su cui concentrare lo sforzo migliorativo, per cui saranno messe in campo energie ulteriori.

Nell'allegato 5 al presente documento sono rendicontati i risultati di performance degli obiettivi operativi assegnati alle strutture organizzative dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti e dei Centri per l'anno 2018, con evidenza della loro eventuale rimodulazione, per cui si rimanda, per il dettaglio, all'allegato 7, parte integrante della delibera del Consiglio di Amministrazione del luglio 2018, che ha approvato dette rimodulazioni.

Di seguito sono descritte le azioni messe in atto dalle strutture per il conseguimento degli obiettivi loro assegnati, con evidenza nell'esposizione di ciascuna Area, degli obiettivi per cui la stessa è struttura proponente.

⁴⁰ <https://www.unipr.it/node/19717>



2.1 Rettorato

Al Rettorato afferisce la U.O. Comunicazione Istituzionale, che nel 2018, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati, ha espletato le attività come di seguito esposte.

Obiettivo strategico 1.3.1 – Mantenimento e potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e dei rapporti convenzionali con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali

➤ *COM001 – Premi di studio per studenti meritevoli da parte delle aziende*

Gli eventi relativi all'assegnazione di Premi di studio a studenti meritevoli (frutto di convenzioni con aziende ed enti di riferimento per il mondo del lavoro - **Network Università di Parma – Imprese**) nel corso del 2018, sono stati due.

- Il primo evento si è tenuto l'11 luglio 2018, per l'assegnazione di **6 Premi di studio per studenti in mobilità internazionale** nell'ambito del **Programma Erasmus Plus** per l'anno accademico 2018/2019. I **premi di studio sono stati finanziati da Barilla** nell'ambito del Network Università di Parma-Imprese grazie a una convenzione, siglata con l'Ateneo e rivolta a studenti di alcuni **corsi di laurea magistrale**. Obiettivo della convenzione era l'incentivazione della mobilità internazionale degli studenti durante il percorso degli studi universitari⁴¹.
- Il secondo evento si è svolto il 24 ottobre 2018, in occasione del Job Day, e ha avuto come oggetto la **consegna di 31 premi di studio a 31 studenti** immatricolati al primo anno o iscritti ad anni successivi al primo. **Ulteriori 5 Premi di Studio** sono stati messi a disposizione dall'Ateneo per premiare gli studenti meritevoli che si sono laureati in corso nella sessione estiva a.a. 2017/2018⁴².

Entrambi gli eventi sono stati coordinati dalla UO Comunicazione Istituzionale sia dal punto di vista organizzativo (contatti con gli uffici interni e con le aziende, contatti con gli studenti vincitori, predisposizioni e invio degli inviti all'interno e alle autorità esterne, gestione in loco dell'evento, supervisione logistico-tecnica), che dei rapporti con i media e via social (conferenza stampa di presentazione, comunicati stampa ex ante ed ex post, invio dell'evento via post su FB, tweet su Twitter, Instagram). L'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli studenti ha collaborato all'organizzazione del secondo evento, pubblicando il bando di selezione e, a seguire, la graduatoria. Successivamente, i curricula dei vincitori sono stati acquisiti e inviati alle imprese per attività di stage e tirocinio.

⁴¹ <https://www.unipr.it/notizie/premi-di-studio-barilla-sei-studenti-erasmus-plus>

⁴² <https://www.unipr.it/notizie/job-day-2018-e-consegna-di-36-premi-di-studio-studenti-e-laureati-dellaa-2017-2018>



Obiettivo strategico 1.3.2 – Progettazione del tutorato didattico

- *COM002 – Organizzazione del Welcome Day per ogni corso di laurea, presso i relativi Dipartimenti*

Per il secondo anno consecutivo, si è tenuta l'organizzazione, nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2018, dei Welcome Day⁴³, eventi finalizzati all'accoglienza e al benvenuto verso tutti gli studenti neo-iscritti, in occasione della lezione 0 di ognuno degli 80 corsi di laurea presso i nove Dipartimenti. Nelle **“lezioni di accoglienza”**, tenute dai Presidenti dei Corsi di Laurea, da docenti, studenti già iscritti e tutor, i nuovi studenti hanno avuto modo di scoprire **come è organizzata l'Università e, in particolare, il corso di laurea a cui si sono iscritti**, e quali sono i principali servizi offerti dall'Ateneo.

La U.O. Comunicazione Istituzionale ha coordinato tali giornate di benvenuto per le matricole. In giugno sono stati contattati i relativi presidenti di Corso di Laurea, al fine di elaborare un calendario condiviso dei Welcome Day, e darne comunicazione tempestiva alle matricole. È stato creato un mini sito con l'inserimento, in apertura, del saluto del Rettore⁴⁴. Per informare i neo-iscritti è stata realizzata un'intensa campagna di comunicazione via email e via social, da fine agosto in poi. È stata proposta una scaletta comune di informazioni e argomenti da sviluppare durante gli incontri, e un file PP da utilizzare, con contenuti comuni e altri da personalizzare, a seconda del corso.

Infine, per ognuno degli 80 Welcome Day, sono stati predisposti e distribuiti oltre 6.000 shopper dell'Ateneo contenenti materiale informativo utile, a seconda del corso di laurea relativo, gadget di Ateneo e depliant forniti dall'AUSL/Azienda Ospedaliera di Parma, da Infomobility, e da Crédit Agricole.

Obiettivo strategico 6.2.1 – Comunicazione per la centralità dello studente

- *COM003 – Mantenimento dell'iniziativa del PhD Day*

La cerimonia del PhdDay - proclamazione dei dottori di ricerca e consegna delle pergamene – anno 2018 è stata coordinata da febbraio 2018 e realizzata in data 12 giugno 2018 (ore 10 Auditorium Plesso Polifunzionale del Campus delle Scienze).

È stata realizzata la linea grafica, inviati gli inviti ad autorità esterne e interne all'Ateneo, ai docenti coordinatori e ai referenti, mantenuti i contatti con i dottori di ricerca e i familiari, attivata la comunicazione via web, ufficio stampa e via social, predisposte le pergamene e coordinato il supporto tecnico, con diretta web via streaming.

Il 12 giugno è stata coordinata la cerimonia, dall'accoglienza dei partecipanti e delle autorità, allo svolgimento della scaletta-relatori, alla distribuzione delle pergamene e dei volumi omaggio ai dottorandi⁴⁵.

⁴³ <https://www.unipr.it/notizie/welcome-day-2018-luniversita-accoglie-le-matricole>

⁴⁴ <https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/welcome-days-2018/>

⁴⁵ <https://www.unipr.it/comunicazione/comunicazione-istituzionale-e-urp/organizzazione-eventi/eventi/phd-day-consegna-delle>



Le immagini della premiazione sono state caricate sul sito web di Ateneo, a beneficio dei singoli premiati che le hanno potute scaricare e utilizzare autonomamente.

La diretta streaming dell'evento è visibile sul canale Youtube UNIPR⁴⁶.

L'evento ha visto la collaborazione dell'Area Dirigenziale Didattica, U.O. Contributi e Diritto allo Studio (Predisposizione delle pergamene e collaborazione nell'organizzazione della cerimonia).

Obiettivo strategico 6.2.1 – Comunicazione per la centralità dello studente

➤ *COM004 – Realizzazione di un Open Day per i corsi di laurea magistrali*

È stato realizzato per il secondo anno consecutivo un Open Day specificatamente dedicato ai Corsi di Laurea Magistrali, indirizzato quindi a studenti al termine del proprio percorso triennale o già laureati⁴⁷. L'evento è stato organizzato il 17 aprile 2018⁴⁸, dalle 10 alle 18, seguendo la formula dell'Open Day triennale. Per ottimizzare i costi, è stata creata una linea grafica unica, sia per l'Open day triennale (svoltosi nella settimana precedente) sia per quello dedicato alle Magistrali, ed è stata adottata una strategia di comunicazione comune. La concomitanza dei due eventi ha consentito inoltre un risparmio nei costi per gli allestimenti degli stand. Tutti gli incontri sono stati trasmessi in diretta streaming e depositati sul canale Youtube UNIPR, così da facilitare l'acquisizione di informazioni anche da parte di coloro che non potevano partecipare di persona. Il comunicato stampa con i dati di partecipazione all'evento è stato pubblicato sul sito istituzionale⁴⁹.

Obiettivo strategico 6.2.1 – Comunicazione per la centralità dello studente

➤ *COM005 – Attività di attrazione e informazione tramite i social media*

Il sito web "Il mondo che ti aspetta"⁵⁰ è nato nel 2015 per facilitare la ricerca di informazioni da parte delle future matricole, affinché potessero pervenire a una scelta consapevole finalizzata all'immatricolazione presso l'Ateneo. Si tratta di un sito che ha una struttura, in termini di architettura delle informazioni, estremamente agile e intuitiva. Ogni corso di laurea, sia triennale che magistrale a ciclo unico e magistrale, è dotato di una propria landing page, in cui sono presenti le informazioni essenziali utili a capire se il corso sia di proprio interesse, lasciando poi l'eventuale approfondimento al sito istituzionale. Si viene condotti alle landing page anche tramite la comunicazione social, e in particolare tramite le attività di social media marketing che da qualche anno l'Ateneo realizza, da luglio a settembre. Per questo le landing page hanno un'ulteriore finalità, anch'essa di rilevante importanza, nella strategia di attrazione dell'Ateneo verso le future matricole

⁴⁶ <https://youtu.be/wgzKgn-ib3E>

⁴⁷ <https://www.unipr.it/node/15787>

⁴⁸ <https://www.unipr.it/notizie/dal-12-al-17-aprile-studiare-parma-luniversita-open-day>

⁴⁹ <https://www.unipr.it/notizie/open-day-terminate-con-oltre-7700-visitatori-le-giornate-di-informazione-e-orientamento>

⁵⁰ <https://ilmondochetiaspetta.unipr.it>



Pertanto, sono state realizzate entro metà giugno 86 nuove landing page⁵¹, una per ogni corso di studio, inserendo tutte le informazioni di base aggiornate per l'anno accademico 2018/19.

Obiettivo strategico 6.2.4 – Comunicazione e trasparenza

➤ COM006 – Creazione dei siti web docenti e posizioni organizzative

La creazione dei siti web docenti e posizioni organizzative (p.o.) era l'ultimo tassello mancante nella rivisitazione completa del sito di Ateneo che è iniziata nel 2014, e che si è realizzata in prima istanza con la ristrutturazione del sito web istituzionale (2015 e 2016), poi con i siti dei nuovi 9 Dipartimenti (2017), a seguire con i siti degli oltre 80 Corsi di Laurea nella versione italiana e inglese (2018) e, per finire, con la predisposizione del prototipo dei siti web per i docenti e p.o.

Il partner tecnico che ha realizzato questo percorso evolutivo per UNIPR è CINECA: a dicembre sono stati rilasciati, come da accordi, i prototipi richiesti, ulteriormente modificati, rispetto alle richieste iniziali, a seguito della necessità di raccogliere direttamente alcuni dei dati visualizzabili da database recentemente creati e implementati (nella fattispecie IRIS).

Obiettivo strategico 6.2.2 – Comunicazione per la Ricerca

➤ COM007 – Organizzazione de “La Notte Europea dei Ricercatori”

L'evento “Notte dei Ricercatori”, a cui l'Ateneo aderisce ormai da diversi anni e che si è svolto venerdì 28 settembre 2018, si era posto per questa edizione l'obiettivo di un ampio coinvolgimento di tutti i Dipartimenti. I Dipartimenti hanno aderito all'iniziativa organizzando direttamente uno o più eventi nella giornata del 28 o partecipando a uno o più dei 41 “Caffè scientifici e letterari”⁵² realizzati in città dal 10 settembre al 5 ottobre 2018. Per la realizzazione dell'evento nella sua complessità è stata effettuata l'elaborazione di un Piano di Comunicazione ad hoc da parte della U.O. Comunicazione Istituzionale.

Nello specifico, si è tenuta una capillare attività di Ufficio stampa (conferenza stampa, comunicati stampa⁵³ e tweet), è stato realizzato il sito web⁵⁴ contenente tutti gli eventi e le informazioni relative; sono stati prodotti e pubblicati numerosi post sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram di Ateneo. A supporto della comunicazione interna ed esterna è stata realizzata una linea grafica ad hoc coordinata e numerosi supporti (locandine, roll-up, mappe, totem stradali, stendardi, pannelli, diplomi, paline segnaletiche per i trasporti pubblici) e oggetti di merchandising (T-shirt, matite, lenti di ingrandimento).

⁵¹ Nel link seguente è offerto un esempio della struttura informativa e grafica delle landing page disponibili:

<https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/laurea-scienze-della-natura-e-dell-ambiente/>

⁵² <https://www.unipr.it/notizie/fin-to-5-ottobre-continuano-i-caffe-scientifici-e-letterari-della-notte-dei-ricercatori>

⁵³ <https://www.unipr.it/notizie/28-settembre-torna-la-notte-dei-ricercatori-con-piu-di-100-eventi>

⁵⁴ <http://lanottedeiricercatori.unipr.it/>



É stata curata la comunicazione interna ed esterna, con mail-all verso il personale, gli studenti, i dottorandi e assegnisti, verso le scuole di Parma e aree limitrofe.

Obiettivo strategico 6.2.1 – Comunicazione per la centralità dello studente

- *COM008 – Versione inglese dei siti web dei corsi di laurea*

Successivamente alla pubblicazione dei circa 82 siti dei corsi di laurea, avvenuta nel primo semestre 2018, nel corso dell'anno si è provveduto a valutare e concordare col fornitore (CINECA) l'implementazione degli strumenti necessari per fornire all'utenza una versione multilingua dei contenuti, in lingua inglese. Dopo una fase di sviluppo e test avvenuta su ambienti di pre-produzione, sono stati progressivamente installati e configurati su ciascun sito tutti gli strumenti necessari allo scopo. Secondo le tempistiche previste dall'obiettivo, su tutti i siti dei CdL sono stati resi disponibili sia gli strumenti per la versione inglese, sia una struttura di menu e pagine in lingua inglese, consentendo ai Referenti la possibilità di effettuare gli aggiornamenti ritenuti opportuni.

Obiettivo strategico 6.7.1 – Accredimento - implementazione Sistema AQ

- *COM009 – Partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla customer satisfaction di Ateneo*

La U.O. Comunicazione Istituzionale ha realizzato l'obiettivo assegnato, individuando un'apposita sezione del sito di Ateneo dedicata alla pubblicazione dei risultati e/o dei report relativi alle iniziative di Customer satisfaction; la sezione è stata successivamente implementata, tenuto conto della reportistica che è stata predisposta dalle diverse Aree. In relazione alla partecipazione al sistema integrato di C.S., è stata realizzata come ogni anno la ricerca sulla Customer satisfaction dei visitatori agli Open Day delle lauree triennali e magistrali, ed è stata monitorata la soddisfazione degli utenti del sito di Ateneo, tramite il questionario pubblicato nel footer della homepage⁵⁵. Tali attività sono state svolte nell'ambito del Gruppo di lavoro sulla Customer satisfaction, di cui si rimanda per i dettagli al paragrafo 2.2 e 5.3. del presente documento.

⁵⁵ <https://www.unipr.it/node/13460>



2.2 Direzione Generale

Alla Direzione Generale afferisce la U.O. Controllo di Gestione che, nel 2018, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati, ha espletato le attività come di seguito esposte.

Obiettivo strategico 6.6.2 – Sviluppo del sistema informativo gestionale

➤ CDG001 – *Potenziamento del cruscotto direzionale*

Tale obiettivo si è tradotto nella progettazione e coordinamento della realizzazione di reportistica finalizzata al controllo di gestione a servizio delle esigenze espresse dal Consiglio di Amministrazione, dal Rettore e dal Direttore Generale.

In ambito economico sono stati sviluppati, in collaborazione con l'Area Dirigenziale Economico Finanziaria, i seguenti report:

1. **Report ricavi** che mostra l'andamento dei ricavi senza ratei e risconti, è aggiornato su base mensile;
2. **Report costi** che mostra l'andamento dei costi senza ratei e risconti, è aggiornato su base mensile;
3. **Indicatore IDEB** che mostra l'andamento storico e previsionale dell'indice di indebitamento. Tale indicatore è aggiornato mensilmente in seguito all'approvazione dei bilanci consuntivi o preventivi autorizzatori;
4. **Indicatore IP** che mostra l'andamento storico e previsionale dell'indice di spesa del personale. Tale indicatore è aggiornato in seguito all'approvazione dei bilanci consuntivi o preventivi autorizzatori;
5. **Indicatore ISEF** che mostra l'andamento storico e previsionale dell'indice di sostenibilità economica finanziaria. Tale indicatore è aggiornato in seguito all'approvazione dei bilanci consuntivi o preventivi autorizzatori;
6. **Rapporto TASSE/FFO** che mostra l'andamento storico e previsionale del limite del 20% del rapporto tra Tasse e FFO. Tale indicatore è aggiornato in seguito all'approvazione dei bilanci consuntivi o preventivi autorizzatori.

In ambito edilizia, per rispondere a una specifica esigenza del Consiglio di Amministrazione, è stato sviluppato il **report Edilizia** che viene mantenuto da operatori dall'Area Dirigenziale Edilizia. Il report racchiude i dati economici e la situazione sull'andamento dei lavori edili.

Il cruscotto direzionale è stato presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2018; in tale occasione sono stati valutati positivamente i report sopra esposti.

Oltre agli indicatori sopra esposti la U.O. Controllo di Gestione ne ha pubblicati altri attinenti gli ambiti di Didattica, Ricerca e Terza Missione, come di seguito riportato:

- 4 indicatori di **PRO3** suddivisi ciascuno in indicatore di Ateneo + 80 indicatori di Corso di Studio;



- 18 indicatori relativi alla **performance della didattica**, alcuni dei quali suddivisi per i 9 Dipartimenti o per tutti i corsi di studio;
- 15 indicatori relativi alla **performance della ricerca** suddivisi ciascuno in indicatore di Ateneo + indicatore di Dipartimento;
- 1 indicatore relativo alla **performance della Terza Missione**.

I report sopra esposti sono visionabili nel cruscotto direzionale⁵⁶ solo da utenza con credenziali abilitate.

Obiettivo strategico 6.7.1 – Accredimento - Implementazione Sistema AQ

- *CDG002 – Partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla customer satisfaction di Ateneo*

L'obiettivo CDG002 "Partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema sulla *customer satisfaction* di Ateneo" si incardina in un contesto più ampio di creazione di un sistema organizzato di *customer satisfaction* che ha visto coinvolte tutte le strutture organizzative di Ateneo ognuna per la propria parte di competenza. La U.O. Controllo di Gestione ha partecipato al Gruppo di Lavoro (GdL) per il "coordinamento delle attività di rilevazione della soddisfazione dell'utenza", costituito con DR 3033 del 22 dicembre 2017. Nell'ambito delle attività del GdL sopra citato, è stata prodotta la relazione conclusiva dove si sono determinati metodi e modi per le pubblicazioni dei dati di risultanza.

In particolare la U.O. Controllo di Gestione ha soffermato la propria attenzione nella definizione di modelli espositivi dei risultati delle **indagini di good practice**. Tali rilevazioni hanno avuto per oggetto di indagine alcuni servizi offerti nelle seguenti macro categorie:

- Gestione del Personale
- Approvvigionamenti e Servizi Logistici
- Comunicazione
- Sistemi informatici
- Supporto alla Didattica
- Supporto alla Ricerca
- Sistema Bibliotecario
- Contabilità
- Orientamento
- Servizi generali, infrastrutture e logistica
- Servizi di comunicazione
- Servizi dei sistemi informativi
- Servizi di segreteria on-line

⁵⁶ <http://controllogestione.unipr.it/>



- Segreteria studenti
- Servizi Bibliotecari di Ateneo
- Servizi di diritto allo studio
- Servizi di internazionalizzazione
- Job placement

Gli esiti delle elaborazioni sono stati opportunamente aggregati in un file Excel e associati all'Area Dirigenziale o alle Aree Dirigenziali di riferimento; per ciascuno dei quesiti dei questionari i punteggi sono stati esposti nella scala originale utilizzata dal team GP [1-6] e nella scala [0 – 100%] ricalcolata proporzionalmente. Ove disponibili si sono riportati anche i dati corrispondenti relativi all'indagine condotta nel precedente anno, per le opportune verifiche degli scostamenti. I modelli possono essere consultati nel sito web istituzionale, nella sezione dedicata⁵⁷.

Inoltre, nell'ambito delle attività del GdL sopra citato, è stata prodotta la relazione conclusiva dove si sono determinati metodi e modi per le pubblicazioni dei dati di risultanza delle seguenti indagini:

- **questionari sui Tirocini** pubblicati sul Datawarehouse (Pentaho); il questionario somministrato agli studenti e alle aziende è stato predisposto dal PQA. L'Area Dirigenziale Sistemi Informativi lo ha caricato in web Esse3 per l'erogazione agli studenti frequentanti i tirocini e ai referenti di azienda. Non essendo standardizzato come i già esistenti questionari di valutazione della didattica (OPIS) è stato necessario sviluppare delle query apposite per l'estrazione e organizzazione dei dati in reportistica ad hoc. Tale reportistica aggregata è pubblicata manualmente e trimestralmente nel sistema di datawarehouse Pentaho a cura della U.O. Controllo di Gestione e messa a disposizione degli interessati (Presidenti di Corso di Studio, Manager Didattici, Coordinatori di Commissione Paritetica Docenti-Studenti - CPDS). I risultati, in termini percentuali sono anche pubblicati nella pagina del sito di Ateneo dedicata alla customer satisfaction dei servizi erogati.
- **Dati spot relativi alle immatricolazioni, piani di studio, esami di laurea.** Nell'ambito del progetto Good Practice sono stati attivati in Web Esse3 a cura di Cineca, a titolo gratuito, tre questionari spot (relativi alla soddisfazione del processo e dell'applicato utilizzato) su 3 macro argomenti. I risultati vengono estratti periodicamente mediante estrazioni manuali e aggregati ai fini della pubblicazione. Il modello come è stato pensato non è stato utilizzato: per ora sono esposte solo le percentuali di soddisfazione, come riportato nella pagina del sito di Ateneo dedicata alla *customer satisfaction* dei servizi erogati.

Tali attività sono state svolte nell'ambito del Gruppo di lavoro sulla *customer satisfaction*, di cui si rimanda per i dettagli al paragrafo 2.1 e 5.3. del presente documento.

⁵⁷ <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/rilevazioni-di-customer-satisfaction>



2.3 Affari Generali e Legale

L'Area Affari Generali e Legale ha operato nel corso del 2018 per il conseguimento di obiettivi operativi ricollegabili all'Area strategica 6 (Comunicazione, organizzazione interna, welfare, trasparenza, anticorruzione e dematerializzazione) e Area strategica 7 (Rapporti con il servizio sanitario) portandoli a compimento nelle modalità e nei tempi richiesti. L'attività dell'Area si è esplicitata nelle seguenti azioni:

Obiettivo strategico 6.1.2 – Valutazione della necessità di coordinamento tra Unità Organizzative con la revisione sistematica di procedure

➤ *AGG001 – Incrementare ambito di gestione diretta del contenzioso di Ateneo*

È stato elaborato uno studio di fattibilità relativo alla possibilità di incrementare l'ambito di gestione diretta del contenzioso di Ateneo. Tale analisi ha portato all'elaborazione di una proposta di convenzione tra Ateneo e Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna in merito alla gestione del contenzioso, allo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio; tale strumento è stato ritenuto quello maggiormente idoneo ai fini dell'ampliamento dell'ambito di diretta gestione del contenzioso da parte della U.O. Legale. La proposta ha ad oggetto una tematica specifica nell'ambito del contenzioso civile, e precisamente il cosiddetto recupero crediti dell'Ateneo, in un'ottica di maggior celerità e pertanto di efficacia della procedura.

➤ *AGG002 – Semplificazione procedure e regolamenti - Implementazione dell'attività di ricognizione e valutazione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale pendente, ai fini della quantificazione del Fondo Rischi*

Le schede delle controversie pendenti sono state censite dalla U.O. Legale e inserite sul Server dell'Unità Organizzativa. L'accesso al server è consentito non solo al personale della U.O. Legale ma anche al Dirigente e al personale dello Staff dell'Area; l'attività di ricognizione è stata portata avanti nel corso dell'anno in modo da tener aggiornato il database creato. Ciò al fine di poter valutare in maniera pressoché continua i rischi, anche patrimoniali, cui l'Ateneo è sottoposto in relazione al contenzioso in essere.

➤ *AGG003 – Sviluppo di nuove procedure e reingegnerizzazione, nell'ottica della dematerializzazione e semplificazione, delle procedure rilasciate al 31/12/2017 a seguito di analisi e valutazione delle richieste di supporto e/o proposte di modifiche anche in relazione a eventuali modifiche legislative e regolamentari con lo scopo di migliorare il rapporto di collaborazione e di integrazione tra "Sede centrale e Dipartimenti/Centri"*

Tra le nuove procedure sviluppate ricordiamo la Procedura "Gestione Laureati frequentatori" inserita a seguito delle Linee Guida approvate dal Senato Accademico in data 20/02/2018, la procedura per "Affidamenti e Contratti di insegnamento" sviluppata a seguito dell'entrata in vigore del nuovo "Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento ai docenti dei doveri



didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 L.240/10", la procedura relativa alle Linee Guida Acquisti per i Dipartimenti e Centri ai sensi del DR 1114/2018 del 11/05/2018.

Le procedure sono state inserite sulla nuova piattaforma Elly ProForm, con trasposizione di tutti i corsi e documentazione precedentemente presenti nella piattaforma Proform.

Parallelamente a tale attività di sviluppo è stata portata avanti una costante attività di supporto a colleghi e docenti dei Dipartimenti relativamente alle procedure trattate e alle proposte di modifiche successivamente intervenute.

- *AGG010 – Attuazione delle politiche di semplificazione: coordinamento delle Aree Dirigenziali nella standardizzazione dei provvedimenti amministrativi tipici (determine-decreti-note)*

È stata predisposta la proposta di "Linee guida inerenti la procedura di redazione di Decreti, determine e note" nella quale sono state evidenziate direttrici di semplificazione ai fini della standardizzazione del processo: uniformare le procedure amministrative al fine di ridurre al massimo gli errori di impostazione, eliminare passaggi superflui e prediligere la circolazione in forma elettronica dei documenti utilizzando la firma digitale. A corredo di tali Linee guida sono stati inseriti modelli "standard" di determine – decreti e note.

Obiettivo strategico 6.1.4 – Forte investimento sulla formazione del personale tecnico amministrativo e dirigente anche al fine di aumentare il benessere organizzativo

- *AGG006 – Implementazione della formazione del personale: coordinamento dei contenuti dell'evento formativo al personale interno in materia di organi accademici e deliberazioni e supporto alla realizzazione*

È stato organizzato un evento formativo suddiviso in due edizioni, con il coinvolgimento di docenti e unità di personale tecnico, incentrato sul processo decisionale e la costruzione di provvedimenti sia con riferimento alle deliberazioni degli organi collegiali sia relativamente ai decreti quali espressione degli organi monocratici e con alcuni cenni di diritto amministrativo. All'evento hanno partecipato oltre 150 dipendenti dell'Ateneo.

Il Corso si è reso necessario in quanto, sul tema di Organi, deliberazioni e decreti, nell'ultimo decennio non erano stati organizzati percorsi formativi, ma il personale più coinvolto ha partecipato a corsi esterni.

Il corso ha visto la presenza di personale dell'amministrazione centrale e dipartimentale mettendo così a confronto le diverse esperienze e le diverse necessità e richieste.

Il corso, che ha avuto un altro grado di soddisfazione, ha fatto emergere, nel contempo, l'esigenza, da parte del personale, di poter fruire di formazione in materia di diritto amministrativo.

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

- *AGG007 – Supporto al personale dei Dipartimenti nelle attività di dematerializzazione e registrazione dei decreti direttoriali nei repertori e nella pubblicazione dei atti sull'Albo on line*



- *AG008 – Miglioramento della gestione documentale nell'ambito dell'Amministrazione centrale mediante la digitalizzazione del repertorio delle determinazioni dirigenziali con inserimento di soli documenti firmati digitalmente e, al fine di ottemperare inoltre agli obblighi di pubblicità legale, l'istituzione e uso dell'Albo online con attività di supporto agli utenti nella fase di introduzione e monitoraggio*

Con il 1 gennaio 2018 è stato attivato il repertorio digitale dei decreti e delle determinazioni direttoriali e dirigenziali. L'attività di repertoriazione da parte dei Dipartimenti e dei Dirigenti e loro collaboratori si è svolta con regolarità grazie al costante supporto effettuato dagli uffici competenti nel verificare la correttezza nella fase di introduzione dei documenti e nel fornire consulenza agli utenti. Analogamente si è provveduto regolarmente all'adempimento degli obblighi in capo al responsabile della pubblicazione degli atti relativi sull'Albo online come previsto da apposito regolamento per le pubblicazioni in Albo online. Al 31 dicembre 2018 sono state effettuate nel complesso 6655 registrazioni a repertorio e 1964 richieste di pubblicazione in Albo online.

Obiettivo strategico 6.7.1 – Accreditamento - Implementazione Sistema AQ

- *AGG004 – Semplificazione delle procedure amministrative e implementazione dei processi di gestione di Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti, con il coinvolgimento diretto dei Dipartimenti e il supporto del PQA e dei PQD per l'individuazione delle procedure da implementare*

Tale attività è stata svolta in stretto contatto con la coordinatrice del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) con la quale sono state definite e programmate le azioni che dovevano essere messe in atto nel corso del 2018 in previsione della visita Anvur dell'aprile 2019. L'attività descritta ha portato all'identificazione delle procedure da reingegnerizzare unitamente ai documenti che i Dipartimenti dovevano predisporre in relazione all'assicurazione della qualità. È stata inoltre effettuata un'attività di monitoraggio relativa alla redazione e pubblicazione di tali documenti nelle sezioni dedicate dei siti web dei Dipartimenti.

Obiettivo strategico 7.1.2 – È stato attivato un tavolo di confronto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma per la definizione del nuovo Accordo Attuativo Locale

- *AGG005 – Ricognizione e analisi delle attività assistenziali e di supporto alle attività assistenziali svolte dal personale in convenzione*

Attivazione di un tavolo di confronto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria per la definizione di un nuovo Accordo Attuativo Locale. La bozza dell'accordo, definita con l'apporto delle proposte di entrambi gli enti, è stata portata all'attenzione del competente Assessorato della Regione Emilia-Romagna. Il progetto di rilevazione delle attività assistenziali è stato predisposto, approvato e avviato entro il termine previsto con la redazione dell'elenco del personale tecnico amministrativo attualmente in convenzione al fine dell'inserimento dello stesso in attività assistenziale. Tale attività porterà alla definizione e al monitoraggio dell'attuale situazione relativamente alle mansioni svolte dal personale afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia e da quelle unità di personale che,



pur non afferendo al Dipartimento sopra citato, hanno la propria sede di lavoro presso tale Dipartimento.

Relativamente agli obiettivi in cui l'Area Affari Generali e Legale ha avuto un coinvolgimento secondario o è stata coinvolta con tutte le altre Aree Dirigenziali:

- L'Area ha fornito attività di consulenza e supporto legale all'Area Dirigenziale Economico Finanziaria per la revisione dei seguenti regolamenti: regolamento di Ateneo per missioni e rimborsi spese; regolamento per i lavori, i servizi e forniture in economia; regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; regolamento per la gestione dei beni mobili di proprietà; regolamento del fondo economale.
- L'Area ha collaborato con la Dirigenza dell'Area Dirigenziale Economico Finanziaria al fine di definire le modifiche alle "Linee Guida per le strutture dell'Università degli Studi di Parma (Aree dirigenziali, Dipartimenti e Centri) per gli acquisti dei beni e servizi tramite convenzioni CONSIP o centrali di committenza regionali", modifiche poi approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2018. Le Linee Guida così modificate sono divenute operative per tutte le strutture dell'Ateneo.
- L'Area ha partecipato alla formulazione del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 e al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla *Customer satisfaction* di Ateneo.

2.4 Didattica e servizi agli studenti

Le attività dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, in coerenza con la propria missione volta a valorizzare e "centralizzare" la figura dello studente, sono state indirizzate, nell'anno 2018, all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa nei corsi di studio e alla promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi agli studenti.

Tutto il personale afferente l'Area, ed in particolare coloro che rivestono incarichi, è stato impegnato nel raggiungimento degli obiettivi individuati, con una proiezione particolare al monitoraggio della misurazione del servizio.

Le attività sono state pianificate, monitorati gli indicatori e le relative tempistiche e il loro esito è stato oggetto di verifica nell'ambito di un'efficace interazione dei processi, mirando al miglioramento dei flussi informativi tra gli uffici.

Di seguito si riporta l'esito del raggiungimento degli obiettivi che ha visto l'Area Dirigenziale e Servizi agli Studenti, coinvolta quale proponente, oltre quelli in cui è stata coinvolta dal Presidio della Qualità.



Obiettivo strategico 1.3.2 – Progettazione del tutorato didattico

- *DID001 – Rafforzamento del tutorato e delle esercitazioni didattiche a sostegno degli studenti, atte a favorire il raggiungimento, al primo anno di corso delle lauree e delle lauree magistrali a ciclo unico, di almeno 40 CFU, attraverso un progetto di recupero linguistico (lingua inglese B1 in presenza) per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali e il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale*

Si è provveduto alla redazione di linee guida interne per regolamentare l'accesso al Programma di rinforzo e recupero linguistico on-site in Laboratorio⁵⁸, in considerazione del progressivo aumento dell'utenza che necessita di essere seguita dalle consulenti linguistiche al fine di migliorare la propria conoscenza della lingua inglese. Lo studente ha avuto la possibilità di monitorare la qualità del proprio lavoro utilizzando un diario di apprendimento online in cui ha annotato le difficoltà e i progressi registrati e confrontato, periodicamente, le proprie valutazioni insieme alle consulenti linguistiche, con l'obiettivo sia di arrivare adeguatamente preparato all'esame, sia di migliorare il proprio metodo di studio, acquisendo maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.

Tre sono stati i corsi del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Sociali, due i corsi del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (SCVSA), rispettivamente Corso di laurea in Giurisprudenza, Servizio sociale e Scienze Politiche, Biologia e Biotecnologie.

Gli esiti: per i tre corsi del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Sociali sono state tenute 10 lezioni frontali di due ore dal 13 aprile al 25 maggio 2018 cui hanno partecipato attivamente una media di 40 studenti sui 73 iscritti. L'84% dei frequentanti ha sostenuto l'esame con esito positivo. Per i corsi del Dipartimento SCVSA sono state tenute lezioni frontali di due ore da marzo a giugno 2018 cui hanno partecipato attivamente 20 studenti sui 60 iscritti. Il 65% ha sostenuto l'esame con esito positivo. Per tale Dipartimento si può rilevare che il numero esiguo di studenti frequentanti faccia ritenere che gli studenti non abbiano bisogno di particolari rinforzi linguistici.

Il raffronto con l'anno precedente non è stato possibile, tenuto conto che i corsi di rafforzamento linguistico sono partiti nell'anno 2018. Quello che si può riferire, in termini di raffronto ed in generale per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Sociali è che gli studenti che hanno superato l'idoneità di lingua inglese sono passati dal 45% nell'anno 2017 al 56% nell'anno 2018.

Obiettivo strategico 1.3.4 – Incremento delle occasioni di incontro e dialogo con le aziende in tema di potenziamento dell'orientamento in uscita e consolidamento e sviluppo delle attività svolte in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ER.GO.)

- *DID002 – Incrementare le occasioni di dialogo con le aziende al fine di potenziare l'orientamento in uscita*

⁵⁸ <http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=25&sFullId=6.3>



L'obiettivo è stato finalizzato ad ottimizzare la fase di transito dei laureati dall'Università al mondo del lavoro, fornendo ai medesimi informazioni mirate e puntuali sul mercato del lavoro e sulle prospettive occupazionali, riducendone i tempi di attesa e realizzando lo scambio tra domanda e offerta per far coincidere nel modo migliore le competenze del laureato con i profili professionali necessari alle imprese.

Gli eventi organizzati nell'anno 2018 sono stati 20 inclusi Workinggoals e il Job Day di Ateneo; il primo ha visto il coinvolgimento di 36 aziende, il secondo 104, con la partecipazione, complessivamente, di circa 5.000 utenti, tra studenti e laureati. Anche se è stato organizzato un evento in meno rispetto all'anno 2017 le aziende partecipanti al Job Day hanno visto un incremento del 39%.

In relazione a tale azione è in corso di valutazione uno studio di fattibilità al fine di valutare le ricadute di tali eventi sull'occupabilità degli studenti.

Obiettivo strategico 6.1.4 – Forte investimento sulla formazione del personale tecnico amministrativo e dirigente anche al fine di aumentare il benessere organizzativo

- *DID003 – Rafforzamento delle competenze del personale tecnico-amministrativo dei Servizi per la Qualità della Didattica dei Dipartimenti sulla filiera dei processi (ordinamenti didattici, offerta formativa, SUA-CdS, accreditamento iniziale e periodico) previsti nel periodo gennaio - maggio 2018*

Il progetto di formazione del personale tecnico-amministrativo dei Servizi per la Qualità della Didattica dei Dipartimenti dell'Ateneo di Parma, coordinato dal Responsabile della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, nella scia del progetto dell'anno 2017 rivolto al solo personale del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, è stato avviato nel mese di gennaio 2018 e si è concluso il 30 giugno 2018. Destinatario del progetto formativo sono state n. 13 unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso i Servizi per la Qualità della Didattica dei Dipartimenti, individuati dai Responsabili Amministrativo-Gestionali (RAG) delle medesime strutture dipartimentali, aderenti al progetto, in condivisione con i rispettivi Direttori tra coloro che, per motivi diversi, presentavano maggiori lacune in ordine ai processi legati alla didattica.

Al fine di monitorare costantemente l'andamento del percorso formativo sono stati somministrati nella fase iniziale, intermedia e finale, specifici questionari.

Il primo volto ad accertare le conoscenze iniziali dei partecipanti e le loro aspettative, il secondo volto ad accertare se la formazione "in fieri" ricevuta, fosse stata chiara ed efficace.

Il questionario somministrato è riportato nel seguente grafico:

1. I contenuti delle attività formative ti sono risultati chiari?
2. I contenuti delle attività formative sono stati utili e stimolanti per il lavoro che svolgi?
3. Le esercitazioni in U-GOV sono state utili ed efficaci?
4. Le attività sono state chiare ed adeguate alle tue competenze?
5. Le conoscenze sin qui acquisite sono spendibili nel tuo contesto lavorativo?

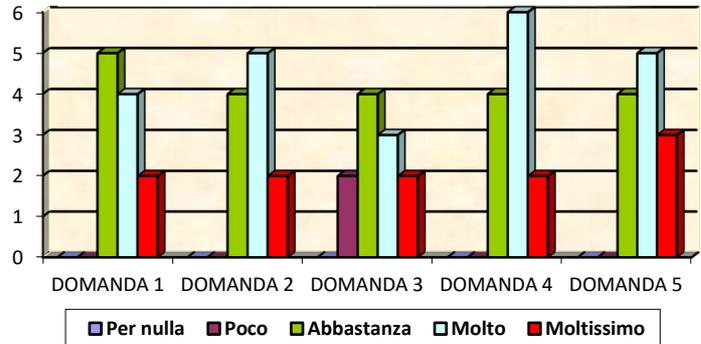
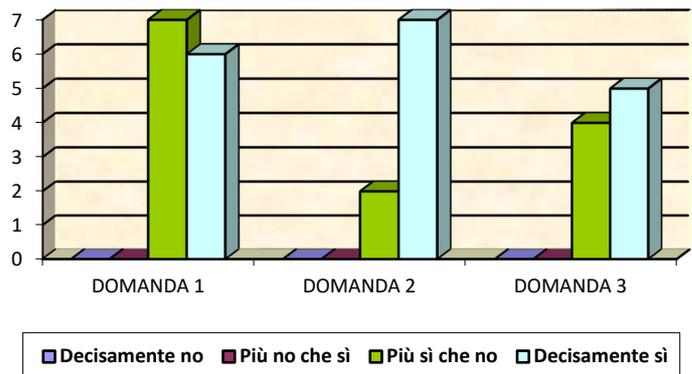


Figura 3 – Questionario indirizzato ad accertare la chiarezza e l'efficacia della formazione ricevuta

Anche del terzo questionario, conclusivo del corso, si riporta il relativo grafico:

1. Ritieni che questo corso di formazione ti abbia fornito conoscenze ed abilità adeguate rispetto alla figura professionale del Manager Didattico?
2. Pensi che questo corso di formazione possa facilitare ed adeguatamente supportare il tuo inserimento nel ruolo professionale di Manager Didattico? (domanda riservata a coloro che prima del corso non si sono mai occupati di servizi di supporto alla didattica)
3. Pensi che questo corso formativo possa rendere più efficace la tua attività e i tuoi comportamenti organizzativi nell'ambito dei servizi di supporto alla didattica di Dipartimento? (domanda riservata a coloro che da tempo lavorano nei servizi di supporto alla didattica)



1. Come giudichi il tuo grado di coinvolgimento, con particolare riferimento all'interesse e all'utilità dei contenuti trattati durante il corso formativo?

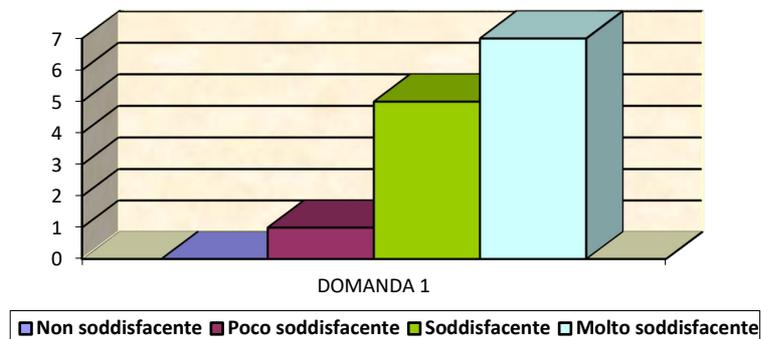


Figura 4 - Questionario conclusivo in merito alla formazione ricevuta



Dall'analisi complessiva è risultato che i partecipanti hanno rafforzato le loro competenze ma che l'applicativo U-Gov resta l'elemento più ostico da sedimentare; gli stessi, tra l'altro, hanno proposto, in generale, un laboratorio permanente sulla didattica, suddiviso per ambiti di interesse.

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

- *DID004 – Gestione crediti formativi universitari che costituiscono requisito di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (D.M. n. 616 del 10 agosto 2017)*

È stata adottata una nuova procedura di iscrizione al percorso PF24, realizzata esclusivamente on line attraverso la piattaforma Esse3, che ha consentito alla Commissione preposta, attraverso un meccanismo di concorso, di poter visualizzare i titoli caricati dai candidati, dematerializzando completamente le domande di iscrizione al suddetto percorso.

La procedura è stata attivata nel mese di luglio 2018 e riaperta nel mese di settembre 2018, dato l'elevato numero di richieste; è stata inoltre utilizzata sia per l'iscrizione da parte dei candidati iscritti a corsi di studio, sia per i laureati, e pubblicata⁵⁹ unitamente alle guide di supporto per gli studenti. La Commissione, tra l'altro, ha dato un feedback positivo sull'introduzione della procedura riscontrando, rispetto allo scorso anno, un marcato miglioramento nel risparmio di tempo e nella riduzione dei margini d'errore.

- *DID005 – Attuazione delle politiche di semplificazione - Reingegnerizzazione del processo di passaggio di corso*

Nell'ottica della semplificazione e dematerializzazione delle pratiche amministrative, si è avviato il processo di revisione della procedura relativa all'atto di carriera "passaggio di corso", che sarà completa, anche nella parte informatica, nell'anno 2019.

La prima analisi è stata condotta sulla valutazione del processo in essere, prendendo in esame l'intera filiera: domanda dello studente, esame da parte della segreteria studenti di riferimento, esame del Consiglio di Corso ed esito della richiesta, sino a giungere a una ipotesi di dematerializzazione che sarà tagliata dall'Area Sistemi Informativi.

Obiettivo strategico 1.5.1 – Accredimento – Implementazione Sistema AQ

- *AQ001 – Stesura del Documento "Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità della didattica di Ateneo" nell'ambito della Progettazione del sistema di Assicurazione della Qualità*

L'Area Dirigenziale, in particolare la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, ha collaborato con il Presidio della Qualità di Ateneo alla stesura del documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo"⁶⁰ con il quale si definiscono attori,

⁵⁹ <http://elly.scuola.unipr.it/2016/course/view.php?id=109>

⁶⁰ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-07-2018/sistema_gestione_aq_didattica.pdf



responsabilità e documenti che concorrono all'Assicurazione della Qualità della Didattica, da attuare mediante il controllo dei "Processi di gestione, riesame e miglioramento della Didattica di Ateneo". Il documento è stato approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 15 maggio 2018 e dagli Organi Accademici nelle sedute del 26 giugno 2018 e del 28 giugno 2018.

- *AQ002 Stesura del Documento "Politica di Ateneo per i servizi agli studenti" nell'ambito della Progettazione del sistema di Assicurazione della Qualità*

L'obiettivo ha condotto alla predisposizione, nei tempi previsti, del documento denominato "Politica di Ateneo per i servizi agli studenti"⁶¹ nell'ambito della Progettazione del Sistema di Assicurazione della Qualità. Il documento parte dal presupposto che lo studente costituisca il *focus* dell'Università di Parma e, per tale ragione, sia posto al centro delle azioni di formazione e di ricerca, delle procedure amministrative e delle relazioni con il territorio, valorizzandone la partecipazione e il pieno coinvolgimento nella vita universitaria, con l'obiettivo di sviluppare nello studente medesimo, nel rispetto delle sue esigenze e legittime aspettative, la capacità di generare e di condividere le proprie conoscenze favorendo, da laureato, un suo significativo contributo intellettuale per la crescita culturale ed economica del Paese.

Il ruolo strategico svolto in tale contesto dalle Unità Organizzative afferenti all'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, nonché la necessità di mantenere nel tempo standard qualitativi adeguati, ha portato tali Unità Organizzative a migliorare la qualità dei servizi erogati, consentendo una valutazione dei servizi offerti e dei principi che ne governano l'erogazione.

Il documento, relativamente all'erogazione dei servizi agli studenti, è volto a perseguire una corretta diffusione delle informazioni con modalità chiare e trasparenti, il miglioramento e potenziamento dei servizi offerti via *web* inerenti la carriera degli studenti, la semplificazione e razionalizzazione delle regole interne di organizzazione della didattica e l'implementazione di adeguati sistemi di valutazione dei servizi, che consentano un loro costante miglioramento. Esso riporta, pertanto, sulla base degli indirizzi e delle linee di intervento previsti, una presentazione delle principali iniziative che l'Ateneo propone e intende migliorare, compatibilmente alle disponibilità di risorse umane, strumentali ed economiche in grado di fronteggiare problematiche ed esigenze diverse. Nella consapevolezza di tali aspetti appare doveroso un ulteriore sforzo, per dare maggiore coerenza alle diverse iniziative, nonché alla loro implementazione, e per definire politiche di ampio respiro capaci di perseguire la finalità ultima di mettere sempre più lo studente al centro del processo formativo.

- *AQ003 – Stesura del documento sulla politica della qualità di Ateneo per le scuole di Specializzazione ai sensi del DM 402/17*

È stato predisposto un documento relativo alle linee guida per la gestione dell'Assicurazione della Qualità dei corsi di specializzazione dell'area medica, ai sensi del D.M. 402/2017, in linea con le politiche della qualità ed il sistema di qualità adottato dall'Ateneo. Il documento dovrà essere

⁶¹ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/28-11-2018/politiche_unipr_per_servizi_studenti.pdf



sottoposto all'esame del Presidio della Qualità di Ateneo, in particolare per una sua verifica rispetto all'architettura del sistema di qualità di Ateneo.

Nell'ambito dei sistemi di qualità delle Scuole di Specializzazione, è necessario implementare, su precisa indicazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il libretto-diario informatizzato degli specializzandi, strumento previsto dal decreto di accreditamento delle Scuole di Specializzazione. Dopo una verifica dei diversi prodotti presenti sul mercato si è valutata l'opportunità, in collaborazione con l'Area Dirigenziale Sistemi Informativi, di implementare il prodotto Cineca compatibile con il gestionale Esse3. Conseguentemente Cineca ha illustrato agli uffici competenti le modalità di configurazione del processo di gestione informatizzata del libretto-diario degli specializzandi, che ha portato alla configurazione dell'offerta formativa delle attività didattiche di tutte le scuole d'area medica, in modo da rendere possibile la realizzazione di un prototipo dal quale si potrà dare avvio ad una graduale adozione da parte di tutte le Scuole.

In particolare, sono state codificate le azioni professionalizzanti e le sedi formative di tre Scuole (Medicina del Lavoro, Neurologia, Medicina Estetica) per consentire di attuare l'attivazione del libretto informatico dello specializzando.

La implementazione della gestione del libretto-diario su altre Scuole di Specializzazione anche per l'anno 2019, sarà considerato quale obiettivo di performance da esercitare in stretta sinergia tra il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, l'Area sistemi informativi e l'Area Didattica e servizi agli studenti.

Obiettivo strategico 6.7.1 – Accreditamento - Implementazione Sistema AQ

- *ADIR002 – Partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla customer satisfaction di Ateneo*

L'Area Dirigenziale, attraverso la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti e la U.O. Accoglienza e Orientamento, ha partecipato al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla *customer satisfaction* di Ateneo. Nello specifico la U.O. Accoglienza e Orientamento, a seguito delle indicazioni pervenute dal Presidio della Qualità di Ateneo, ha predisposto i questionari di gradimento, in lingua italiana e in lingua inglese, per l'utenza del Servizio Orientamento e per l'utenza del Servizio Accoglienza, somministrati a partire dal mese di maggio 2018.

Il questionario di gradimento per l'utenza del Servizio Orientamento, ha visto il riscontro di 101 questionari compilati: il 55% da studenti frequentanti le scuole superiori di secondo grado, il 30% da neo diplomati, il restante 15% da studenti già iscritti all'Università di Parma.

Il 79% ha trovato totalmente rispondenti alle proprie necessità le informazioni reperite dal Servizio Orientamento, il 18% solo in parte, il rimanente 3% poco.

Il questionario di gradimento predisposto per l'utenza del Servizio Accoglienza, ha interessato 111 studenti, di cui 61 italiani e 50 stranieri. L'80% dei questionari somministrati a studenti italiani ha rilevato risposte positive, il 20% parzialmente positive. Il 75% dei questionari somministrati a studenti stranieri ha rilevato risposte positive, il 25% parzialmente positive.

L'analisi per azioni di miglioramento è stata presa in carico dalla Unità organizzativa di riferimento.



La U.O. Carriere e Servizi agli Studenti ha rilevato la *customer satisfaction* mediante la somministrazione di questionari on-line rivolti agli studenti relativamente al servizio erogato dalle Segreterie Studenti e dal Servizio Tirocini Curricolari. Per il servizio offerto dalle Segreterie Studenti, relativamente ai servizi on line e a quelli in presenza, i rispondenti sono stati 506 rispetto ai 326 dell'anno 2017 e il grado di soddisfazione è passato dal 56,8% del 2017 al 63,0% del 2018.

Per il servizio offerto sui tirocini curricolari la rilevazione è iniziata nel 2018 riportando una risposta positiva dell'83,8% da parte delle aziende, del 71,6% da parte degli studenti riferito al servizio offerto dai corsi di studio e un 66,1% sull'organizzazione del servizio di Ateneo.

L'analisi per le azioni di miglioramento è stata presa in carico dalla U.O. di riferimento.

2.5 Economia e Finanza

Le azioni dell'Area Economico Finanziaria, nell'anno 2018, sono state finalizzate alla revisione dei flussi dei processi amministrativo contabili, al fine di attuare politiche di semplificazione e di dematerializzazione. In particolare, sono state effettuate delle mappature e della analisi per la rilevazione di tutte le informazioni necessarie per la riprogettazione del sistema informativo ed organizzativo di alcuni processi, che presentavano le maggiori criticità, alla loro reingegnerizzazione parziale o totale, alla introduzione di dematerializzazione e alla redazione di linee guida. Dalle azioni promosse ci si attende una ottimizzazione sia sui tempi di erogazione dei servizi che di costo.

Obiettivo strategico 6.1.6 – Attuare un sistema di premialità del personale docente ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della legge 240/2010 per il biennio 2017/2018

➤ *ECO005 – Rendicontazione delle assegnazioni di budget dell'anno 2018 per i progetti PRO3*

Al fine di monitorare e rendicontare le assegnazioni di budget per i progetti PRO3 sono stati previsti progetti dedicati con la distinzione tra progetti che accoglievano quote di finanziamento MIUR e quote di cofinanziamento di Ateneo. Per le singole assegnazioni si è proceduto a configurare una gerarchia di progetti (progetto padre-sottoprogetto) che consentisse una rendicontazione a valle e una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, entrambe legate al singolo Corso di Laurea e di conseguenza, sul piano macro, alla performance del Dipartimento. La verifica delle somme impegnate al 30.06.2018, è stata effettuata partendo dall'analisi degli atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione all'uopo nominata, con cui sono stati assegnati i fondi alle singole Unità Organizzative. I dati contabili rilevati su ogni singolo progetto sono stati estrapolati e rielaborati per la relativa rendicontazione.

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

➤ *ECO001 – Revisione dei flussi dei processi amministrativo contabili al fine della semplificazione delle procedure: gestione flusso assicurazioni; liquidazioni compensi e missioni; variazioni budget e relativa predisposizione decreti e delibere; liquidazioni pratiche estere*



Gestione flusso assicurazioni - La gestione flusso assicurazioni, nell'ambito della semplificazione delle procedure, si inserisce nel progetto di "informatizzazione missioni" che l'Ateneo ha promosso nell'intento di gestire tutto l'iter inerente il processo amministrativo che si attiva con la richiesta di autorizzazione alla missione del personale a ciò autorizzato, come da regolamento missioni di Ateneo.

Grazie alla reingegnerizzazione del processo delle missioni si è potuto addivenire ad un calcolo immediato, con tabella Excel, dei giorni missione e dei giorni di permanenza extra UE per la copertura sanitaria, nonché dei relativi addebiti, portando una semplificazione di tipo operativo per le tutte le Strutture coinvolte.

Con l'Area Sistemi Informativi, già nel corso del 2018, si è intrapreso un ulteriore percorso di semplificazione del processo che prevede l'implementazione di alcune funzioni nel "portale" U-web missioni che permetterà di gestire in modo del tutto informatizzato la comunicazione dei giorni che prevedono le relative coperture assicurative senza dover utilizzare, da parte degli utenti, mail e/o comunicazioni scritte. Quest'ultimo passo, che comporta obbligatoriamente l'intervento da parte di Cineca, è in corso di valutazione e definizione sia sotto il profilo economico che di fattibilità di realizzazione.

Gestione liquidazioni compensi e missioni – Il progetto è stato avviato nel primo trimestre del 2018 con l'analisi dei flussi amministrativi delle pratiche gestite dall'Area per il pagamento dei compensi disposti dagli ordinatori di budget. La procedura ha portato a una dematerializzazione quasi totale delle pratiche per la liquidazione e il pagamento. Oltre alla dematerializzazione si è giunti ad un vantaggio in termini di certezza dell'invio delle pratiche e sui tempi di lavoro.

Gestione variazioni budget e relativa predisposizione decreti e delibere - Al fine di semplificare la gestione delle richieste di variazioni di budget e rendere efficiente e coordinato il processo interno all'Area si è provveduto alla revisione del modulo di richiesta di variazione budget e trasferimenti inserendo, per facilitarne l'uso, una breve guida per gli utenti. Inoltre, sono stati revisionati e predisposti dei modelli di decreti e delibere anche in ossequio alle richieste manifestate dal Consiglio di Amministrazione.

Gestione liquidazioni pratiche estere - L'attività svolta è stata incentrata su una prima fase di mappatura di tutte le fasi del processo e di analisi delle casistiche al fine di predisporre delle linee guida per la gestione e la liquidazione delle pratiche estere. In particolare sono state analizzate le attività svolte dai vari operatori coinvolti nel processo. Nel corso del 2019 le linee guida saranno condivise con le strutture coinvolte e saranno effettuati degli incontri formativi e divulgativi per tutto il personale coinvolto.

- *ECO002 – Attuazione delle politiche di semplificazione – revisione complessiva al fine di semplificare e dematerializzare i seguenti regolamenti: regolamento di Ateneo per missioni e rimborsi spese; regolamento per i lavori, i servizi e forniture in economia; regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; regolamento per la gestione dei beni mobili di proprietà; regolamento del fondo economale.*



Regolamento di Ateneo per missioni e rimborsi spese - L'avvio nel nuovo sistema informatico per la gestione delle richieste di missione e di rimborso ha richiesto una revisione del vigente regolamento missioni di Ateneo. L'attività di revisione del regolamento è stata svolta nei primi 3 mesi del 2018, con l'obiettivo di redigere un nuovo regolamento più snello e di chiara applicazione, eliminando norme ormai obsolete e non più attuabili.

Regolamento per i lavori, i servizi e forniture in economia - Preso atto della necessità di emanare il nuovo regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e considerata la particolare complessità della suddetta materia e delle relative disposizioni normative che assumono carattere trasversale tra competenze e attività del personale tecnico-amministrativo afferente a diverse Unità Organizzative, è stato nominato con Decreto n. 2333/2018 del 05.10.2018 prot. n. 0201162 un gruppo di lavoro con competenze tecnico-giuridiche in grado di approfondire le varie tematiche ai fini della stesura del relativo regolamento e della relativa presentazione agli organi competenti. La bozza di Regolamento è stata presentata in consultazione nella seduta del 18 dicembre 2018 del Senato Accademico e del 20 dicembre 2018 del Consiglio di Amministrazione. Tale regolamento è stato predisposto nella sua struttura essenziale e completato per le sole parti generali, in quanto si è reso necessario attendere il completamento delle attività del gruppo di lavoro, nominato con D.R.D. n. 2551/2018 del 30.10.2018, per la digitalizzazione delle procedure di gara. Tale gruppo ha il compito di ricostruire le procedure amministrative per la gestione del ciclo acquisti, la gestione telematica della gara e per il funzionamento dell'Albo fornitori di Ateneo. Tutti questi aspetti centrali dovranno essere recepiti nel Regolamento per gli acquisti sotto soglia. Si prevede di portare in approvazione il nuovo regolamento nel mese di giugno 2019.

Regolamento per la gestione dei beni mobili di proprietà - A seguito dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, che ha previsto l'introduzione di una nuova classificazione di bilancio dei beni inventariabili, si è reso necessario provvedere alla revisione e all'ampliamento dell'ambito oggettivo di applicazione del Regolamento di Ateneo in materia di beni inventariabili, limitato alla gestione dei soli beni mobili, includendo la gestione inventariale-patrimoniale delle immobilizzazioni comprendenti beni mobili, immobili, immobilizzazioni immateriali e finanziarie. L'attività di revisione e semplificazione del Regolamento ha comportato l'analisi e lo studio della normativa vigente oltre all'adeguamento al sistema di contabilità economico-patrimoniale sopra descritto.

Regolamento per l'utilizzo del fondo economale e carte di credito - La revisione del Regolamento è stata determinata dalla necessità di ampliare l'ambito oggettivo di applicazione e di adeguamento al d.lgs. n. 174 del 26 agosto 2016 recante il "Codice di Giustizia contabile".

Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità - A causa del rinvio della approvazione del Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito e del Regolamento per le Acquisizioni di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, che dovrà recepire tutte le modifiche introdotte dai



vari regolamenti revisionati ed approvati nel corso del 2018 e 2019, verrà sottoposto all'approvazione degli Organi solo al termine della stesura definitiva e completa del testo.

➤ *ECO003 - Gestione informatizzata delle missioni*

Il progetto si è concluso con l'entrata a regime del nuovo sistema informatizzato "U-web missioni" a partire da giugno 2018 per tutta l'amministrazione centrale, esteso poi gradualmente a tutte le altre strutture di Ateneo entro dicembre 2018.

Il nuovo processo per la gestione delle missioni e trasferte è stato delineato dettagliatamente nelle "Linee guida per il processo di richiesta missione e richiesta rimborso" che sono state predisposte in collaborazione con la U.O. Realizzazione Servizi (Area Dirigenziale Sistemi Informativi), e messe a disposizione sul portale di Ateneo nell'apposita pagina dedicata al progetto informatizzazione Missione⁶².

➤ *ECO004 – Gestione informatizzata del ciclo acquisti*

Nel corso del 2018 si è dato avvio alle attività di reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo di approvvigionamento di lavori, forniture e servizi con finalità di semplificazione e standardizzazione.

La complessità e la trasversalità del progetto ha portato alla costituzione di un Gruppo di lavoro con DR n. 2551/2018 che vede coinvolte le Aree Dirigenziali Economico Finanziaria, Sistemi Informativi, Affari Generali e Legale, Edilizia e Infrastrutture; i Dipartimenti di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e di Scienze Medico-Veterinarie ed il Controllo di Gestione.

La prima analisi effettuata è stata l'individuazione della soluzione U-BUY di Cineca che permette l'integrazione applicativa con le piattaforme già in uso presso l'Ateneo (U-GOV gestione contabile, Titulus protocollo informatico, U-GOV Portale Istituzionale e PBM gestione richieste di manutenzione e comunicazione con banche dati ministeriali) e la interoperabilità con banche dati interministeriali (SIMOG E BDAP). Sulla base di una analisi dei dati storici ed una previsione dei volumi futuri si sta definendo una pianificazione e la presentazione di un progetto che preveda la definizione e le fasi attuative dell'obiettivo.

In data 17 dicembre 2018 è stata avviata e conclusa con esito positiva la prima gara telematica di Ateneo. L'attività proseguirà per tutto l'anno 2019.

Obiettivo strategico 6.7.1 – Accredimento - Implementazione Sistema AQ

➤ *ADIR002 – Partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla customer satisfaction di Ateneo*

⁶² https://www.unipr.it/missioni/linee_guida e <https://elly.proform.unipr.it/2018/>



Sulla base delle analisi messe a disposizione dal questionario Good Practice per gli anni 2017 e 2018, tenuto conto delle azioni intraprese nel corso del 2018 di snellimento e reingegnerizzazione di alcuni processi, nonché di attuazione di politiche di semplificazione, si provvederà ad analizzare e quindi pianificare ulteriori azioni di miglioramento, anche con la predisposizione di questionari con contenuti finalizzati alla misurazione di eventuali criticità e di risposta alle esigenze che gli utenti esprimeranno.

2.6 Edilizia e infrastrutture

Quanto previsto nel Piano Integrato 2018-2020, per l'annualità 2018, relativamente agli obiettivi dell'Area Edilizia e Infrastrutture, anche come struttura proponente, è stato condotto nel corso del 2018 con l'avvicendamento di due dirigenze.

Le attività dell'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture sono strategiche per l'Ateneo, e prevedono lavori e servizi che permettono di soddisfare gli utenti, siano essi studenti, docenti o personale tecnico-amministrativo.

Gli obiettivi analizzati come Area proponente, spaziano dalla manutenzione straordinaria (intesa come adeguamento sismico degli edifici dell'Ateneo), a quella di sistemazione strutturale di alcuni edifici con problemi di consolidamento statico, alla sicurezza in termini di impianti di security, alla razionalizzazione e diminuzione dei consumi di acqua ed energia elettrica, alla realizzazione di nuovi edifici nel campo del food. Tali obiettivi risultano pertanto conformarsi, nella maggior parte dei casi, come miglioramenti dell'habitat universitario.

Obiettivo strategico 6.1.5 – Introduzione di sistemi di innovazione dei processi, fra cui il telelavoro, in tutto l'Ateneo

➤ *EDIL 001 – Implementazione del fascicolo di gestione gara su Titulus*

L'obiettivo è stato realizzato attraverso la stesura delle linee di indirizzo e funzionamento del fascicolo gara comprensive delle motivazioni specifiche basate sulla vigente normativa, con previsione di costituire un repertorio dedicato a provvedimenti di stretta competenza dei RUP che ad oggi vengono adottati dai Dirigenti. Non è stato possibile ad oggi attivare il repertorio informatico presso il protocollo, per motivi tecnici di realizzazione di una estensione del programma Titulus e la firma di uno specifico atto tra Ateneo e CINECA.



Obiettivo strategico 5.1.4 – Attività progettuale volta ad integrare il rapporto università-città per il campus

- *EDIL 002 – Realizzazione della nuova sede del Dipartimento di scienze degli alimenti e del farmaco: consegna lavori all'appaltatore previa realizzazione della procedura di gara*

Il percorso per il raggiungimento di tale obiettivo ha presentato notevoli problematiche sia tecniche che amministrative. Dopo la stipula di un accordo, nel giugno 2018, con la Società incaricata della progettazione, si è potuta riavviare la procedura; il nuovo progetto è stato presentato al Rettore, al Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e al Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2018 con le modifiche necessarie alla corretta realizzazione. Tali operazioni hanno fatto slittare i tempi sia del progetto definitivo che di quello esecutivo. Al momento della stesura del presente documento, si è ancora in attesa delle autorizzazioni degli Enti preposti al fine di potere portare in Consiglio di Amministrazione il progetto esecutivo e conseguente autorizzazione a bandire la gara.

La consegna dei lavori (considerando la Commissione giudicatrice formata da elenco ANAC), e i tempi necessari alla parte burocratica di verifica dei requisiti (antimafia, ecc.), è prevista all'inizio del 2020.

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

- *EDIL 003 – Attuazione delle politiche di semplificazione*

L'obiettivo, che riguarda la dematerializzazione delle fatture da trasferire alla gestione amministrativa, è stato rimodulato a giugno del 2018.

Così come richiesto dalla rimodulazione, è stata effettuata una approfondita analisi del processo; il progetto è stato presentato entro il 31 dicembre 2018. La parte di prova ed esecuzione, sarà effettuata nel 2019.

Obiettivo strategico 5.3.3 – Installazione di impianti per il bike sharing e car sharing per la mobilità sostenibile anche in collaborazione con TEP e Infomobility

- *EDIL 004 – Realizzazione del progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e Del Comune di Parma, Università di Parma e altri partners del "programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" per il cofinanziamento di misure atte a incentivare la mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro in particolare di n.2 postazioni di bike sharing al Campus scienze e tecnologie*

Il progetto ha avuto una lunga gestione legata ad attività che devono combinarsi fra loro, ma gestite da Enti Pubblici diversi. Il cronoprogramma inerente all'analisi, al progetto e alla presentazione del progetto, è stato rispettato. L'installazione di due postazioni di bike sharing è prevista entro il 31 dicembre 2019.

Obiettivo strategico 5.7.1 – Stesura di un piano di intervento sulle aree di Ateneo a rischio

- *EDIL 005 – Verifica dello stato di fatto degli impianti di rilevazione allarmi presenti in Ateneo, definizione lista di priorità e installazione nuovi apparati al fine di garantire un aumento della sicurezza per persone e cose*

É stata effettuata la verifica dello stato di fatto e, rispetto ai 4 interventi previsti, sono stati realizzati n. 6 interventi. I dettagli sono i seguenti:

- Ampliamento impianto antintrusione e realizzazione di impianto di videosorveglianza presso il Padiglione 13.33 Tecnopolo;
- Realizzazione impianto antintrusione e controllo accessi al Padiglione Agraria (laboratori scienze degli alimenti);
- Sostituzione telecamera corridoio Rettorato;
- Realizzazione impianto antintrusione, controllo accessi e telecamere presso la sezione di Botanica Padiglione Biologia Campus;
- Sostituzione telecamere presso il parcheggio del podere “La Grande”;
- Sostituzione telecamera cancello di Via Langhirano;
- Installazione di impianto di TVCC presso il Padiglione CIM CIB, piano terra.

Obiettivo strategico 5.5.5 – Controllo e gestione del/dei contratti

- *EDIL 006 – Stesura ed implementazione di un piano di monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi relativi ad acqua e energia elettrica*

É stata effettuata la verifica, l’analisi e la progettazione delle soluzioni idonee ad avere un risparmio sui consumi. Quanto sopra ha messo in evidenza che erano presenti perdite occulte di acqua, principalmente al Campus; dopo l’individuazione delle perdite sono state effettuate le riparazioni necessarie alla loro eliminazione ed è stato redatto un progetto di rifacimento che permetterà di risparmiare ulteriormente sui consumi idrici. Sono stati predisposti i report bimestrali inviati alle strutture sulla base delle bollette pervenute così come richiesto dall’obiettivo. Per il 2019, è stato previsto il rifacimento della rete sud interrata all’interno del Campus.

Obiettivo strategico 5.6.2 – Realizzazione di un piano di intervento sulla manutenzione degli attrezzamenti al di fuori dei contratti di appalto esistenti

- *EDIL 007 – Realizzazione interventi di manutenzione degli arredi delle aule di Ateneo*

Sono stati effettuati interventi di manutenzione per il miglioramento e la manutenzione degli arredi delle aule, in funzione dei report ricevuti e delle richieste pervenute.

Le attività di manutenzione sono state superiori rispetto a quelle richieste dall’obiettivo. Tali attività proseguiranno anche nel 2019, considerando anche quanto emerso dai report derivanti dai questionari inerenti alla soddisfazione degli utenti.



Obiettivo strategico 5.1.1 – Attività progettuale volta ad integrare il rapporto università

- *EDIL 008 – Realizzazione delle coperture dei campi da tennis*

La gara per l'affidamento dei lavori di copertura è stata lanciata nel primo semestre del 2018 ma è andata deserta. È stata pertanto effettuata un'analisi coerente di quanto da realizzare ed è emersa la necessità di integrare le risorse economiche messe a disposizione per i lavori, in quanto realizzazione complessa in classe 3 (uso didattico), essendo state accolte le esigenze/richieste delle attività di Scienze Motorie. È stata pertanto rivisitata la progettazione ed il bando sarà rilanciato nel 2019. Gli impianti saranno realizzati entro 31 dicembre 2019.

Obiettivo strategico 5.1.3 – Attività progettuale volta ad integrare il rapporto università-città per il campus delle medicine

- *EDIL 009 – Adeguamento impianti antincendio Dipartimento di Medicina Veterinaria*

L'obiettivo è stato rimodulato in giugno 2018; il progetto, secondo quanto richiesto, è stato redatto entro il 31 dicembre 2018 ed ha messo in evidenza difficoltà strutturali dovute alla vetustà degli edifici, in particolare legate alla compartimentazione antincendio richiesta dalle nuove normative. L'intervento, che prevede sia la parte civile che impiantistica, sarà effettuato nel 2019.

Obiettivo strategico 5.1.3 – Attività progettuale volta ad integrare il rapporto università-città per il campus delle medicine

- *EDIL 010 – Messa a norma dell'edificio di Medicina Interna*

L'obiettivo riguardava le scale di emergenza esterne della Medicina interna ex Prima Medica. Il progetto è stato presentato in Comune per l'autorizzazione sismica nel luglio del 2018 ma, malgrado vari solleciti, il Comune ha risposto solamente a gennaio 2019. Per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Ateneo, l'obiettivo non si è potuto raggiungere, anche in ragione dell'impossibilità di rimodulazione dell'obiettivo in quanto tale richiesta di rimodulazione poteva essere formulata solo entro giugno 2018.

Obiettivo strategico 5.4.2 – Realizzazione dei progetti e degli interventi in tema di manutenzione straordinaria

- *EDIL 011 – Realizzazione della gara per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici – ultimo lotto*

L'obiettivo è stato rimodulato al 30 novembre 2018, malgrado i lavori della Commissione siano terminati in ottobre, per permettere la verifica delle offerte anomale; la firma del contratto è stata posticipata alla metà di dicembre 2018.



- *EDIL 012 – Realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico e statico dell'edificio di Fisica*

È stato cambiato il progetto inerente le coperture di Fisica con conseguente slittamento dei tempi. I lavori saranno messi in gara nel 2020.

- *EDIL 013 – Realizzazione del progetto di consolidamento statico dell'edificio di medicina interna*

È stata effettuata la gara di affidamento dell'incarico di progettazione e indagine; il progetto è stato consegnato nei termini previsti entro il 31 dicembre 2018.

- *EDIL 014 – Consolidamento statico e miglioramento sismico dell'edificio della Chirurgia Veterinaria*

L'obiettivo è stato rimodulato nel giugno 2018, prevedendo entro la fine del 2018 la consegna del progetto esecutivo (30% dei lavori); lo stesso è stato consegnato il 4 novembre 2018.

- *EDIL 015 – Realizzazione gara per il progetto esecutivo relativo all'adeguamento sicurezza antincendio del Polo Biotecnologico integrato*

Dopo l'acquisizione del parere dei Vigili del Fuoco, è stata avviata la procedura di gara per la ricerca del progettista esterno; quest'ultima è andata deserta, pertanto si sono dovute riattivare le attività per indire nuova gara di ricerca. Tali operazioni sono in corso al momento della stesura del presente documento.

2.7 Personale e Organizzazione

Gli obiettivi operativi declinati all'Area Personale e Organizzazione per l'anno 2018 sono riconducibili all'Area strategica 6: Comunicazione, organizzazione interna, welfare, trasparenza, anticorruzione e dematerializzazione. Tra le azioni poste in essere dall'Area alcune hanno riguardato la sfera del personale con l'attuazione di politiche tese al rafforzamento delle competenze attraverso percorsi di formazione mirata e alla mappatura delle stesse per una migliore distribuzione del personale e una maggiore valorizzazione dei profili professionali, altre il benessere sul luogo di lavoro e le politiche di welfare. Con riferimento al personale docente è stata posta l'attenzione al tema del miglioramento della qualificazione scientifica anche attraverso politiche di reclutamento che diano rilevanza al profilo scientifico dei candidati.

Nello specifico le attività svolte dall'Area Personale e Organizzazione per il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei target e degli indicatori ad essi associati, si sono esplicitate come di seguito elencato:



Obiettivo strategico 6.1.3 – Valutazione della distribuzione del personale al fine di valorizzare le professionalità e migliorare le performance

- *PER001 – Modifiche al Regolamento per il reclutamento del personale docente al fine di migliorarne la qualificazione scientifica anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o percorsi esterni alla sede secondo standard di coerenza con la programmazione di Ateneo*

È stata predisposta la modifica del Regolamento sopra indicato che ha tenuto conto delle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2017 (delibera ANAC n.1208 del 22.11.2017) e della raccomandazione del CUN “In merito ai presupposti per i procedimenti di chiamata dei professori universitari”. La revisione del Regolamento vigente è stata trasmessa ai competenti Organi.

- *PER003 – Miglioramento della qualità delle risorse di personale tecnico amministrativo-riorganizzazione: implementazione banca dati mappatura competenze PTA*

L’implementazione della banca dati è stata curata dalla U.O. Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione con una serie di dati aggiuntivi, quali ad esempio i dati sulla formazione e sulla valutazione della performance. Il processo di mappatura delle competenze del personale è stato esteso poi alla totalità dei dipendenti in servizio. È stato inoltre predisposto un progetto di ulteriore implementazione con la finalità di verificare la congruità delle autovalutazioni, nonché definire in modo più puntuale e preciso i “profili professionali” anche al fine di meglio supportare i processi di programmazione e assunzionali.

- *PER004 – Miglioramento della qualità delle risorse di personale tecnico amministrativo: modifiche regolamentari per acquisire profili professionali coerenti con i fabbisogni e integrati con sistemi interni di mappatura delle competenze*

È stata definita una proposta di regolamento di reclutamento per il PTA redatta sulla base della vigente normativa in materia di accesso ai ruoli della pubblica amministrazione e integrata con il sistema interno di mappatura. Il regolamento dovrebbe permettere di selezionare unità di personale che rispondano in modo più preciso alle esigenze dell’Ateneo tenendo conto di competenze, conoscenze e attitudini richieste.

- *PER006 – Miglioramento della qualità delle risorse di personale tecnico amministrativo: predisposizione di nuovo regolamento per il reclutamento dei dirigenti a tempo determinato*

Tenuto conto che l’Ateneo non è dotato attualmente di alcun regolamento che disciplini il ricorso alla figura del Dirigente a tempo determinato, è stata predisposta una proposta di “Regolamento per l’accesso dei Dirigenti a tempo determinato presso l’Università di Parma” con il fine di disciplinare l’ipotesi di reclutamento di dirigenti a tempo determinato conferendo incarichi a personale non rinvenibile nei ruoli dell’amministrazione.



Obiettivo strategico 6.1.1 – Valutazione delle performance organizzative attraverso il supporto del Controllo di Gestione

- *PER005 – Portare a regime il nuovo sistema incentivante basato sulla performance organizzativa trasposto nel CCI*

Il conseguimento del presente obiettivo ha condotto ad un duplice risultato:

- Stesura di un progetto di studio volto a individuare criticità, ambiti di miglioramento e adeguamenti normativi del ciclo della performance di Ateneo: l'analisi effettuata ha evidenziato spunti operativi e correttivi che, dopo essere stati discussi in seno alla Commissione Pianificazione Performance e Qualità, sono stati recepiti nel nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione Performance 2019⁶³ approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/29-11-2018/419. In sintesi i punti salienti hanno riguardato il rafforzamento del concetto di performance organizzativa, l'adeguamento normativo ad alcune novità introdotte dal nuovo CCNL di comparto entrato in vigore il 19 aprile 2018 e l'introduzione dell'obbligatorietà della valutazione intermedia (mese di luglio 2019) con la finalità di monitorare in corso d'anno gli indicatori legati agli obiettivi declinati e attivare eventuali interventi correttivi in caso di necessità.
- Predisposizione di una bozza di "Contratto Collettivo Integrativo del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Parma – Triennio 2018-2020 – anno 2018" in cui sono state recepite le indicazioni riportate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2018 in relazione alla performance organizzativa e le modifiche introdotte dal nuovo CCNL di comparto. Il testo sopra citato ha portato all'accordo finale sul trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo (CCI 2018)⁶⁴ che è stato sottoscritto dalle parti in data 21/12/2018.

Obiettivo strategico 6.3.1 – Progettazione e attivazione di standard procedurali di accesso del personale tecnico amministrativo e dirigente alla formazione che prevedano la definizione di piani annuali formativi differenziati per il personale tecnico amministrativo e dirigente. Attivazione del modulo "u-gov sviluppo e formazione" integrato in "u-gov risorse umane"

- *PER007 – Standardizzazione di strumenti operativi per l'accesso e la programmazione della formazione del PTA e dirigente*

Sono state emanate le nuove "Linee di accesso alla formazione del personale tecnico amministrativo e dirigente" e, con il coinvolgimento dei Responsabili apicali e delle rappresentanze sociali, è stato predisposto per la prima volta il "Piano formativo 2018-2020"⁶⁵ per tutto il personale tecnico amministrativo e dirigente. È stato inoltre condotto un Pilot test al fine di testare la nuova

⁶³ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-12-2018/smvp_2019_5_12_18_def.pdf

⁶⁴ <https://www.unipr.it/node/23956>

⁶⁵ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/25-07-2018/piano_formativo_pta_2018-20.pdf



procedura, che ha portato a svolgere corsi di formazione per un totale di oltre 900 convocazioni con ampio superamento della percentuale prevista nel target assegnato.

Obiettivo strategico 6.3.2 – Favorire la formazione continua del personale e la sperimentazione di modalità organizzative diverse anche attraverso la collaborazione con altri atenei

- *PER002 – Progettazione e sperimentazione di iniziative che favoriscano il benessere lavorativo del personale docente e tecnico amministrativo; progettazione di una nuova regolamentazione degli interventi a carattere assistenziale*

La proposta di modifica della regolamentazione di Ateneo per la gestione degli interventi a carattere assistenziale è stata presentata ed approvata dalla Commissione preposta alla valutazione delle domande di sussidio a carattere assistenziale e dal Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo. Sono tuttora in corso incontri di contrattazione con la delegazione di parte sindacale ai sensi dell'art. 42 CCNL del 19/04/2018 che prevede la necessità di contrattazione relativamente ai criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo.

Obiettivo strategico 6.1.2 – Valutazione delle necessità di coordinamento tra unità organizzative con la revisione sistematica di procedure

- *PER009 – Attuazione delle politiche di semplificazione*

Tutte le Unità Organizzative dell'Area hanno fornito il proprio contributo con la presentazione e la realizzazione di progetti mirati allo scopo descritto.

- *ADIR001 – Partecipazione alla formulazione del piano strategico di Ateneo*
 - É stata fornita attività di supporto nella elaborazione degli obiettivi operativi di performance per l'anno 2019 per l'Area Personale e Organizzazione Personale e Organizzazione che sono poi stati recepiti nel Piano Integrato della Performance 2019-2021.

Con riferimento agli obiettivi operativi in cui l'Area Personale e Organizzazione, non essendo la Struttura proponente, ha avuto un coinvolgimento secondario si evidenziano i seguenti interventi:

- supporto alla formazione del personale coinvolto nei processi di AQ con la realizzazione di due incontri formativi con docenti esperti MDQ next⁶⁶;
- partecipazione alla progettazione e realizzazione, in collaborazione con la U.O. Programmazione, Organi e Affari Istituzionali, di un evento formativo rivolto al personale interno in materia di Organi accademici e deliberazioni;
- partecipazione alle attività di monitoraggio inerenti la mappatura dei rischi definita nel 2017 e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo le indicazioni fornite dal RPCT.

⁶⁶ <http://www.mdqnext.it/>



2.8 Il processo assunzionale del 2018

Le priorità per l'Ateneo, di offrire una didattica di qualità e dare sostegno alla ricerca, sono attuabili anche con la valorizzazione e la crescita professionale delle risorse umane già presenti nella nostra Università, nonché con un forte investimento nelle politiche di reclutamento, iniziate nel 2018 nella fase conclusiva della programmazione strategica 2016-2018 e ulteriormente sviluppate con l'entrata in vigore del nuovo Piano Strategico 2019-2021.

Nel 2018, nel contesto degli indirizzi espressi nell'ambito del rinnovato mandato rettorale, è stata promossa una forte attività di investimento sulle risorse umane, affrontando un importante processo assunzionale.

La politica di programmazione e di rafforzamento del capitale umano è stata ampiamente considerata, per il prossimo triennio, anche impostando una rilevazione dei fabbisogni presso i Dipartimenti, per definire un percorso di programmazione del personale condiviso e partecipato, finalizzato al perseguimento delle politiche di interesse generale di Ateneo, in sintonia con le espresse linee di sviluppo dipartimentali.

Con riferimento al personale docente nell'anno 2018 sono state attivate n. 151 procedure assunzionali, suddivise in relazione ai ruoli come esplicitato nella tabella seguente, che hanno comportato un impegno di Punti Organico complessivi pari a 33,8.

Ruolo	Tipologia di procedura assunzionale	Totale
I Fascia	n. 16 procedure selettive ai sensi art. 18 legge n. 240/2010	35
	n. 19 procedure valutative ai sensi art. 24 comma 6 legge n. 240/2010	
II Fascia	n. 19 procedure selettive ai sensi art. 18 legge n. 240/2010	52
	n. 28 procedure valutative ai sensi art. 24 comma 6 legge n. 240/2010	
	n. 5 procedure valutative ai sensi art. 24 comma 5 legge n. 240/2010	
RTD	n. 22 RTD tipo b) Piano Straordinario Ricercatori 2018	64
	n. 9 RTD tipo b)	
	n. 26 RTD tipo a)	
	n. 3 RTD tipo a) Dipartimento di eccellenza	
	n. 4 RTD tipo B) Dipartimento di Eccellenza	

Tabella 2- schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2018 per il personale docente

Le procedure avviate nel 2018 non sono state totalmente concluse alla data del 31.12.2018.

Alcuni processi assunzionali sono in fase di espletamento nel momento della stesura della presente Relazione, pertanto, tale potenziamento inizierà ad avere i suoi riflessi positivi, per quanto attiene in particolare la didattica e la ricerca, a partire dall'anno in corso.

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo nel corso del 2018 sono state espletate n. 57 procedure assunzionali, relative alle categorie descritte nella seguente tabella, che hanno determinato un impiego complessivo di Punti Organico pari a 10,75.

Ruolo	Tipologia di procedura assunzionale	Totale
Cat. EP	n. 3 unità di personale – Area Amministrativa-gestionale	3
Cat. D	n. 10 unità di Area Amministrativa-Gestionale	13
	n. 2 unità di Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	
	n. 1 unità dell'Area Informazione e Comunicazione	
Cat. C	n. 32 unità di Area Amministrativa	40
	n. 7 unità di Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati	
	n. 1 unità dell'Area Socio-Sanitaria	
Cat. B	n. 1 unità di Area Amministrativa, assunzione finalizzata alla copertura della quota di riserva riferita a lavoratori disabili, in adempimento e rispetto della legge n. 68/99 di riferimento.	1

Tabella 3 - schema complessivo delle procedure assunzionali attivate nel 2018 per il personale tecnico-amministrativo

2.9 Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione

Nel corso del 2018, al fine di una più funzionale rimodulazione delle competenze degli staff di Area e delle Unità Organizzative ad esse afferenti, per implementare l'efficienza dei servizi, sono intervenute modifiche all'assetto organizzativo che hanno interessato anche l'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione che, rispetto alla sua denominazione precedente, ha assunto anche quest'ultimo ambito. Le attività di Terza Missione, richiedono iniziative anche di public engagement sempre più mirate e appropriate, con valore educativo e di sviluppo. Si rimanda, pertanto, per ulteriori dettagli, al paragrafo 1.1 "Sintesi delle informazioni per gli stakeholder e i cittadini" e all'allegato 3.

Anche l'aspetto che riguarda l'internazionalizzazione che amplia le occasioni di attrattività dell'Ateneo riporta informazioni e dati significativi nell'allegato 4.



Una maggiore e specifica codifica di obiettivi per la Terza Missione si ha a partire dal ciclo di pianificazione 2019-2021, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo per il medesimo triennio, che riconosce la Terza Missione quale Ambito Strategico di intervento.

L'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione, ha operato nel 2018 per il conseguimento degli obiettivi assegnati come di seguito descritto.

Obiettivo strategico 2.1.3 – Sostenere, divulgare e promuovere le competenze interne al fine di renderle fruibili agli stakeholder esterni

- *RIC006 – Realizzazione di un evento divulgativo/mostra per la promozione delle collezioni museali dell'Università anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblico private esterne*

Nel corso del 2018 è proseguita l'intensa attività di promozione e diffusione della cultura scientifica con la l'organizzazione delle seguenti mostre:

- "La Medicina Veterinaria nella Prima Guerra Mondiale", Palazzo centrale dell'Università di Parma, 16 marzo - 20 aprile 2018; la mostra itinerante è stata realizzata insieme alla Scuola di Sanità e Veterinaria dell'Esercito, in occasione delle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra mondiale e ha visto la presenza di 1.200 visitatori; Realtà interne coinvolte: Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie; UO Comunicazione; UO Approvvigionamenti; UO Vigilanza e Logistica; Realtà esterne coinvolte: Scuola di Sanità e Veterinaria dell'Esercito Italiano.
- "Il Tempio dell'Energia. Centrali idroelettriche di Piero Portaluppi", Labirinto della Masone, 21 marzo – 24 giugno 2018; la mostra è stata realizzata insieme a CSAC e al Labirinto in occasione del Summit "Labirinto d'Acque. Scienza, cultura e storie d'acqua al Labirinto della Masone", dal 21-24 marzo 2018, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo. L'esposizione ha fatto registrare la presenza di 6.000 visitatori. Realtà interne coinvolte: CSAC; U.O. Comunicazione; Dipartimento SCVSA; Dipartimento DIA; Realtà esterne coinvolte: Labirinto della Masone.

La U.O. Sistema Museale di Ateneo ha inoltre curato la pubblicazione dei seguenti cataloghi:

- Il Tempio dell'Energia. Centrali idroelettriche di Piero Portaluppi, Franco Maria Ricci Editore, 2018;
- #GrandTourists. Immersioni nelle collezioni, accumulazioni e ossessioni dei musei e degli archive di Parma / Immersions in the Collections, Accumulations and Obsessions of the Mu-seums and Archives of Parma, Graphital, 2018.

Gli eventi elencati hanno registrato un numero importante di visitatori pari circa a 5000 persone. Nel corso del 2019 proseguiranno le attività legate alla promozione del patrimonio culturale e



scientifico di Ateneo in collaborazione con enti ed istituzioni terze e si preparerà il programma delle attività ed il calendario per le manifestazioni di Parma Città della Cultura 2020.

Obiettivo strategico 2.1.4 – Incentivare una politica di editoria universitaria e di open access di Ateneo

- *RIC001 – Organizzazione di un corso di formazione sull'accesso aperto (comunicazione scientifica e OA, modelli e vie, strumenti, politiche adottate in Italia e nel mondo, ecc.) destinato al personale del sistema bibliotecario e a tutte le componenti dell'Ateneo potenzialmente coinvolte (docenti, dottorandi, personale che si occupa di IRIS e di ricerca) 2. Realizzazione di una sintesi delle problematiche, da mettere a disposizione di chi, all'interno della governance dell'Ateneo, sia chiamato a prendere decisioni in materia di implementazione della piattaforma DSPACE quale repository di Ateneo per l'OA. 3. Redazione di materiale informativo da mettere a disposizione dei docenti*

Quale proseguimento naturale delle attività già poste in essere negli anni 2016 e 2017 dal Gruppo di Lavoro costituito per incentivare le attività di pubblicazione via Open Access è stato organizzato dalle U.O facenti capo alle Biblioteche il corso "Fare scienza oggi: per una scienza aperta, responsabile e di qualità" si è tenuto il 10 e 11 maggio 2018 presso l'Auditorium del campus universitario, docenti la dott. Paola Gargiulo del CINECA e la dott. Paola Galimberti dell'Università di Milano. L'invito è stato esteso a tutto il personale docente, ricercatore e tecnico attraverso le mailing list ufficiali di Ateneo, e per richiesta ricevuta alla Scuola di Dottorato di Ingegneria e Architettura. Si è articolato in due incontri a lezione frontale di 4 + 4 ore. Le slides presentate nelle due giornate sono state messe a disposizione nel repository istituzionale DSPACE⁶⁷ Unipr.

Hanno partecipato tutti i bibliotecari in servizio con chiusura delle strutture adeguatamente comunicata in anticipo.

È stata elaborata a cura delle Unità Operative delle Biblioteche una sintesi delle problematiche di DSPACE depositata agli atti dell'Area Ricerca.

Mentre ognuna delle Unità Organizzative ha messo a punto dei materiali a supporto dell'OA, per farne maggiormente conoscere l'utilità ed uso anche alla comunità degli utenti finali in un'ottica di Terza Missione (come elenchi di risorse in Open Access per disciplina), la U.O. Biblioteche di Ateneo ha messo a punto un MOOC centrato sui temi dell'Open Access a cura della dott. Giada Costa, che verrà pubblicato dal Centro di Ateneo SELMA al termine delle necessarie operazioni di sincronizzazione audio, montaggio, animazioni ecc. presumibilmente in tarda primavera. Il MOOC è per sua natura un prodotto rivolto all'intera comunità degli utenti, entro e fuori Ateneo, in un'ottica generale di servizio che si amplia a comprendere anche gli obiettivi di Terza Missione, e per questo nonostante la complessità della realizzazione è stato preferito alle più tradizionali forme di realizzazione in carta o come semplice pagina web.

⁶⁷ <http://dspace-unipr.cineca.it/handle/1889/3615>; <http://dspace-unipr.cineca.it/handle/1889/3629>; <http://dspace-unipr.cineca.it/handle/1889/3628>



La partecipazione dei docenti è purtroppo stata scarsa, proseguiranno pertanto nel 2019 le attività di informazione in materia per fare conoscere al meglio uno strumento importante ai fini della pubblicazione e della successiva valutazione.

Obiettivo strategico 2.2.1 – Costruire percorsi di finanziamento della ricerca fondamentale e applicata dedicati a macrolinee di ricerca selezionate con bandi competitivi

- *RIC003 – Realizzazione della procedura di finanziamento dei progetti inerenti la ricerca fondamentale e/o applicata da finanziare con fondi interni di Ateneo (supporto al lavoro della Commissione Scientifica di Ateneo, predisposizione del bando per il finanziamento interno alle strutture/docenti, selezione delle proposte, erogazione dell'intero finanziamento di Ateneo per l'annualità corrente)*

Nell'ambito del presente obiettivo, nell'anno 2018, si sono intensificate le attività di finanziamento della ricerca e si è pertanto (dato di stanziamento 2017, 1 milione di euro) e provveduto a finanziare le seguenti attività:

- Progetti nell'ambito dell'azione "FONDI E INCENTIVI PER LA RICERCA – finanziamento assegni di ricerca", con assegnazione dei budget ai Dipartimenti avvenuto con DR 1329/2018 (15 assegni) e 1697/2018 (ulteriori 8 assegni);
- Progetti nell'ambito dell'azione BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVE ATTREZZATURE, con l'assegnazione del budget 2018 ai Dipartimenti beneficiari, per un ammontare complessivo di 1 milione di euro con il quale sono state finanziate 9 proposte di attrezzature e contestuale assegnazione dei budget alle strutture proponenti (delibera CDA/25/10/2018);
- Assegnazione dei Fondi Locali per la Ricerca di Ateneo – FIL 2018 con l'assegnazione del budget 2018 ai Dipartimenti cui afferiscono i docenti beneficiari, per un ammontare complessivo di 1 milione di euro. Il Bando 2018 per l'assegnazione dei fondi locali per la ricerca di Ateneo – FIL 2018 è stato emanato in data 22 ottobre 2018. La procedura di assegnazione dei fondi ai Dipartimenti si è conclusa a dicembre 2018.
- Assegnazione di Fondi Locali per la Ricerca di Ateneo – FIL quota incentivante. Nel 2018 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 362 in data 27 settembre 2018 è stato approvato l'Accordo per il sostegno alla realizzazione dei Progetti di ricerca di Ateneo tra la Fondazione Cariparma e l'Università di Parma, con stipula in data 29 ottobre 2018, per un contributo complessivo di 600.000 euro propedeutiche all'emanazione del bando 2019. Per il Fil quota incentivante l'Ateneo ha stanziato ulteriori 400.000 Euro per un totale complessivo da erogare pari ad un milione di Euro. I fondi sono stati spostati sull'annualità 2019 per lo svolgimento delle procedure di valutazione progetti e di assegnazione.

Obiettivo strategico 2.3.1 – Sviluppare le strutture tecnico-amministrative, le infrastrutture scientifiche e le attività di formazione a supporto della progettazione europea ed internazionale

- *RIC008 – Studio di fattibilità per la realizzazione di una struttura organizzativa per la Terza Missione*



+

Obiettivo strategico 2.5.1 – Accredimento - Implementazione Sistema AQ

- *RIC005 – Definizione di specifica strategia per la promozione ed il monitoraggio delle attività di Terza Missione e progetto e realizzazione di un sistema efficace di rilevamento delle attività sviluppate in Ateneo*

Il piano di rilevazione e monitoraggio delle attività di Terza Missione è stato implementato dall'Area Ricerca insieme all'Area Sistemi informativi; quest'ultima in particolare per la parte inerente la valutazione ed installazione del software, l'adattamento alle esigenze di Ateneo e la necessità di renderlo *user friendly*, per una efficace compilazione da parte dei Docenti. Il piano ha riguardato in primis lo studio e l'attivazione dal primo gennaio 2019 della Unità Organizzativa Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione all'interno della quale sono posizionate le competenze per il coordinamento delle attività di monitoraggio e rilevamento dati sulle Aree e sui Dipartimenti di Ateneo. Il funzionigramma della Unità Operativa oggi attiva presso l'Area Ricerca rappresenta, nelle sue attività, un'attenta analisi condotta dal Dirigente insieme ai prorettori alla Ricerca e Terza Missione ai fini di rispondere alle necessità strategiche di presidiare nel futuro le attività interne e quelle relative ai processi di valutazione ministeriale.

Attraverso la U.O. è stato richiesto alle Aree ed ai Dipartimenti di nominare un referente per coadiuvare i docenti e attuare altresì il coordinamento con la Unità Organizzativa, i referenti sono stati efficacemente nominati; molti di loro sono i riferimenti attuali dell'Area per ciò che attiene le attività di monitoraggio e valutazione della Ricerca.

Con mail in data 1 ottobre 2018 è stato richiesto il consenso ai docenti per l'importazione e la gestione dei dati su IRIS RM. È stata inoltre redatta la Guida al Public Engagement e Guida breve alla compilazione della Terza Missione. Con nota mail del 5 gennaio 2019 il Delegato del Rettore ai Sistemi Informativi ha comunicato l'attivazione dell'ambiente di test per IRIS RM. Non è stato possibile inserire in IRIS RM le attività, attività che partirà nel 2019 al termine dei test previsti per il funzionamento del sistema. I dati vengono comunque sistematicamente raccolti dalle strutture attive nell'ambito della realizzazione delle attività di Terza Missione.

Obiettivo strategico 3.2.2 – Costituzione di un network aperto di collaborazioni con docenti e consulenti esterni che operino a favore delle start up o spin off (Business Angels Network)

- *RIC002 – Pubblicazione della manifestazione di interesse per la costituzione del network, redazione del piano di lavoro e presentazione alle società di spin-off e start-up di Ateneo*

L'Area della Ricerca, in particolare il personale dedicato alla gestione del Tecnopolo di Parma, ha dato corso insieme ad ASTER ad una serie di attività di promozione ed incentivazione delle idee innovative interne all'Ateneo finalizzate alla costituzione di nuova imprenditorialità che hanno avuto il culmine in particolare nei vari eventi della Start Cup Emilia Romagna. Le selezioni per le migliori idee imprenditoriali si sono svolte nei vari tecnopoli della Regione Emilia Romagna e presso la Fondazione Golinelli ed hanno assegnato alle migliori start up pacchetti formativi e di consulenza



per la crescita e lo sviluppo del loro percorso imprenditoriale, attraverso una rete di docenti e di consulenti pre-selezionati dai partner della rete. Non si è provveduto pertanto ad emanare in autonomia il bando per la selezione di cui all'obiettivo ritenendo di usufruire e di partecipare ad un sistema di rete già preparato e consolidato. L'obiettivo è da ritenersi raggiunto per un 60% considerando i risultati dell'iniziativa di cui sopra.

Obiettivo strategico 4.2.2 – Definizione di un programma di supporto per la mobilità all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità per fini di studio e di tirocinio verso paesi extraeuropei

- *RIC004 – Implementazione ulteriore dei programmi Overworld ed Erasmus Plus ai fini del raggiungimento degli indicatori dichiarati nell'ambito della programmazione Triennale 2016-2018*

L'indicatore AB4 rappresentato dal rapporto tra la percentuale dei CFU ottenuti all'estero e il totale dei CFU previsti nell'anno solare ha raggiunto nel 2018 il valore del 2,4% in netto aumento, superiore al 10% del target, rispetto al valore 2017 attestatosi al 1,47%.

Obiettivo strategico 6.1.2 – Valutazione delle necessità di coordinamento tra unità organizzative con la revisione sistematica di procedure

- *ADIR001 – Partecipazione alla formulazione del piano strategico di Ateneo*

L'area Ricerca ha partecipato attivamente alla stesura dei testi e della definizione degli obiettivi delle tre Aree strategiche inerenti Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione.

Obiettivo strategico 6.4.1 – Definire e aggiornare sistematicamente l'elenco dei processi amministrativi inerenti le strutture e indicare eventuali rischi di esposizione a eventi corruttivi che saranno oggetto della successiva attività di misurazione del rischio

- *RPCT1 – Coordinare l'attività di monitoraggio a seguito della mappatura dei rischi definita nell'anno 2017*

L'attività dell'Area a seguito delle richieste della Responsabile Anticorruzione ha riguardato: 1) Resoconto informativo circa la ricognizione delle misure già adottate o da adottare negli ambiti di competenza dell'Area in relazione al PNA 2017 aggiornato con delibera ANAC n. 1208/2017 e al PTPCT 2018/2020 dell'Ateneo al fine della verifica del recepimento delle specifiche raccomandazioni ANAC rivolte alle Università; 2) Integrazioni e osservazioni alla scheda di Mappatura dei rischi e delle misure anticorruzione per il contesto universitario previsti dal PNA 2017 aggiornato in relazione agli specifici ambiti delle macro-attività di riferimento. Sono stati mappati alla data del 6 novembre 2018, data di trasmissione della mail contenente la documentazione alla Responsabile Anticorruzione, il 100% dei processi sul totale dei rischi individuati.



Obiettivo strategico 6.5.2 – Monitorare la qualità e completezza dei dati e delle informazioni (art. 6 d.lgs. 33/2013), intraprendendo ulteriori iniziative di dematerializzazione e integrazione dei sistemi informativi dell'Ateneo al fine della pubblicazione dei dati

➤ *RPCT003 – Monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione*

L'Area della Ricerca monitora costantemente che avvenga la pubblicazione dei dati di competenza per esigenze inerenti l'anticorruzione e trasparenza.

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

➤ *RIC007 – Attuazione delle politiche di semplificazione*

Nel corso del 2018, anche in vista della visita ANVUR, che si è svolta dall'8 al 12 aprile 2019 l'Area della Ricerca ha implementato il progetto semplificazione di cui al summenzionato obiettivo attraverso la stesura del libretto delle procedure che si è concluso con la stesura dei seguenti documenti:

Libretto procedure per la U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

Libretto procedure per la U.O. Internazionalizzazione;

Libretto procedure per la U.O. Monitoraggio e Valutazione delle attività di ricerca e Terza Missione.

I singoli libretti documentano i singoli processi amministrativi e le attività che ogni U.O. svolge, ne rappresentano gli schemi a flussi e per ogni processo ne vengono definiti gli input, gli output e le azioni correttive volte al miglioramento ed alla semplificazione dei processi. I libretti verranno implementati e perfezionati di anno in anno in concomitanza delle verifiche sulle criticità e sulle azioni migliorative che si renderanno necessarie al fine della semplificazione e de-burocratizzazione dei processi.

Il 2019 vedrà concludersi il processo con la stesura del libro procedure per le altre U.O. dell'Area. L'obiettivo sarebbe nei prossimi 3 anni la certificazione di qualità dell'Area Ricerca.

I libretti sono oggi in pubblicazione sulla piattaforma Elly di Ateneo.

2.10 Sistemi Informativi

Le attività dell'Area Dirigenziale dei Sistemi Informativi di Ateneo sono, per la particolare natura della materia, trasversali per quanto riguarda sia il supporto alle Aree Dirigenziali che per i Dipartimenti.

Gli strumenti offerti agli utenti, devono permettere una migliore gestione del lavoro con la capacità di risultare un acceleratore per quanto riguarda la gestione documentale, attraverso tutte le azioni di digitalizzazione e pertanto redazione e archiviazione dei documenti.



Quanto sopra non deve trascurare l'importanza della sicurezza dei dati, le normative sulla privacy, le attività legate alla ricerca, che impongono attività che, correttamente analizzate con i sistemi informativi, rendono più sicura la gestione documentale.

Per individuare e proporre gli obiettivi e le azioni del 2018, sono stati considerati:

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2018-2020 (AGID);
- il Piano Nazionale per l'Università Digitale (CRUI);
- gli ambiti e obiettivi strategici di Ateneo 2018-2020;
- lo stato di fatto dei Sistemi Informativi;
- lo stato atteso dei Sistemi Informativi.

Si è cercato in questo modo un allineamento degli obiettivi IT alla strategia di Ateneo.

Obiettivo strategico 6.6.1 – Sviluppo della struttura tecnologica

➤ *ASI 002 – Integrazione U-GOV, Sebina NEXT*

L'obiettivo prevedeva l'integrazione fra il software di gestione contabile U-GOV e il software di gestione delle biblioteche Sebina NEXT; è stato così realizzato un prototipo in ambiente di riproduzione in data 18 dicembre 2018 (pertanto nei tempi previsti), è stato applicato positivamente e completato in data 18 febbraio 2019.

➤ *ASI 003 – Attuazione della policy di sicurezza informatica*

L'obiettivo strategico, per la sua completa gestione, prevedeva:

- analisi e stesura della procedura per la gestione di una violazione dei dati personali (data breach);
- attuazione delle Misure Minime di Sicurezza ICT per la PA mediante la definizione del piano di verifica;
- conoscenza del processo di Gestione della sicurezza, mediante la stesura della bozza del documento che descrive il processo;
- analisi delle misure di sicurezza da applicare ai trattamenti dei dati, effettuata mediante il censimento delle misure di sicurezza da applicare ai trattamenti dei dati personali ai fini della compilazione del Registro dei trattamenti;
- redazione della bozza del Regolamento di utilizzo ed erogazione dei servizi e delle risorse informatiche, che ha portato alla stesura del documento incluse le sezioni sulla rete e sulle postazioni.

Quanto sopra ha permesso di raggiungere una percentuale pari all'80% di conformità rispetto ai requisiti minimi di sicurezza AGID. Le azioni proseguiranno nei prossimi anni per una sempre migliore e conforme attuazione della policy della sicurezza informatica.



➤ *ASI 009 – Potenziamento dell’infrastruttura audiovisiva*

Essendo emersa la necessità di potenziare l’infrastruttura audiovisiva per corsi blended, in accordo con il Centro Servizi e-learning e multimediali di Ateneo, sono state allestite ulteriori 6 aule con un sistema che permette la registrazione audio/video delle lezioni così da poter realizzare i corsi richiesti.

Le aule sono le seguenti:

Campus – Plesso Aule delle Scienze: Aule M, N, Q, R
Campus – Plesso Aule delle Scienze: Centro Congressi
Plesso Economia, Aula Congressi

Sempre in accordo con il Centro, sono già state individuate altre aule da realizzare nel corso del 2019, che permetteranno un ulteriore sviluppo di corsi blended.

➤ *ASI 010 – Sviluppo delle funzionalità mobile dei servizi applicativi per la didattica*

L’obiettivo è stato rimodulato con la variazione dell’indicatore, prevedendo l’attivazione della modalità web responsive dell’applicativo ESSE3 di CINECA al posto dell’incremento delle funzionalità della app UniprMobile.

Grazie alla tecnologia web responsive ESSE3 è diventato in grado di adattarsi automaticamente e in modo accessibile a qualsiasi dispositivo utilizzato, sia da desktop che mobile (smartphone, tablet, ecc.), consentendo in questo modo la compilazione dei questionari di valutazione della didattica anche da dispositivi mobile, come richiesto dal PQA in previsione della visita ANVUR (8-12 aprile 2019).

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

➤ *ASI 011 – Attuazione delle politiche di semplificazione*

La UO Realizzazione Servizi ha contribuito a questo progetto delegando alcune attività di supporto relative a 9 ambiti (che erano state individuate nella relazione conclusiva dell’obiettivo di struttura 2017 - Relazione Obiettivo di Struttura_ver_1.2.docx), alla UO Supporto Utenti e alle opportune aree amministrative di riferimento, secondo il modello di trasferimento di competenze individuato dal gruppo di lavoro interno all’Area Sistemi Informativi. Tale modello prevede che alcune semplici attività di tipo tecnico vengano delegate alla UO Supporto Utenti (dopo un’opportuna attività di formazione e trasferimento di competenze), mentre le attività di tipo informativo/amministrativo (impropriamente effettuate per consuetudine degli utenti dalla UO Realizzazione Servizi) vengano delegate agli opportuni uffici amministrativi.

Inoltre tutte le code del sistema di ticketing relative a tali tipologie di attività sono state passate alla U.O. Supporto Utenti in modo che i ticket siano assegnati alla U.O. Realizzazione Servizi solo se richiedono competenze tecniche di natura specifica, non trasferibili dalla U.O. Supporto Utenti.



La delega delle attività e delle code del sistema di ticketing è avvenuta secondo la seguente tempistica per i 9 ambiti presi in considerazione:

1. Registro lezioni e diario: 3/12/2018
2. Gestione utenze Citrix: 3/12/2018
3. Gestione firme remote: 3/12/2018
4. Gestione credenziali per tirocini: 3/12/2018
5. Rilevazione Presenze: 18/10/2018
6. EasyAcademy_Gestione aule e utenze: 3/12/2018
7. EasyAcademy_Gestione Monitor Informativi: 3/12/2018
8. Iscrizione esami_Verbalizzazione: 3/12/2018
9. Profilazione Customer portal e E-Learning CINECA: 19/12/2018

Obiettivo strategico 1.3.5 – Rafforzamento delle attività a sostegno dei percorsi di tirocinio curricolare

➤ *DIP 001 – Gestione informatizzata dei tirocini curricolari*

Una esigenza emersa da tutti i Dipartimenti, è stata quella della redazione di una procedura per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari. Per il 2018, sono stati presi come riferimento il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive e il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (DUSIC), configurate le procedure secondo le tempistiche sotto riportate:

- Procedura configurata e attivata il 20/09/2018 per i due (2) Corsi di Studio di Scienze Motorie.
- Procedura configurata e attivata il 10/10/2018 per i Corsi di Studio del DUSIC (12 CdS).

Con tali attivazioni il numero totale di CdS che utilizza la procedura informatizzata per la gestione dei tirocini curricolari sale a 71.

Nel corso del 2019 è previsto l'analisi di fattibilità per l'estensione della procedura ad ulteriori 2 CdS: Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Obiettivo strategico 1.5.1 – Accredimento - implementazione sistema AQ

➤ *AQ002 – Stesura del documento “Politica di Ateneo per i servizi agli studenti” nell’ambito della progettazione del sistema di assicurazione qualità*

È stata redatta la prima versione della politica per la qualità dei servizi digitali in data 31/05/2018, che ha visto il coinvolgimento dell'Area Sistemi Informativi che ha redatto il documento per la qualità dei servizi IT.

Obiettivo strategico 6.7.1 – Accredimento - implementazione sistema AQ

➤ *ADIR 002 – Partecipazione al progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla C.S. di Ateneo*



Sono state realizzate e pianificate tutte le rilevazioni di customer satisfaction sui servizi informatici previste nel documento “studio di metodi e modelli per la rilevazione della C.S. di Ateneo”, presentato in data 06/11/2017 al nucleo di valutazione:

- Aule informatiche
- Tirocini
- Immatricolazioni
- Piano di studio
- Esami di laurea
- Help desk informatico

La realizzazione delle indagini e la rendicontazione degli esiti sono state effettuate dalle unità organizzative titolari dei servizi oggetto di rilevazione.

Obiettivo strategico 1.3.5 – Rafforzamento delle attività di sostegno dei percorsi di tirocinio curricolare

- *MED001 – Realizzazione del prototipo per la gestione informatizzata delle scuole di specializzazione di ambito medico*

L’obiettivo per la sua natura, ha coinvolto l’Area Sistemi informativi. La Unità Operativa di competenza, ha redatto il piano di progetto e trasmesso al gruppo di lavoro in data 28/09/2018. Sono state avviate nel 2018 le scuole di Medicina del lavoro, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Neurologia.

- *MED 002 – Gestione informatizzata dei tirocini curricolari di ambito medico*

Non è stato possibile avviare l’attività per l’eccessivo carico di lavoro; inoltre in fase di predisposizione del piano 2019, la Dirigente dell’Area Didattica ha riferito al Delegato ai Sistemi Informativi che per il 2019 la priorità sarebbe stata sui tirocini in ambito farmaceutico e non in ambito medico, per cui non si è ritenuto opportuno dare priorità a questo obiettivo, ma sono state favorite altre attività come il supporto alle immatricolazioni e il passaggio al nuovo ente tesoriere.

Obiettivo strategico 6.6.3 – Reingegnerizzazione dei processi

- *ECO 003 – Gestione informatizzata delle missioni*

Un obiettivo ritenuto di grande semplificazione per l’Ateneo, riguardava la informatizzazione delle missioni. Dopo un’attività di analisi dei requisiti e delle problematiche effettuata da un gruppo di lavoro trasversale che ha coinvolto più Aree con il coordinamento dei Sistemi Informativi, è stato condotto un progetto che prevedeva l’adozione di U-WEB missioni da parte del personale strutturato dell’Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti e Centri, unitamente a dottorandi, specializzandi e assegnisti. La procedura è stata attivata secondo la seguente tempistica:

- 04 giugno avvio Amministrazione Centrale



- 01 ottobre avvio 3 Dipartimenti pilota
- 17 dicembre avvio restanti Dipartimenti e Centri

La procedura è quindi stata adottata da tutti gli utenti di Ateneo e nelle tempistiche attese conformemente a quanto previsto nel piano di progetto.

2.11 Dipartimenti e Centri

Nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 566/32444 del 19/12/2017 ed in particolare nell'Allegato 2 "Obiettivi strategici – obiettivi operativi di Dipartimenti e Centri per l'anno 2018" viene codificato il nesso fra obiettivo strategico e obiettivo operativo individuato e assegnato al personale operante nelle strutture dipartimentali e nei Centri.

Il processo di condivisione degli obiettivi con i Direttori di Dipartimento è iniziato già nel mese di settembre 2017 ed è poi proseguito nei mesi successivi con i Responsabili Amministrativi Gestionali dei Dipartimenti e i Responsabili Amministrativi dei Centri, nell'ambito degli incontri mensili della Consulta con il Direttore Generale e i Dirigenti, allo scopo di accogliere osservazioni e suggerimenti prima della presentazione degli obiettivi stessi in Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi di performance individuale sono stati poi assegnati entro il mese di febbraio 2018 e ogni Struttura ha declinato le proprie azioni attraverso modalità conformi alla propria articolazione e alle proprie esigenze specifiche.

A seguito di tale processo, nell'anno 2018, tutto il personale dei Dipartimenti e dei Centri, sia esso di ambito amministrativo o di ambito tecnico, ognuno per le proprie competenze e professionalità, si è adoperato per il perseguimento degli obiettivi ispirandosi ai principi comuni di efficacia, efficienza e qualità dell'azione sui fronti della didattica, della ricerca, della Terza Missione e della loro gestione amministrativa.

In particolare, nella fase di assegnazione degli obiettivi, i Direttori di Dipartimento e Centro e i Responsabili Amministrativi Gestionali hanno posto particolare attenzione, in linea con gli indirizzi dell'ANVUR e del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ad una maggiore strutturazione della performance organizzativa, favorendo la collaborazione tra le strutture e tra tutto il personale coinvolto nella realizzazione di risultati comuni, anche valorizzandola, riconoscendo e potenziando l'attività di gruppo e la trasversalità degli interventi e degli apporti.

Molti Dipartimenti hanno assegnato gli obiettivi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione sia come obiettivi di struttura che come obiettivi di gruppo, interpretando positivamente il concetto di "trasversalità" prevedendo il coinvolgimento sia delle strutture che del corpo docente.



Per quanto riguarda i principali obiettivi relativi all'Assicurazione della Qualità, si segnala che essi sono rivolti a consolidare e a monitorare i processi di gestione della AQ della didattica e della ricerca nella prospettiva di una politica di AQ di Ateneo fondata su una mappatura dei processi in atto e su una chiara definizione di obiettivi, tempistiche e responsabilità, per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Tutti gli attori che operano nelle strutture dipartimentali, attraverso una formazione continua e capillare hanno potuto condividere i principi ispiratori della qualità e della sua assicurazione, favorendone la reale comprensione, con lo scopo del raggiungimento dell'obiettivo strategico attinente all'implementazione del sistema di AQ e di accreditamento.

Il concetto di trasversalità è stato applicato anche agli obiettivi inerenti la Trasparenza e l'Anticorruzione a dimostrazione dell'attenzione e della sensibilità verso questi due temi.

In particolare, in stretta collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Team Anticorruzione, i Dipartimenti e i Centri, la U.O. di Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti e Centri ha implementato sul portale Elly Proform la Sezione Trasparenza e Anticorruzione fornendo gli "Strumenti di controllo e monitoraggio previsti dal P.T.P.C.T. 2018/2020" al fine di condurre azioni comuni volte alla definizione, allo snellimento e all'armonizzazione di processi e procedure nell'ottica della semplificazione delle attività⁶⁸.

Obiettivi particolarmente sfidanti, per i Dipartimenti e i Centri nel corso dell'anno 2018, sono stati quelli collegati all'Area Economico Finanziaria:

- **Gestione informatizzata delle missioni:** tutte le strutture dell'Ateneo, ma in particolare i Dipartimenti e i Centri che presentano un elevato numero di missioni svolte dal personale afferente, sono state coinvolte nell'avvio della nuova procedura informatizzata U-Web Missioni. Dopo il naturale periodo di adeguamento al nuovo sistema, si sono rilevati positivi risultati di soddisfazione da parte degli utenti in termini di ottimizzazione delle tempistiche e delle risorse umane dedicate. Tutte le strutture hanno infatti completato e liquidato le missioni inserite nell'anno 2018.
- **Gestione informatizzata del ciclo acquisti:** a seguito della riorganizzazione del Polo Contabile mediante il decentramento del personale dedicato agli acquisti presso le strutture, si è pervenuti allo snellimento delle procedure e all'ottimizzazione dei flussi documentali tra i Dipartimenti e i Centri e la struttura deputata ai pagamenti.
- **Rendicontazione delle assegnazioni di budget dell'anno 2018 per i progetti PRO3:** alla conclusione delle attività previste dalla Programmazione Triennale 2016-2018, che hanno visto il coinvolgimento di tutte le componenti dei Dipartimenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, è stato possibile ottenere ottimi risultati in relazione alla rendicontazione dei fondi assegnati alle strutture a sostegno del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dalla Programmazione Triennale stessa.

⁶⁸ <https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=78>



Tutte le componenti amministrative e tecniche hanno ottenuto risultati altamente positivi di performance individuale in relazione alle attività oggetto della *mission* di Ateneo: didattica, ricerca, Terza Missione e assicurazione della qualità.

Per quanto riguarda i Centri, nelle more di revisione del “Regolamento per l’Istituzione e il Funzionamento dei Centri”⁶⁹, approvato dal Senato Accademico con deliberazione n. SA/23-04-2018/54 del 23/04/2018 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/24-04-2018/155 del 24/04/2018, i Direttori dei Centri con afferenza di personale tecnico e amministrativo hanno definito gli obiettivi per l’anno 2018 da affidare al proprio personale in base alle peculiarità e caratteristiche di ogni Centro.

Nell’allegato 5 sono esplicitati gli obiettivi assegnati, oltre all’Amministrazione Centrale, anche a Dipartimenti e Centri ed i relativi risultati di performance.

Nell’allegato 6 è riportato, per singolo obiettivo e per singolo Dipartimento e Centro, il dettaglio delle azioni messe in atto ai fini del conseguimento degli obiettivi agli stessi assegnati.

2.12 Programmazione strategica dipartimentale

Tra gli aspetti da evidenziare e che orienteranno la strategia dell’Ateneo in una visione globale, coerente e integrata, che produrrà effetti già a partire dall’anno in corso, vi è l’introduzione della pianificazione strategica dipartimentale, voluta dal nuovo mandato rettorale già con l’insediamento di fine 2017.

Con l’inizio del 2018 i Dipartimenti sono stati invitati a redigere il documento denominato “Programmazione triennale dei Dipartimenti Università di Parma”, conforme a uno schema predefinito, con il quale si chiedeva un’analisi del contesto in relazione ai punti di forza e di debolezza, alle peculiarità e potenzialità di ciascuno, anche ai fini della distribuzione delle risorse e propedeutico alla programmazione strategica di Ateneo.

A fine 2018, dopo l’adozione del Piano Strategico 2019-2021⁷⁰, ciascun Dipartimento ha adottato un proprio Piano Strategico dipartimentale, in coerenza con la pianificazione di Ateneo e che prevedesse azioni specifiche per il conseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo.

Il processo si è concluso unitamente all’approvazione della presente Relazione. Nei primi mesi dell’anno i Piani Strategici dipartimentali sono stati esaminati dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità⁷¹, che ha formulato le osservazioni utili ad applicare eventuali correttivi di

⁶⁹ <https://www.unipr.it/node/458>

⁷⁰ <https://www.unipr.it/node/23187>

⁷¹ <https://www.unipr.it/node/20160>

adeguamento⁷². Una scheda di verifica, per ciascun Dipartimento, ha fornito osservazioni e suggerimenti in ordine alla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e agli indicatori e target individuati. Sulla base di tale scheda i Dipartimenti hanno apportato modifiche ed integrazioni ai Piani Strategici dipartimentali e gli stessi sono stati recepiti dagli Organi di Governo nelle sedute del mese di maggio 2019.

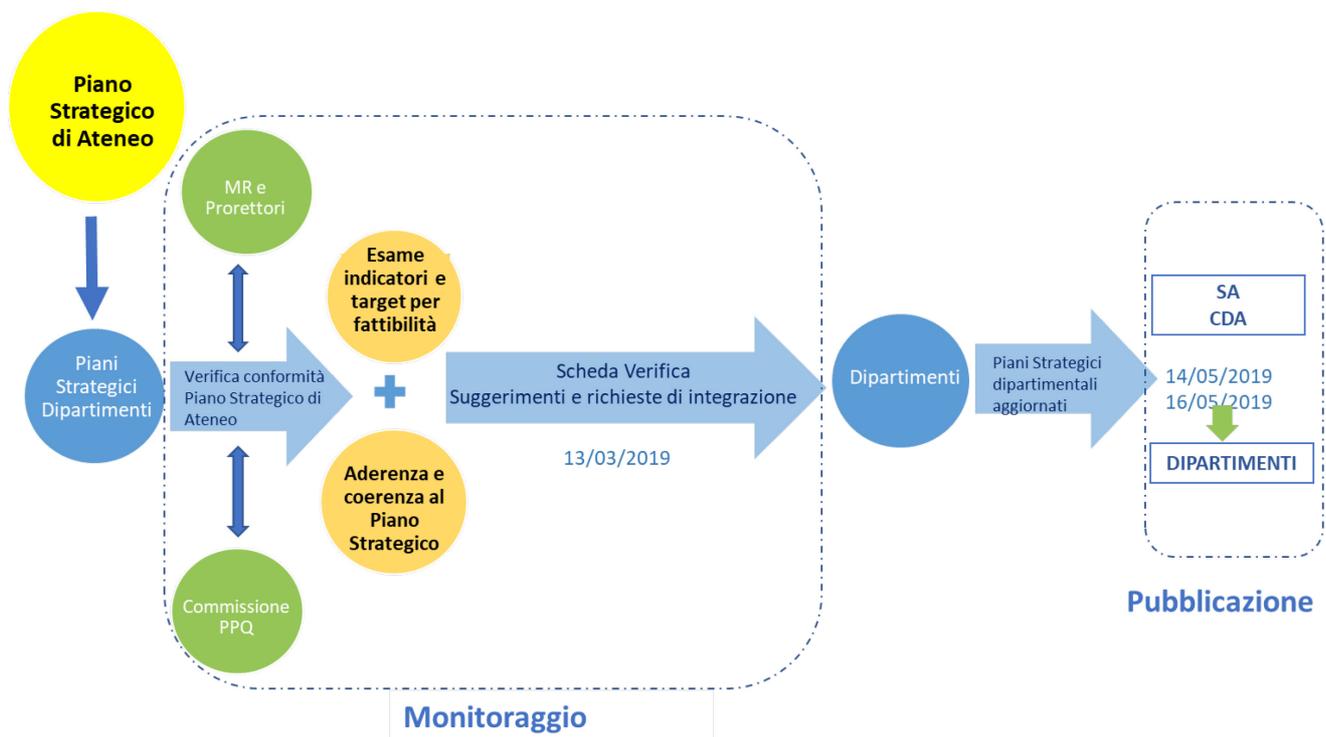


Figura 5 - Flusso della programmazione strategica dipartimentale e sua approvazione

2.13 I risultati della Programmazione 2016-18

Il D.M. n. 635 dell'8 agosto 2016 ha definito le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018. Per tale periodo l'Ateneo di Parma ha scelto di focalizzare la propria attenzione sugli obiettivi A e C, come di seguito descritti:

A) Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema che è a sua volta articolato nei punti seguenti:

⁷² Nella riunione del 13 marzo 2019 la Commissione ha esaminato i Piani dipartimentali ed ha elaborato una scheda di verifica per ciascuno di essi. Le schede sono state poi trasmesse ai Dipartimenti ai fini dell'aggiornamento dei Piani.



- a. Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro
- b. Potenziamento dei corsi di studio “internazionali”

C) Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti (solo Università statali)

- c. Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della Legge n. 240/2010

Anche con una idonea integrazione del ciclo di gestione della performance e con l'adozione del Piano Strategico 2016-18 sono state individuate le seguenti azioni che hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi di programmazione triennale:

- Rafforzamento delle iniziative formative in modalità e-learning
- Mantenimento e potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e dei rapporti con le scuole superiori di II grado
- Progettazione e realizzazione di attività strutturate di tutorato didattico
- Incremento quantitativo e qualitativo della mobilità studentesca
- Miglioramento delle competenze linguistiche della popolazione studentesca
- Potenziamento del servizio a supporto della mobilità

Sulla base di quanto previsto dal precitato D.M., l'Ateneo ha scelto due indicatori tra quelli proposti dal Ministero per l'obiettivo A, mentre per l'obiettivo C si è fatto riferimento all'unico indicatore stabilito. Il MIUR, come per la precedente PRO3, ha fornito i valori iniziali degli indicatori dell'obiettivo A, calcolati con riferimento all'anno accademico 2014/15, mentre l'Ateneo ha fissato gli obiettivi finali da raggiungere entro il 31/12/2018.

Le scelte effettuate dall'Ateneo sono state le seguenti:

- AA1 - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente.
 - Valore iniziale 0,473 (immatricolati a.a. 2014/15 non rinunciatari entro 31/12/2015)
 - Valore target 0,51 (immatricolati a.a. 2016/17 non rinunciatari entro 31/12/2017, iscritti a.a. 2017/18, valutazione al 30/06/2019)
- AB4 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curriculare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare
 - Valore iniziale 0,011 (immatricolati a.a. 2014/15 non rinunciatari entro 31/12/2015)
 - Valore target 0,020 (a.a 2017/18 per immatricolati 2016/17)
- CC1 - Importo medio annuo del premio per docente > € 4.000 lordi



- Valore iniziale “nessuno”
- Valore target “numero di quote distribuite di importo superiore a 4000 euro”

Il medesimo D. M. all’art 5 ha introdotto l’**obiettivo D – valorizzazione dell’autonomia responsabile degli atenei**.

Per il perseguimento di tale obiettivo, a decorrere dall'anno 2017, una quota pari al 20% della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), ovvero del contributo di cui alla Legge n. 243/1991, è distribuita tra gli Atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi a indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell'ambito di quelli indicati all’allegato 2 del precitato decreto, relativi alla qualità dell’ambiente della ricerca (gruppo 1), alla qualità della didattica (gruppo 2) e alle strategie di internazionalizzazione (gruppo 3).

Ogni Ateneo ha scelto due indicatori, sulla base di un sistema condiviso a livello nazionale, appartenenti ad almeno 2 gruppi differenti. Di seguito sono riportati gli indicatori scelti dal nostro Ateneo nell’ambito D:

- D21 - proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare
 - Valore iniziale 0,4798 (anno accademico 2014/15)
- D31 - proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
 - Valore iniziale 0,01188 (anno solare 2015)

I progetti inviati al MIUR per la richiesta di finanziamento (accolta quasi al 100%) e funzionali al raggiungimento degli obiettivi definiti come sopra, presentano un’architettura complessa che vede correlate tutte le azioni in una strategia univoca. L’Ateneo ha optato per la valorizzazione dei due ambiti che meglio sintetizzano l’idea di “centralità dello studente”, in linea con il Piano Strategico 2016-2018, puntando sul supporto alla didattica e sul rafforzamento dell’internazionalizzazione. La scelta degli indicatori relativi agli obiettivi A e D sono infatti tra loro coerenti e, per quanto non identici, intercettano le due linee di azione in maniera sinergica. Lo stesso obiettivo C, inerente la premialità da erogare ai docenti, è stato strutturato in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi connessi a didattica e internazionalizzazione.

In particolare, la realizzazione dell’indicatore CC1, attinente all’erogazione di quote dal Fondo di premialità al personale docente, è stata messa in atto collegando la quota di premialità al raggiungimento di target degli indicatori definiti dall’Ateneo nell’ambito della stessa programmazione triennale (AA1, AB4, D21, D31) e vari indicatori a scelta.

Gli Organi di Governo dell'Ateneo, nelle sedute del mese di marzo 2017⁷³, hanno approvato il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità⁷⁴, ai sensi dell'art.9 della legge 240/2010 e i "Criteri di utilizzo, per gli anni 2017 e 2018 del fondo per la premialità dei docenti universitari, di cui al Regolamento di Ateneo, emanato ai sensi dell'art.9 della legge 240/2010".

Di seguito è riportato il quadro economico di riferimento dei tre progetti.

Quadro riepilogativo Assegnazioni effettuate								
	Obiettivi/Azioni	Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Somma Medie	% Attribuzione	Finanziamento Richiesto 2016/2018	Finanziamento Ottenuto 2016/2018
AA1	A Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	1	0,83	1	2,83	100	1.566.704	1.566.704
AB4	B Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all. 3	1	0,83	0,67	2,5	80	1.131.000	904.800
	Totali per obiettivo A						2.697.704	2.471.504
CC1	C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010	1	0,83	0,83	2,67	100	500.000	500.000
	Totali per obiettivo C						500.000	500.000
							3.197.704	2.971.504

Tabella 4 - Quadro riepilogativo assegnazione obiettivi di PRO3

La realizzazione dei progetti PRO3, per il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo, è stata sviluppata in stretta collaborazione con i Corsi di Studio (CdS). La scelta di utilizzare i fondi PRO3 della premialità (obiettivo C) per incentivare i Presidenti e i loro collaboratori, nel raggiungimento degli obiettivi generali PRO3, ha coinvolto fortemente gli stessi e individuato i Corsi quale fulcro della realizzazione progettuale.

⁷³ Delibera n. 546/18045 del Senato Accademico e delibera n. 557/32060 del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente emanate il 1° marzo 2017.

⁷⁴ <https://www.unipr.it/node/16603>



Per supportare la Direzione Generale e l'Area Amministrazione e Finanza nell'analisi dei progetti e nella ripartizione dei fondi, è stata nominata una apposita Commissione con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 560/32145 del 30 maggio 2017. A partire da giugno 2017 la Commissione istruttoria è stata inoltre incaricata di provvedere alle azioni di monitoraggio sull'andamento degli indicatori di PRO3 ed è stato successivamente costituito anche un Gruppo di lavoro⁷⁵ per l'attivazione delle procedure di controllo periodico rispetto alle assegnazioni economiche, mediante l'analisi dei costi registrati nel sistema di contabilità di Ateneo, la verifica amministrativa dei progetti presentati da parte dei Presidenti di Corso di Studio, la verbalizzazione delle sedute della Commissione istruttoria⁷⁶ e la produzione della necessaria reportistica.

La Commissione istruttoria ha operato, anche per il 2018, per esaminare le richieste di fondi pervenute e per programmare le azioni da intraprendere sia ai fini dell'assegnazione della premialità ai Presidenti di Corsi di Studio, sia ai fini del raggiungimento degli obiettivi 2018.

Con nota ministeriale Prot. N. 4037 del 27.03.2018 relativa al monitoraggio intermedio degli indicatori PRO3, è stato reso noto che i risultati intermedi degli indicatori relativi al 2017 sarebbero stati resi disponibili entro il 30 giugno 2018. Al proposito, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2018, ha accolto la proposta della Commissione di apportare una modifica al regolamento per la premialità, consentendo così il posticipo delle scadenze per l'assegnazione delle quote al 30 ottobre 2018. Tale decisione è stata dettata dalla necessità di assegnare le premialità sulla base di dati certi e certificati dal Ministero onde evitare modifiche successive e complesse anche sul piano contabile.

Per monitorare il raggiungimento complessivo dei target fissati nei progetti presentati al MIUR, sono stati esposti nel cruscotto direzionale per ciascun indicatore (AA1, AB4, D21, D31):

- Per ciascun corso di studio un report di risultato con l'esposizione del dato calcolato mensilmente e il target assegnato a livello di CdS (ogni CdS ha ricevuto mediante rettorale l'assegnazione di un target specifico);
- Un report per monitorare l'andamento del risultato a livello di Ateneo, calcolato mensilmente, con l'esposizione del target definito a livello ministeriale.

Per le elaborazioni sono stati utilizzati i dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), banca dati del MIUR.

⁷⁵ Il Gruppo di lavoro è stato costituito con D.R.D. n. 1036, prot. n.74823 del 8.05.2017 col fine di supportare i lavori della Commissione istruttoria a livello tecnico, amministrativo e contabile.

⁷⁶ Con D.R. n. 1998 del 29.08.2018, la Commissione istruttoria è stata rinnovata e integrata al fine di contemplare le attuali cariche accademiche di riferimento e le necessarie competenze tecniche e amministrative.



	2013	2014	2015	2016	2017	2018
PRO3 - AA1			47,27		47,35	52,98
PRO3 - AB4			1,08		1,47	2,41
PRO3 - D21	44,96	46,81	47,98	50,57	52,64	55,12
PRO3 - D31	0,9	1,07	1,19	1,69	1,48	2,41

Tabella 5 - Risultati PRO3 – elaborazione UO Controllo di Gestione da fonte dati ANS

Con nota MIUR n. 6678 del 3 aprile 2019, è stata avviata la fase di verifica dei risultati conseguiti dagli atenei nella realizzazione dei programmi presentati per l’attuazione degli obiettivi A - C.

Pertanto, fino al 28 giugno 2019, nell’area riservata sul portale PRO3, ciascun Ateneo dovrà:

- verificare la correttezza degli indicatori estratti da banche dati ministeriali e provvedere al loro aggiornamento;
- inserire i valori degli indicatori di Ateneo eventualmente selezionati, caricando inoltre nella procedura la relazione di validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

I risultati forniti dal MIUR sono coerenti con l’elaborazione svolta dalla U.O. Controllo di Gestione e confermano una situazione alquanto positiva in quanto risultano raggiunti i target sia per l’indicatore AA1 sia per l’indicatore AB4 (AA1: **53,2 %** a fronte del target 51% e AB4: **2,4 %** a fronte del target 2%).

Relativamente agli indicatori dell’Obiettivo D, il MIUR non ha ancora reso disponibili i risultati ufficiali. I dati di monitoraggio interno forniti dalla U.O. Controllo di Gestione e sopra riportati prefigurano un trend alquanto positivo in quanto i valori sia per D21 sia per D31 sono in netto miglioramento rispetto ai risultati 2017.

2.14 Attività di assicurazione della qualità

Gli “Obiettivi di AQ per il 2018”⁷⁷ sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 566/32444 del 19 dicembre 2017 e, in analogia a quanto fatto nell’anno precedente, sono stati inseriti nel “Piano Integrato 2018-2020 - anno 2018”⁷⁸ declinandoli in Obiettivi operativi di Rettorato, Direzione Generale e Aree Dirigenziali nonché di Dipartimenti e Centri.

⁷⁷ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/15-01-2018/obiettivi_aq_2018.pdf

⁷⁸ <https://www.unipr.it/node/19717>



Nel documento sono riportate le principali azioni che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha proposto di coordinare nel 2018 relativamente al consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo (Obiettivo AQ1), alla Formazione continua degli attori di AQ (Obiettivo AQ2), nonché alle attività di Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attività di Audit (Obiettivo AQ3).

Nel dettaglio, gli obiettivi principali relativi all'AQ sono stati:

- Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo;
 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica (supporto alla progettazione di nuovi corsi di studio, monitoraggio delle attività dei CdS)
 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione
 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ nei processi amministrativi
 - Monitoraggio delle attività dei PQD
- Formazione continua degli attori di AQ
 - Attività di formazione per il personale Docente
 - Attività di formazione per il personale Tecnico-Amministrativo
 - Attività di formazione per gli studenti
- Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attività di Audit

La rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi 2018, che avviene in modalità integrata al ciclo di gestione della performance (cfr. "Sistema di misurazione e valutazione della performance 2016-2018"⁷⁹), è descritta in modo dettagliato nella "Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo – anno 2018"⁸⁰ trasmessa agli Organi Accademici con prot. n. 255951 del 21 dicembre 2018. Come si evince dalla Relazione, tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, ottenendo un consolidamento del sistema di AQ di Ateneo e una partecipazione sempre più attiva e consapevole dei vari attori sia a livello di Ateneo che a livello dipartimentale che di Corso di Studio.

Le criticità individuate nel 2018 sono state essenzialmente quelle di seguito riportate:

- il sistema di AQ, come evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2018, pur presentandosi ben strutturato, necessita di una maggior attenzione soprattutto per la fase concernente la presa in carico da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo e per la fase di riscontro rispetto agli esiti delle azioni di miglioramento poste in atto;
- relativamente alla didattica, particolare attenzione deve essere posta al requisito di sostenibilità in quanto esistono situazioni di squilibrio nel rapporto docente/studenti tra i diversi CdS;
- permane una scarsa partecipazione degli studenti al sistema di AQ anche con riferimento alla partecipazione alle indagini di *Customer Satisfaction*.

⁷⁹ <https://www.unipr.it/node/19710>

⁸⁰ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/16-01-2019/relazione_attivita_del_presidio_di_qualita_di_ateneo_anno_2018_con_allegati.pdf



Tali criticità sono state prese in carico dal PQA e dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel corso della riunione congiunta di confronto tra tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ, che ha avuto luogo il 15 gennaio 2019.

Particolarmente rilevante per l'anno 2018 è stato inoltre il lavoro di preparazione alla visita ANVUR, svoltasi nei giorni 8-12 aprile 2019, che è consistita in un supporto attivo e costante ai Dipartimenti e Corsi di Studio sottoposti ad accreditamento periodico; tali attività sono state svolte in stretta sinergia con il Nucleo di Valutazione. Il PQA si impegna per il 2019 a mantenere vivo e a consolidare la forte motivazione al miglioramento continuo che la visita ANVUR ha saputo stimolare.

Per il 2019 il PQA coordinerà tutte le azioni volte al consolidamento del sistema di AQ di Ateneo, così come riportate nel Piano Strategico 2019-2021 e nel documento Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2019.

3 I RISULTATI DELLA PERFORMANCE IN FORMA ORGANIZZATA E INDIVIDUALE

Come indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, Il ciclo di gestione della performance si configura come lo strumento con il quale ciascuna componente organizzativa e ogni dipendente della componente tecnico-amministrativa vengono valutati sulla base del raggiungimento di obiettivi assegnati e/o sulla valutazione di comportamenti richiesti, al fine anche dell'erogazione delle forme di incentivazione.

A partire dall'annualità 2018, con il supporto costante del Nucleo di Valutazione, l'Ateneo, dando riscontro ad una delle criticità evidenziate dall'ANVUR nel Feedback al Piano Integrato 2016 rappresentata dal basso grado di differenziazione nella valutazione, ha introdotto delle nuove schede di valutazione del comportamento organizzativo migliorandone la struttura. Tale scelta risponde all'esigenza di pervenire ad una rilevazione più puntuale del comportamento organizzativo e individuale del personale attraverso l'introduzione nelle schede di comportamenti attesi più mirati alle professionalità e ai ruoli, incrementando i livelli di competenze e i comportamenti rispetto ai precedenti strumenti valutativi.

Le nuove schede sono differenziate per il personale Dirigente, il personale di categoria EP, di categoria B-C-D con incarichi o funzioni e altro personale di categoria B-C-D. In ogni scheda di valutazione i comportamenti attesi sono valutati sulla base di cinque macro-ambiti di valutazione, differenti per ciascuna tipologia di scheda sopra indicata. Tutto questo al fine di dotare i responsabili valutatori di uno strumento più articolato e che, per differenti livelli di responsabilità, sia in grado di fornire elementi più idonei alla valutazione di posizioni differenti; parimenti la pluralità di voci riportate nelle schede dovrebbe favorire il conseguimento di un grado di differenziazione più elevato tra le valutazioni. L'utilizzo di questo nuovo strumento risponde quindi alla volontà dell'Ateneo tesa ad un costante miglioramento del processo di valutazione proseguendo nel cammino intrapreso di valorizzazione del personale e di coinvolgimento dello stesso attraverso una sempre maggiore condivisione e dialogo tra responsabile e valutato.



A conclusione del processo di valutazione della performance, l'estrazione dei dati dalla procedura UGOV-RU, che vengono riportati più sotto in forma aggregata suddivisi per strutture, permette di fare le seguenti considerazioni.

Con riferimento agli obiettivi assegnati, sia individuali, sia di struttura, si è arrivati ad un pieno raggiungimento della quasi totalità degli stessi; in relazione al comportamento organizzativo si nota una distribuzione di punteggi piuttosto disomogenea tra le strutture dell'Ateneo. Quest'ultimo aspetto, da un lato positivo in quanto, come sopra esplicitato, era una delle finalità che l'Ateneo si proponeva di perseguire con l'utilizzo delle nuove schede, ha fatto emergere una criticità rappresentata dall'evidenza di alcune situazioni di disallineamento fra le valutazioni espresse da Responsabili di strutture differenti. Pur con la consapevolezza che una componente di soggettività sia sempre presente quando si esprime un qualsiasi giudizio, si è convenuto, al fine di rendere la valutazione sempre più omogenea e ridurre al minimo la varianza dovuta a soggetti valutatori differenti, di porre in essere alcune azioni correttive:

- migliorare la tabella descrittiva dei punteggi da utilizzare per le valutazioni anche con eventuale ampliamento del *range* dei valori a disposizione dei valutatori;
- organizzare eventi di confronto riservati ai valutatori Dirigenti/Direttori di Dipartimento finalizzati ad uniformare le metodologie di valutazione;
- proseguire nella formazione rivolta al personale sulla cultura della valutazione.
- predisporre delle linee guida ad uso dei valutatori che possano supportare il processo valutativo fornendo alcune modalità e criteri di supporto.

Nell'anno 2018, secondo quanto riportato nel SMVP, sono stati creati anche 54 gruppi di lavoro con la partecipazione di unità di personale afferente a strutture differenti il cui scopo era quello di perseguire obiettivi di natura trasversale che risultano essere stati pienamente realizzati.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati delle percentuali di raggiungimento della performance organizzativa e individuale scaturiti dalla valutazione degli obiettivi e dei comportamenti attesi del personale con qualifica dirigenziale suddiviso per aree di competenza (Tabella n.6) e a seguire del restante personale tecnico amministrativo di Ateneo.

Nella Tabella n.7 i dati pubblicati sono il risultato della media calcolata su ciascuna struttura di appartenenza.



Tabella 6 – Percentuali di raggiungimento della performance del personale dirigenziale

AREE DIRIGENZIALI	DIRIGENTI	Valutazione obiettivi	Valutazione comportamenti organizzativi	Performance totale
Area Dirigenziale - Affari Generali e Legale	Dirigente*	100,00	75,00	90,00
Area Dirigenziale - Economico Finanziaria	Dirigente	100,00	75,00	90,00
Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture <i>sino al 08/08/2018</i>	Dirigente*	70,00	75,00	72,00
Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture <i>dal 09/08/2018</i>	Dirigente	92,50	75,00	85,50
Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti **	Dirigente	100,00	81,00	92,40
Area Dirigenziale - Personale e Organizzazione	Dirigente	100,00	75,00	90,00
Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei **	Dirigente	100,00	75,00	90,00
Area Dirigenziale - Sistemi Informativi <i>sino al 08/08/2018</i>	Dirigente	100,00	75,00	90,00

* Dirigente ad interim

** media con Incarico aggiuntivo

Tabella 7 – Percentuali di raggiungimento della performance del Personale tecnico amministrativo

Struttura	Valutazione		
	obiettivi individuali	comportamento	obiettivi di struttura
RETTORATO			
Segreteria Generale/Tecnica di Staff	100	89,40	
U.O. Comunicazione Istituzionale	100	85,32	100
DIREZIONE GENERALE			
Segreteria Generale/Tecnica di Staff	100	81,67	
U.O. Controllo di gestione	100	91,81	100
AREA AFFARI GENERALI			
Staff di Area	100	92,00	
U.O. Programmazione, Organi e Affari Istituzionali	100	92,90	100
U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri	100	84,60	100
U.O. Rapporti con il Sistema Sanitario	100	87,67	100
U.O. Legale	100	94,63	94
AREA ECONOMICO FINANZIARIA			
Staff di Area		91,67	
U.O. Ragioneria Generale ed Economato	100	93,92	100
U.O. Stipendi e Compensi	98,50	95,75	100
U.O. Bilanci e Contabilità Analitica	100	95,75	100
U.O. Contabilità Dipartimenti e Centri	100	98,25	100
U.O. Approvvigionamenti	100	97,78	100
AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE			
Staff di Area	100,00	98,47	
U.O. Vigilanza e Logistica	100	83,61	100
U.O. Monitoraggio delle Procedure Produttive e Coordinamento Piano Triennale	100	97,00	100
U.O. Programmazione della manutenzione	90	92,00	0
U.O. Impianti	100	93,20	100
U.O. Edile ed Architettonico Urbano	100	99,33	30
U.O. Contrattualistica Lavori e Servizi Tecnici	100	90,40	100



AREA DIDATTICA			
Staff di Area		59,33	
U.O. Carriere e Servizi agli Studenti	100	95,70	100
U.O. Formazione Post Lauream	100	89,94	100
U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere Studentesco	100	98,71	100
U.O. Apprendimento Abilità Linguistiche	100	98,00	100
U.O. Accoglienza e Orientamento	100	93,43	100
U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità	100	98,48	100
U.O. Placement e Rapporti con le Imprese	95	76,25	100
AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Staff di Area	100	92,00	
U.O. Relazioni Sindacali, Valutazione e Performance	100	92,00	100
U.O. Amministrazione Personale Docente	100	87,15	100
U.O. Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione	97	94,21	100
U.O. Formazione e Benessere Organizzativo	98,67	93,60	100
U.O. Welfare e Previdenza	100,00	95,50	100
AREA RICERCA			
Staff di Area	100	97,59	
U.O. Biblioteche di Ateneo	100	93,11	100
U.O. Scienze Umane	100	90,63	100
U.O. Scienze e Tecnologie	100	87,32	100
U.O. Medico Giuridica	100	93,00	100
U.O. Ricerca Privata e Trasferimento Tecnologico	80	94,49	60
U.O. Internazionalizzazione	100	88,50	100
U.O. Ricerca Competitiva	100	98,33	100
U.O. Musei di Ateneo	100	95,47	100
AREA SISTEMI INFORMATIVI			
Staff di Area		100,00	
U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda	100	96,50	100
U.O. Sicurezza e Processi IT	100	95,00	100
U.O. Realizzazione Servizi	100	98,91	100
U.O. Erogazione Servizi	91,00	96,57	100
U.O. Supporto Utenti	92,33	88,67	100
UO ANTICORRUZIONE	100	92,00	100



Dipartimenti		obiettivi individuali	comportamento	obiettivi di struttura
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	94,30	100
	Ambito tecnico	100	89,60	100
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, DI STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	98,70	100
	Ambito tecnico	100	97,50	100
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	100,00	100
	Ambito tecnico	100	100,00	100
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	93,87	100
	Ambito tecnico	98,90	96,21	100
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	97,93	100
	Ambito tecnico	100	95,16	100
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	98,08	100
	Ambito tecnico	100	82,94	100
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	86,75	100
	Ambito tecnico		100,00	100
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE ED INFORMATICHE				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	98,92	100
	Ambito tecnico	100	100,00	100
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE				
	U.O. Amministrativo Dipartimentale	100	100,00	100
	Ambito tecnico	100	100,00	100
Centri		obiettivi	comportamento	struttura
	Centro di Servizi per la salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro	100	96,00	
	Centro Universitario di Odontoiatria	100	96,63	
	Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo		91,00	
	Centro Studi e Archivio della Comunicazione	100	98,90	



4 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI

Il Piano Integrato 2018-2020, annualità 2018, esplicita al cap. 3 *“La performance organizzativa”* e al cap. 4 *“La performance individuale”*, come il sistema di assegnazione degli obiettivi debba rappresentare e guidare le diverse azioni di miglioramento caratterizzate e in linea con la strategia di Ateneo.

Per quanto attiene invece gli aspetti metodologici di individuazione degli obiettivi di performance organizzativa, di declinazione, monitoraggio e valutazione della stessa ai fini del conseguimento degli obiettivi nei termini previsti, è richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l’anno 2018, che al cap. 7 *“Il processo di misurazione e valutazione della performance”*, individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità dell’intero processo.

Nello specifico, al § 7.2 *“Monitoraggio indicatori e azioni correttive”* è previsto: «L’andamento degli indicatori è costantemente monitorato al fine di verificare l’eventuale necessità di individuazione di azioni correttive. Il monitoraggio assume una forma più strutturata dopo l’attività condotta nel primo semestre e, in conseguenza, nel mese di giugno i vertici politici e gestionali effettuano una analitica valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e sulla realistica fattibilità delle azioni poste in essere per il loro conseguimento, anche in relazione a sopravvenute esigenze strategiche non preventivate. Dall’analisi dei fattori si può pervenire alla necessità di rimodulazioni o sostituzioni degli obiettivi assegnati in precedenza con obiettivi identificativi di priorità diverse».

Pertanto, in questa fase di valutazione intermedia, in linea con quanto previsto nei documenti precitati, il Dirigente dell’Area Personale e Organizzazione, con nota Prot. n. 75807 del 31 maggio 2018 avente per oggetto *“Performance 2018 – monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi assegnati”*, ha chiesto ai Responsabili delle strutture apicali, di comunicare eventuali richieste di rimodulazione, sospensione o sostituzione degli obiettivi.

Per agevolare le operazioni di raccolta dei dati di raggiungimento semestrale degli obiettivi operativi 2018, è stata creata una nuova sezione nella procedura del Controllo di Gestione⁸¹, accessibile con credenziali, per permettere l’inserimento diretto della percentuale di raggiungimento.

Il Direttore Generale in sede di Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, nella riunione del 23 luglio 2018, ha esaminato le richieste di rimodulazione pervenute, verificando lo stato di raggiungimento degli obiettivi rilevato e le proposte correttive avanzate.

Si è poi giunti alle proposte di rimodulazione sulle richieste approvate dal Direttore Generale, con conseguente presa d’atto dell’aggiornamento sul monitoraggio degli obiettivi 2018 sia da parte della precitata Commissione, sia da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/26-07-2018/250 del 26 luglio 2018.

⁸¹ <http://controllogestione.unipr.it>



Evidenza della rimodulazione degli obiettivi di cui il Consiglio di Amministrazione ha presto atto con la precitata delibera, è riportata nell'Allegato 7.

5 POLITICHE DELL'ATENEO PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LE PARI OPPORTUNITÀ

Il concetto di benessere organizzativo, ricomprende, per sua definizione, una pluralità di buone pratiche organizzative volte a migliorare la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Si riferisce pertanto alla capacità di una organizzazione di promuovere, mantenere e migliorare il benessere fisico, psicologico e sociale all'interno dell'ambiente lavorativo, garantendo la promozione, l'analisi e il controllo della parità di trattamento nell'ambito professionale, nell'accesso a beni, servizi e loro fornitura.

Un ulteriore importante passaggio consiste nell'infondere al proprio personale un maggior senso di appartenenza alla struttura aziendale, nel saper trasmettere i giusti stimoli per sentirsi parte della medesima comunità. Tale contesto può produrre un incremento della produttività e un miglioramento nella comunicazione interpersonale, necessaria per la trasmissione di informazioni utili all'attività lavorativa e per l'utenza.

Di seguito vengono illustrate le attività e i relativi risultati in specifici ambiti d'intervento che l'Ateneo sviluppa proprio nell'ottica di perseguire politiche di benessere e di pari opportunità.

5.1 Attività a sostegno delle fasce deboli

L'Ateneo, con il personale del Servizio Le Eli-Che, ha proseguito il percorso iniziato nel 1998 riaffermando sensibilità e attenzione nei confronti delle fasce deboli, rivolgendo la propria attività verso studenti con particolari necessità.

Come prassi consolidata: una delicata e gioiosa accoglienza all'incontro, utilizzo di empatia e di rispetto; successivamente: chiarificazione e condivisione di un percorso adatto allo student*.

L'Ateneo si è distinto nell'ultimo ventennio in tale ambito, come dimostrato dai numerosi premi nazionali ottenuti a riconoscimento del lavoro eccellente svolto.

Al Servizio Le Eli-Che afferisce uno staff di collaboratori con specifiche professionalità, validata esperienza e sensibilità, che risponde alle problematiche portate da studenti con disabilità, (anche cognitiva) con diritto o meno alle tutele previste dalla Legge 104/1992, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), con spettro autistico e *in trans*.



Nel 2018 sono stati tutelati 661 student* con differenti disabilità e/o appartenenti a fasce deboli. A ciascuno di loro, in modo individualizzato, sono stati proposti: tutela, strumenti, trasporto, assistenza personale, ecc. I docenti coinvolti in programmi e singoli esami personalizzati sono stati 961. Si è così registrato, rispetto allo scorso anno, un lieve incremento sia dei soggetti tutelati, sia dei docenti coinvolti nelle iniziative di sostegno.

Le principali attività del Servizio possono così riassumersi:

- Bando per Tutor pari, A.A. 2017/18 (ruolo previsto dalla legge 17/99) e organizzazione del Corso di formazione di 40 ore; corso riversato in chiavette USB donate a ogni tutor e a ogni docente del corso;
- Corsi della Lingua dei Segni Italiana (LIS) – rivolti a non udenti, ipoacusici, tutor, student* e dipendenti autorizzati con provvedimento dirigenziale – tenuti da una docente abilitata; nello specifico uno dei corsi ha previsto CFU in Attività Didattiche Elettive (ADE) per student* di Medicina e chirurgia;
- Corso di lingua inglese per student* con DSA condotto da Docente di inglese con specifica esperienza, individuata tramite bando pubblico che, avvalendosi della collaborazione di una psicoterapeuta, ha tenuto corsi con l'uso innovativo di mappe concettuali ed esami per l'idoneità;
- Visite guidate al Museo di Storia Naturale con interprete LIS;
- Funzione religiosa con interprete LIS officiata dal Cappellano di Ateneo;
- Partecipazione con interventi a seminari, convegni, (uno in particolare dedicato ad una Associazione di ipoudenti e sordi profondi "Sento") e ai Corsi o di formazione in altri Atenei;
- Convegno: "Il Laboratorio di Glottodidattica del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – la Valutazione degli Apprendimenti Linguistici di Alunni e Studenti con DSA" in collaborazione con Le Eli-Che dell'Università di Parma e la Sezione di Parma dell'Associazione Italiana Dislessia (AID);
- Rinnovata partecipazione alla Maratona Telethon RAI (diciassettesima partecipazione), in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro (BNL), in cui si sono distribuiti puzzle originali per contribuire alla raccolta fondi nazionale;
- Tirocini curriculari e 2 tesi di laurea.

L'Ateneo è stato parte attiva nelle principali Convenzioni, Tavoli e Consulte, di seguito riportate:

- Elaborazione della Carriera alias per giovani in trans;
- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale ASL (rinnovata nel 2017) per le diagnosi a student*; l'équipe è formata da Psicoterapeuta, Logopedista, Assistente e convalidata dalla ASL;
- Elaborazione per il rinnovo (2018/2020) della Convenzione Sport con Centro Universitario Sportivo (CUS), Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Comune, Provincia, ASL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), ACI, Centro di riabilitazione dell'Ospedale Maggiore;
- Convenzione con Cooperativa di Assistenza, dietro pubblico bando;
- Convenzione per autismo con Comune, ASL e Ufficio Regionale Scolastico;
- Tavolo con Comune e altre Istituzioni contro l'omofobia e contro le discriminazioni.



Tutte le attività sono state inserite nel rendiconto annuale del MIUR e verificabili nella sezione dedicata⁸² sul sito istituzionale.

5.2 Benessere organizzativo

Il benessere organizzativo è un processo dinamico al quale concorrono vari aspetti:

- Individuazione dei ruoli del processo di rilevazione e miglioramento del benessere;
- Definizione di procedure di rilevazione e dei relativi strumenti;
- Raccolta dei dati e loro elaborazione;
- Valutazione dei risultati per definire piani di miglioramento;
- Monitoraggio e verifica dei piani di miglioramento
- Divulgazione dei risultati

L'Ateneo di Parma, aderendo alle indicazioni della normativa in materia, già da alcuni anni, provvede ad effettuare indagini sul clima organizzativo del personale, nella consapevolezza che il benessere organizzativo costituisca un elemento capace di influenzare l'efficienza e la produttività sul lavoro, determinando il miglioramento della performance dell'organizzazione. L'ultima indagine sul benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo, condotta nel 2018, ha mostrato un quadro del benessere organizzativo positivo, seppur in presenza di alcuni ambiti e spazi di miglioramento che, pertanto, meritano maggiore attenzione.

Con nota prot. n. 88384 del 9 maggio 2019, il Rettore ha comunicato al personale l'esito delle indagini condotte nel 2018, ricordando le azioni che sono state definite nel Piano Strategico 2019-2021 in tale ambito, anche per favorire il miglioramento degli aspetti che hanno evidenziato maggiore criticità.

I risultati di tali indagini sono pubblicati sul sito istituzionale⁸³.

Nell'ambito del benessere organizzativo, col fine di favorire sempre più la conciliazione fra tempo di vita e tempo di lavoro, è stata data continuità all'iniziativa sul **"telelavoro"** e, a seguito di uno specifico bando, sono state assegnate 36 postazioni per l'annualità 2019-20 (su 40 posti disponibili); è stato inoltre approvato il **progetto sperimentale** per l'attuazione del **"Lavoro agile"** e, nei primi mesi del 2019, è stato pubblicato un ulteriore bando per 30 postazioni di "Smart Working", con scadenza gennaio 2020. Complessivamente quindi sono state rese disponibili al personale 70 postazioni fra telelavoro e lavoro agile.

Le informazioni per l'accesso ai bandi e loro risultati sono pubblicati sul sito istituzionale⁸⁴.

⁸² www.dis-abile.unipr.it

⁸³ <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo>

⁸⁴ <https://www.unipr.it/node/14707>



5.3 Customer satisfaction

Per quanto concerne la *customer satisfaction*, a partire dal 2017, sia per una maggiore aderenza a quanto stabilito dalla normativa, (art. 5 del D.lgs. 74/2017 di modifica all'art. 7 D.lgs. 150/2009, che stabilisce che i cittadini e gli utenti esterni ed interni partecipino al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione secondo le indicazioni degli artt. 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009), sia per l'esigenza di mettere in atto processi di rilevamento del grado di soddisfazione dell'utenza in merito ai servizi resi, presso il nostro Ateneo si sono concretizzate diverse iniziative col fine di meglio strutturare tali processi di rilevazione rivolgendoli agli ambiti di maggior interesse, sui quali eventualmente intervenire applicando i necessari correttivi.

Il Gruppo di Lavoro⁸⁵ costituito con tale intendimento nel 2017, ha avanzato le proprie proposte al Nucleo di Valutazione e al Coordinatore del Presidio della Qualità il 6 novembre 2017, presentando il documento *"Studio di metodi e modelli per la rilevazione della customer satisfaction di Ateneo"*. Le proposte scaturite, esaminate in sede di Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione⁸⁶ utilizzando i dati emersi dalle indagini effettuate, hanno avuto come esito la declinazione di obiettivi specifici, assegnati alle strutture coinvolte individuate, già nel Piano Integrato 2018-2020 per l'annualità 2018.

L'Allegato 1 del precitato Piano, contempla specifici obiettivi di partecipazione al *"progetto di realizzazione di un sistema integrato sulla customer satisfaction di Ateneo"*, che coinvolgono trasversalmente Rettorato, Direzione Generale, Aree Dirigenziali, Dipartimenti e Centri.

Nel paragrafo 3.2 del suddetto Piano è fatto espresso riferimento alla necessità di costituzione di un Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività e del relativo monitoraggio, di analisi dei dati e loro utilizzo, anche per le successive fasi programmatiche e di sviluppo concernenti la *customer satisfaction*. Il Gruppo di Lavoro, costituito con DR 3033 del 22 dicembre 2017, ha identificato un piano operativo in cui sono stati definiti tempi e modalità di rilevazione, indicatori e target collegati alle unità operative coinvolte. I dettagli delle azioni messe in atto nel corso del 2018 sono descritte nel paragrafo 2.1 "Rettorato" cui afferisce la U.O. Comunicazione Istituzionale e al paragrafo 2.2 "Direzione Generale" cui afferisce la U.O. Controllo di Gestione.

Le azioni proseguono anche nell'anno in corso con il rinnovato Gruppo di Lavoro⁸⁷ per il coordinamento delle attività di rilevazione della soddisfazione dell'utenza che, tra gli altri, ha il compito di promuovere e sviluppare le azioni previste nel Piano Strategico 2019-2021 e nel Piano Integrato 2019-2021 per l'annualità in corso, al fine di un miglioramento della strutturazione del processo e di uno sviluppo di una sistematica rilevazione e soddisfazione dell'utenza relativamente

⁸⁵ DRD n. 1662 del 27 luglio 2017 di costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio di metodi e modelli per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, con il compito di presentare alla Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione di Ateneo, ora Commissione Pianificazione, performance e Qualità, sia la ricognizione di quanto esistente in merito di rilevazione sui servizi offerti, per promuoverne lo sviluppo e rafforzare l'ascolto degli stakeholder.

⁸⁶ <https://www.unipr.it/node/19544>

⁸⁷ DRD n. 460 del 26 febbraio 2019.



ai servizi individuati. I risultati delle indagini sono pubblicati nel sito web di Ateneo, nella sezione dedicata⁸⁸.

5.4 Politiche di welfare

L'Ateneo, proseguendo nelle iniziative a tutela della salute e del benessere psico-fisico del proprio personale, già avviate negli scorsi anni, nel 2018 ha attuato, in via sperimentale, un progetto denominato **"FacciAMO prevenzione"**, realizzato in collaborazione tra Comitato Unico di Garanzia (CUG), UO Welfare e Previdenza, UO Formazione e Benessere organizzativo, Centro Servizi per la salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ateneo, Consiglieria di Parità della Provincia di Parma e LILT sezione di Parma. Con questa iniziativa è offerta ai dipendenti dell'Ateneo la possibilità di sottoporsi a visite di prevenzione oncologica, **in orario di lavoro**, effettuate da medici specializzati presso i locali ambulatoriali messi a disposizione dall'Università e dalla LILT.

Il progetto è articolato in tre iniziative:

- **Il Modulo 1 "Battilo sul tempo"** riguarda le visite mediche di prevenzione oncologica che potranno essere svolte, in orario di lavoro, presso gli ambulatori dedicati messi a disposizione dal Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza dell'Ateneo e dalla LILT. Già nel 2018 sono state prenotate oltre 200 visite in 5 ambiti: "seno", "prostata", "cavo orale", "melanoma", "tiroide".
- **Il Modulo 2 "Il benessere parte da noi"** riguarda percorsi di informazione sulla prevenzione primaria rivolti ai dipendenti (personale tecnico-amministrativo e docente) dell'Università, offerti con programmazione annuale. L'evento dal titolo *"La prevenzione attraverso l'alimentazione e l'esercizio fisico in ambito oncologico"*, che si è svolto il 20.12.2018, rappresenta il primo di una serie di seminari informativi sui corretti stili di vita, che saranno tenuti nei prossimi anni da esperti nella materia. Per agevolare la sensibilizzazione del personale sul tema di corretti stili di vita quale prevenzione primaria dalle malattie oncologiche, è stata progettata anche un'informazione "in pillole" attraverso la realizzazione di mini video i quali verranno diffusi *on line* tramite la piattaforma Elly (in collaborazione con il Centro Servizi E-Learning e Multimediali d'Ateneo - SELMA).
- **Il Modulo 3 "Impariamo a conoscerci"**, che verrà attivato a partire dal 2019, è invece rivolto agli studenti dell'Università di Parma e prevede percorsi formativi che medici esperti condurranno a piccoli gruppi per insegnare ai giovani a prendersi cura di sé anche attraverso azioni di prevenzione oncologica.

Sul fronte del potenziamento dei servizi di welfare l'Ateneo ha elaborato una **proposta di revisione del regolamento per la gestione degli interventi a carattere assistenziale** a favore del personale

⁸⁸ <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/rilevazioni-di-customer-satisfaction>

tecnico amministrativo, ispirata da una maggiore tutela per i dipendenti che presentano una situazione economica più svantaggiata.

I benefici economici, previsti dal suddetto regolamento e che il dipendente può richiedere a fronte di eventi e/o spese mediche che hanno provocato situazioni di disagio economico al nucleo familiare (ad esempio: decesso, gravi malattie, spese per interventi chirurgici, spese per cure e protesi dentarie ecc.), nella regolamentazione che l'Ateneo intende approvare, sono stati rivisitati con un generale innalzamento dei relativi importi erogabili e graduate tenuto conto anche dell'indicatore ISEE. È stato previsto, inoltre, un ampliamento delle casistiche che danno diritto all'accesso ai benefici.

5.5 Piani di formazione del personale

Mediante determina dirigenziale n. 681/2018, Prot. n. 153037 del 20 luglio 2018, sono stati approvati le "Linee generali del piano per la formazione del personale 2018-20" e il "Piano formativo 2018-20", quest'ultimo articolato in 13 macro aree a loro volta suddivise in diverse aree tematiche, come riportato nella seguente tabella:

Macro aree	Aree tematiche
DIDATTICA	8
RICERCA	8
APPALTI/EDILIZIA	28
CONTABILITÀ/FISCO	17
GIURIDICO/NORMATIVO	29
RISORSE UMANE	11
COMUNICAZIONE	6
BIBLIOTECHE	5
PRIVACY	3
APPLICATIVI	12
INFORMATICA	7
INGLESE	2
TECNICA SPECIALISTICA	21

Tabella 8 - Schema di suddivisione del Piano formativo 2018-2020

Tutta la documentazione è disponibile sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"⁸⁹.

⁸⁹ <https://www.unipr.it/pianiformativi>



L'Ateneo ha aderito inoltre a tre progetti nazionali in ambito universitario per una spesa complessiva di € 3.000:

1. Co.In.Fo
2. ISOIVA
3. PROCEDAMUS

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) denominata **"INPS ValorePA 2018"** che consente, mediante bando pubblico, la partecipazione di personale universitario ai corsi organizzati da INPS per dipendenti pubblici, della durata di 40, 50 o 60 ore (partecipazione gratuita, a carico dell'Ateneo solo i costi di missione).

L'Università di Parma ha partecipato con 25 unità di personale a corsi di 8 diversi ambiti, di cui 5 di primo livello e 3 di secondo livello.

Sono stati organizzati complessivamente **n. 30 corsi interni**, alcuni dei quali **in più edizioni** per consentire la massima partecipazione. I corsi interni sono stati organizzati e tenuti per lo più da personale strutturato in possesso di specifiche competenze; ciò ha consentito all'Amministrazione di erogare eventi formativi di qualità, realizzando nel contempo un'economia di costi a fronte di un'offerta estesa al personale in modo capillare.

L'Università ha aderito a **n. 88 corsi esterni** organizzati da varie società ed enti sul territorio nazionale.

Complessivamente la spesa per la formazione per l'anno 2018 ammonta a circa €95.000,00, di cui circa €20.000,00 per costi di missione.

Fra i corsi erogati sono da evidenziare:

- corso base "EXCEL livello 0" (4^h) 6 edizioni
n. 180 convocati
- nuova disciplina per procedimenti e sanzioni disciplinari PTA (2^h) 3 edizioni
n. 540 convocati
- strumenti e norme per l'amministrazione digitale (4^h) 5 edizioni
n. 650 convocati
- corsi lingua inglese in modalità e-learning (50^h) 1^a edizione
n. 170 convocati

Nelle due tabelle seguenti sono dettagliati, nella prima il numero di convocati suddivisi per categoria e per struttura di appartenenza, nella seconda il numero di ore/uomo di formazione suddivisi sempre per categoria e per struttura di appartenenza:



formazione professionale PTA 2018 - numero di convocati						
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Dirigenti	TOTALE
Area Dirigenziale - Affari Generali e Legale	6	17	79	34		136
Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti	34	121	118	65		338
Area Dirigenziale - Economico Finanziaria	45	189	156	54	1	445
Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture	43	95	66	61		265
Area Dirigenziale - Personale e Organizzazione	10	95	76	52		233
Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	62	220	132	69		483
Area Dirigenziale - Sistemi Informativi		67	96	38		201
Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo"		2				2
Centro Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro		17	12	5		34
Centro Interdipartimentale Misure "Giuseppe Casnati"			6	3		9
Centro Studi e Archivio della Comunicazione		9	12			21
Centro Universitario di Odontoiatria		12	15			27
Dip. di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	14	51	26	8		99
Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	2	12	25	7		46
Dip. di Ingegneria e Architettura	11	66	20	9		106
Dip. di Medicina e Chirurgia	6	117	136	28		287
Dip. di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	6	72	105	17		200
Dip. di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	9	47	22	13		91
Dip. di Scienze Economiche e Aziendali	8	29	13	9		59
Dip. di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	4	58	12	9		83
Dip. di Scienze Medico-Veterinarie	3	64	24	14		105
Direzione Generale		19	25	12		56
Rettorato	7	29	33	10		79
TOTALE	270	1.408	1.209	517	1	3.405

Tabella 9 - Personale convocato ai corsi di formazione, suddiviso per categoria e struttura di appartenenza

formazione professionale PTA 2018 - ore/uomo di corso						
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Dirigenti	TOTALE
Area Dirigenziale - Affari Generali e Legale	18,0	63,0	390,0	165,5		636,5
Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti	103,0	427,0	495,5	295,5		1.321,0
Area Dirigenziale - Economico Finanziaria	195,0	905,0	800,0	322,0	12,0	2.234,0
Area Dirigenziale - Edilizia e Infrastrutture	144,0	407,5	369,5	347,0		1.268,0
Area Dirigenziale - Personale e Organizzazione	44,0	362,0	333,5	246,0		985,5
Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	267,5	975,5	620,0	314,0		2.177,0
Area Dirigenziale - Sistemi Informativi		293,0	412,0	174,5		879,5
Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo"		7,0				7,0
Centro Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro		55,0	40,5	16,0		111,5
Centro Interdipartimentale Misure "Giuseppe Casnati"			21,5	12,5		34,0
Centro Studi e Archivio della Comunicazione		36,0	44,0	0,0		80,0
Centro Universitario di Odontoiatria		55,0	77,0	0,0		132,0
Dip. di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	57,0	228,5	126,5	37,0		449,0
Dip. di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	5,0	54,5	127,5	27,0		214,0
Dip. di Ingegneria e Architettura	38,0	278,5	79,5	33,0		429,0
Dip. di Medicina e Chirurgia	26,0	445,0	462,5	105,5		1.039,0
Dip. di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	19,0	265,0	363,5	77,5		725,0



Dip. di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	35,5	197,5	80,0	63,0		376,0
Dip. di Scienze Economiche e Aziendali	42,0	154,0	71,0	33,0		300,0
Dip. di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	13,0	251,0	55,0	41,0		360,0
Dip. di Scienze Medico-Veterinarie	10,0	242,5	73,0	61,0		386,5
Direzione Generale		68,0	121,5	49,0		238,5
Rettorato	21,0	89,5	125,0	30,5		266,0
TOTALE	1.038,0	5.860,0	5.288,5	2.450,5	12,0	14.649,0

Tabella 10 - ore/uomo di formazione erogate, suddivise per categoria e struttura di appartenenza

5.6 Piano azioni positive

Le amministrazioni pubbliche predispongono il **Piano triennale di azioni positive (PAP)**, come previsto dall'articolo 48 del D.lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), individuando misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate.

In linea con quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto di Ateneo, con DR n. 2640/2016 del 3 ottobre 2016, Prot. n. 154681, è stato costituito per il quadriennio 2016-2020 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)⁹⁰, che ha funzioni e compiti propositivi, consultivi e di verifica ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale e della componente studentesca.

Tra le prerogative del CUG, oltre alla promozione del benessere e alle attività ad esso collegate volte a diffondere e sensibilizzare la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità, vi è l'elaborazione del **Piano di azioni positive**.

Il **Piano di azioni positive 2016-2018**⁹¹, di riferimento per il presente documento, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 545/31518 del 24 febbraio 2016.

Tale Piano, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, si è articolato sui seguenti ambiti d'azione, che hanno previsto la costituzione per ciascuno di essi e su base volontaria, di un Gruppo di lavoro dedicato:

- Promozione del benessere
- Conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e studio
- Informazione, formazione e sensibilizzazione per accrescere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità
- Prospettiva di genere nella formazione e nella ricerca
- Monitoraggio e gestione delle situazioni di discriminazione

⁹⁰ <https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/altri-organi-centrali/comitato-unico-di-garanzia>

⁹¹ <https://www.unipr.it/pagina-principale/azioni-positive-0>



Nel corso del 2018, tra le principali azioni, Il CUG ha partecipato alla stesura delle Linee guida sulla Legge 104/92 rivolte al personale di Ateneo e redatte con il contributo di un Gruppo di lavoro che ha visto impegnati la UO Formazione e Benessere organizzativo, la UO Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione, il Consiglio del personale tecnico amministrativo e una rappresentanza del personale che usufruisce della legge precitata; ha altresì sostenuto e partecipato alle attività di formazione preliminari alla redazione del Bando relativo al Lavoro agile (*Smart Working*), emanato con Rep. DDG n. 401/2019 Prot. 38286 del 18 febbraio 2019.

Ha inoltre promosso l'attivazione di corsi a carattere seminariale sulla gestione dello stress e dei conflitti sul posto di lavoro, previsti anche nel PAP 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. CDA/28-03-2019/197 del 28 marzo 2019.

Il CUG, entro il 30 marzo di ogni anno, redige una dettagliata relazione riferita all'anno precedente⁹², relativamente alla situazione del personale nell'amministrazione di appartenenza, all'attuazione delle azioni positive e al monitoraggio di quanto previsto nel PAP, che trasmette ai vertici politici e amministrativi⁹³.

6 PERFORMANCE IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

I risultati in termini di *performance* concernenti sia gli obiettivi legati alla prevenzione della corruzione, sia gli adempimenti connessi (monitoraggio, aggiornamento ecc.) agli obblighi di trasparenza sono rinvenibili nella Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2018 al seguente link:

- <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

A consuntivo, tra le attività che hanno caratterizzato il 2018, si evidenziano, in particolare:

- la prosecuzione e implementazione dell'attività di monitoraggio e analisi della mappatura del rischio di Corruzione con particolare riferimento agli ambiti del contesto universitario attenzionati da A.N.AC. nel PNA 2017;
- l'erogazione della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza sia di livello generale che di livello specifico.

Le suddette attività sono dettagliate nel testo del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo⁹⁴.

⁹² Tutta la documentazione relativa alle attività del CUG è consultabile per gli utenti interni all'Ateneo all'url: <https://elly.proform.unipr.it/2018/>

⁹³ Prot. n. 75209 del 9 aprile 2019.

⁹⁴ <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>



7 RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

Il Bilancio Unico di Ateneo 2018 si inserisce all'interno del ciclo della performance quale strumento del complesso processo di pianificazione e programmazione di Ateneo, quest'ultimo è stato implementato per rendere coerenti le linee strategiche e i tempi di redazione dei vari documenti di programmazione. In particolare le risultanze del documento contabile consuntivo, insieme a bilanci preconsuntivi, rappresentano la base per effettuare la definizione e l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo.

Nel 2018 dopo la fine del primo semestre dell'anno, è stato avviato il processo di confronto con gli attori politici e istituzionali per identificare/revisionare gli obiettivi strategici in coerenza con i quali deve essere elaborata la fase programmatica successiva. Nel secondo semestre dell'anno, infatti, sono stati elaborati i seguenti documenti di programmazione: Programma triennale dei lavori e delle opere edilizie, Programma degli approvvigionamenti, Programmazione triennale del personale, Budget autorizzatorio annuale e triennale e Documento di Programmazione Integrato. Con l'individuazione delle priorità strategiche si sono definite le azioni in coerenza con la programmazione, la definizione del budget e degli obiettivi operativi di performance. Il Bilancio Unico di Ateneo rappresenta il momento di confronto tra quanto programmato e quanto ottenuto a fine esercizio.

L'analisi ed il confronto dei dati di bilancio dell'esercizio 2018 con gli esercizi precedenti rappresenta sicuramente una base per comprendere se sussistono i presupposti di una gestione economicamente e finanziariamente equilibrata che ponga le condizioni di una corretta programmazione. Sicuramente questa analisi soddisfa primariamente la misurazione di una dimensione quantitativa ma che deve essere integrata da una analisi anche qualitativa dei risultati raggiunti in termini di efficacia e di grado di soddisfazione dei servizi erogati. La misurazione in termini qualitativi dovrà essere supportata da ulteriori indicatori e dati contabili, attraverso anche l'implementazione della contabilità analitica, che permetteranno di misurare il costo, l'efficienza e il grado di soddisfazione degli utenti.

Di seguito sono esposti i dati a consuntivo 2018 dell'Ateneo con un confronto con gli esercizi 2017 e 2016. Per la trattazione dell'andamento economico della gestione 2018 si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre per un'analisi puntuale delle singole poste di bilancio alla nota integrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2019.

7.1 Finanziamenti ministeriali

Il sistema di finanziamento pubblico, negli ultimi anni, ha subito una vera e propria evoluzione della struttura di assegnazione dei fondi spostando i parametri da criteri storici a meccanismi valutativi legati alla quota premiale e al costo standard. In particolare l'andamento nel tempo ha visto, da una parte, la diminuzione in valore assoluto dell'importo del FFO e, contemporaneamente, lo spostamento dell'asse di assegnazione con una diminuzione della quota base, dimezzata nella sua base storica a vantaggio di assegnazioni attraverso il costo standard. La quota premiale ha assunto



un ruolo sempre più significativo nell'allocazione del FFO sulla base di un nuovo modello imperniato su criteri ed indicatori legati alla qualità della ricerca, alla qualità della politica di reclutamento e la valorizzazione dell'autonomia responsabile. In ultimo l'intervento perequativo, finalizzato a compensare diminuzioni eccessive di finanziamento per effetto dei nuovi meccanismi di calcolo.

Si riportano nella tabella gli andamenti dei finanziamenti ricevuti in assegnazione.

FFO	Assegnazione 2015	Assegnazione 2016	Assegnazione 2017	Assegnazione 2018	Scostamento 2018 V/ 2017
Quota Base	88.139.597	83.786.267	81.111.816	77.053.995	- 4.057.821
Quota Premiale	23.893.316	23.943.293	27.743.898	27.155.484	- 588.414
Intervento perequativo	2.119.985	4.584.779	1.696.465	4.309.562	2.613.097
TOTALE	114.152.898	112.314.339	110.552.179	108.519.041	- 2.033.138

Sicuramente il modello che si sta configurando è finalizzato a premiare le capacità degli Atenei di realizzare e migliorare le proprie performance negli ambiti strategici promossi dal Ministero e nelle nuove iniziative con una visione di lungo termine (Programmazione triennale) e progettuali. È sicuramente in questa ottica che il nostro Ateneo deve trovare e costruire i propri equilibri economici e finanziari.

Si riportano nella tabella seguente le risorse complessive assegnate dal MIUR.

	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>
Quota Base	88.139.597	83.786.267	81.111.816	77.053.995
Quota Premiale	23.893.316	23.943.293	27.743.898	27.155.484
Intervento perequativo	2.119.985	4.584.779	1.696.465	4.309.562
Interventi a favore studenti	1.052.186	923.903	2.094.543	1.071.233
Borse Post Lauream	2.187.626	2.386.278	2.455.185	2.754.399
Programmazione Triennale	1.080.030	1.161.253	905.126	905.125
Incentivazione ricerca prof. II fascia e ricercatori	3.526.258	4.446.304	5.038.999	4.711.673
Dipartimento di eccellenza	-	-	-	1.866.006
Integrazione contributi maternità	-	52.299	58.232	55.999
Interventi straordinari e una tantum	170.000	80.000	-	234.993
Altro	44.744	44.761	-	2.706.557
TOTALE	122.213.742	121.409.137	121.104.264	122.825.026

7.2 Indicatori di sostenibilità

Di seguito sono riportati gli indicatori previsti dal D.lgs. 199/2011 (disciplina del dissesto finanziario delle Università) e dal D.lgs. 49/2012 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei) per la verifica della sostenibilità economico, patrimoniale e finanziaria degli atenei.

Indicatore	Descrizione	Limite massimo	Valore di Ateneo 2016	Valore di Ateneo 2017	Valore di Ateneo 2018(*)
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs.49/2012)	<p>Spese di personale (assegni fissi + fondo accessorio + personale a tempo determinato + contratti per attività di insegnamento)</p> <hr/> <p>Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi)</p>	80%	72,53%	68,80%	69,05%
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs.49/2012)	<p>Oneri di ammortamento annuo (capitale + interessi) a carico dell'Ateneo</p> <hr/> <p>Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Spese di personale - Fitti passivi</p>	15%	0,94%	0,72%	0,75%
I SEF - Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (Art. 7 D.Lgs.49/2012)	<p>82% Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Fitti passivi</p> <hr/> <p>Spese di personale + Oneri di ammortamento annuo a carico dell'Ateneo</p>	Positivo se > 1	1,13	1,19%	1,18%

(*) I valori indicati per l'anno 2018, alla data attuale, non sono ancora stati consolidati dal Miur sul sistema Proper, pertanto, devono considerarsi presunti.



7.3 Equilibri di bilancio

STATO PATRIMONIALE (Riclassificato in valore euro-mln)	2018	2017	2016
ATTIVO NON CORRENTE			
Immobilizzazioni immateriali	0,98	1,25	0,13
Immobilizzazioni materiali (*)	175,24	175,29	179,67
Immobilizzazioni finanziarie	2,74	3,53	3,73
Crediti a M/L termine	30,70	24,69	27,29
Totale ATTIVO NON CORRENTE	209,65	204,76	210,83
ATTIVO CORRENTE			
Rimanenze e risconti attivi	0,92	0,95	1,15
Liquidità differite (incl. ratei attivi per PJ / RIC in c.so e altri ratei attivi)	43,52	35,06	27,96
Disponibilità liquide	132,34	125,25	113,68
Totale ATTIVO CORRENTE	176,78	161,26	142,79
TOTALE IMPIEGHI	386,43	366,01	353,61
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione dell'Ateneo	72,15	72,15	72,15
Patrimonio vincolato	183,48	156,59	184,23
Patrimonio non vincolato	17,04	41,16	8,38
<i>di cui Risultato gestionale di esercizio</i>	<i>2,80</i>	<i>1,15</i>	<i>(1,49)</i>
Totale PATRIMONIO NETTO	272,67	269,90	264,76
PASSIVO NON CORRENTE			
Fondi per rischi e oneri	3,92	5,85	7,10
Debiti finanziari e altri debiti a M/L termine	2,55	2,77	2,98
Tfr	0,06	0,06	0,05
Risconti passivi a lungo termine	-	-	-
Totale PASSIVO NON CORRENTE	6,53	8,68	10,14
PASSIVO CORRENTE			
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Debiti finanziari	0,22	0,22	0,24
Altri debiti correnti	16,38	10,43	4,80
Risconti passivi (per progetti/ricerche in corso e altri risconti passivi)	76,65	62,71	59,68
Totale PASSIVO CORRENTE	107,24	87,44	78,72
TOTALE FONTI	386,43	366,01	353,61

CONTO ECONOMICO (Riclassificato in valore euro-mln)	2018	%	2017	%	2016	%
Proventi propri	43,73	23%	43,65	23%	46,33	23%
Contributi	141,02	73%	137,15	71%	136,19	67%
Altri proventi	8,22	4%	11,69	6%	19,54	10%
PROVENTI OPERATIVI (A)	192,97	100%	192,50	100%	202,06	100%
Costi del personale	109,80	60%	115,18	62%	119,56	61%
Costi della gestione corrente	64,83	35%	64,30	35%	63,43	32%
Ammortamenti e svalutazioni	6,36	3%	6,33	3%	7,58	4%
Accantonamenti per rischi e oneri	0,25	0%	-1,06	-1%	3,81	2%

Oneri diversi di gestione	1,44	1%	1,25	1%	1,79	1%
COSTI OPERATIVI (B)	182,69	100%	186,00	100%	196,18	100%
DIFFERENZE TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	10,27		6,50		5,87	
Proventi e oneri finanziari (C)	- 0,14		- 0,04		- 0,05	
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-		-		-	
Proventi e oneri straordinari (E)	- 0,58		2,20		0,68	
Risultato prima delle imposte (A- B +/- C +/- D +/- E)	9,56		8,65		6,50	
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	6,76		7,50		7,99	
RISULTATO D'ESERCIZIO	2,80		1,15		-1,49	

Analisi patrimoniale e finanziaria

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Composizione degli impieghi	Rigidità degli impieghi	Attivo non corrente/ Totale impieghi	Esprime la percentuale degli impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi	54%	56%	60%
Composizione degli impieghi	Elasticità degli impieghi	Attivo corrente/ Totale impieghi	Tale indice è complementare all' indice di rigidità degli impieghi	46%	44%	40%

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Composizione delle fonti	Rigidità delle fonti	(PN + passivo non corrente) / Totale fonti		72%	76%	78%
Composizione delle fonti	Autonomia finanziaria	PN / Totale fonti	100%=Tutti i finanziamenti sono rappresentati da PN	71%	74%	75%
Composizione delle fonti	Dipendenza finanziaria	(Passivo non corrente + Passivo corrente) / Totale fonti	Esprime la misura dei debiti (capitale di terzi) ogni 100€ di capitale investito. E' complementare all'indice di autonomia finanziaria	29%	26%	25%
Composizione delle fonti	Indebitamento	Totale impieghi / PN	1,0= ente non indebitato >1,0=ente indebitato 2,0=ente indebitato al 50%	1,42	1,36	1,34
Composizione delle fonti	Liquidità corrente	Attivo corrente/ passivo corrente	Esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve	1,65	1,84	1,81



Analisi economica

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Sostenibilità economica		Proventi operativi / costi operativi	Esprime l'economicità della gestione caratteristica	1,09	1,07	1,08
Sostenibilità economica		(Proventi operativi n2 – Proventi operativi n1) / Proventi operativi n1	Trend dei proventi operativi	-0,4%	-2,8%	n.d.
Sostenibilità economica		(Costi operativi n2 – Costi operativi n1) / Costi operativi n1	Trend dei costi operativi	-2,7%	-1,9%	n.d.

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Redditività		Proventi proprio / costi operativi	Grado di indipendenza dai contributi	25,0%	24,3%	25,3%
Redditività		EBITDA / Proventi operativi	Esprime la capacità di generare risorse finanziarie	8,6%	6,5%	7,4%
Redditività		Proventi didattica / Proventi propri	Esprime l'incidenza dei contributi studenteschi rispetto ai proventi propri	72,4%	72,7%	64,6%
Redditività		Costo del personale / Costi operativi	Esprime il grado di incidenza del costo del personale	62,9%	64,2%	65,3%
Redditività		Costo del personale dedicato a ricerca e didattica / Proventi operativi	Esprime l'assorbimento dei proventi operativi da parte del personale docente e ricercatore	38,9%	42,1%	43,0%
Redditività		Costo del personale PTA / Proventi operativi	Esprime l'assorbimento dei proventi operativi da parte del personale tecnico amministrativo	18,5%	17,8%	17,5%

Ambito di analisi	Indice	Mobilità di calcolo	Significato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Attrattività economica		Proventi propri / Proventi operativi	Capacità di attrarre risorse per autofinanziare l'attività istituzionale	22,9%	22,7%	23,4%
Attrattività economica		Proventi da ricerche istituzionali / Proventi propri	Capacità di attrarre risorse per la ricerca	15,5%	18,6%	22,6%
Attrattività economica		Proventi da Attività Commerciale / Proventi operativi	Incidenza della componente commerciale	4,3%	3,7%	4,5%
Attrattività economica		FFO / Proventi operativi	Più il rapporto è basso più l'Ateneo è in grado di attrarre risorse	60,3%	60,7%	59,5%

Alcuni indici in breve

Analisi di composizione:

L'analisi della struttura patrimoniale del nostro Ateneo evidenzia che nell'arco di tempo considerato (anni 2016-2018) l'incidenza degli impieghi a lungo ciclo di utilizzo si è progressivamente ridotta in favore degli impieghi a breve ciclo di utilizzo (in proposito, si veda l'indice di rigidità degli impieghi che nel triennio considerato si abbassa di circa 12 punti percentuali). Specularmente, l'incidenza delle fonti di finanziamento a medio / lungo termine si è ridotta in favore di quelle a breve termine (in proposito, si veda l'indice di rigidità delle fonti che nel triennio considerato si abbassa di circa 9 punti percentuali). Nel complesso, la struttura patrimoniale appare equilibrata in quanto gli impieghi a lungo ciclo di utilizzo sono integralmente finanziati dalle fonti a medio lungo termine mentre l'attivo corrente è superiore al passivo corrente garantendo così la possibilità di far fronte agli impegni a breve termine senza necessità di smobilizzare il capitale investito in beni a lungo ciclo di utilizzo.

Analisi di solidità:

L'indice di autonomia finanziaria (pari a 71% nel 2018) evidenzia che il 71% degli investimenti sono stati finanziati con capitale proprio mentre solo per il 29% dell'attivo si è fatto ricorso a fonti esterne (si veda in proposito l'indice di dipendenza finanziaria pari a 29% nel 2018 e l'indice di indebitamento pari a 1,42). Il valore assunto dall'indice di autonomia finanziaria evidenzia un elevato grado di patrimonializzazione del nostro Ateneo (anche se nel triennio considerato tale livello è sceso di 8 punti percentuali).

Analisi di liquidità:

L'indice di liquidità corrente (che esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento a breve con i flussi di cassa generati dalle attività correnti entro lo stesso periodo) evidenzia che l'attivo

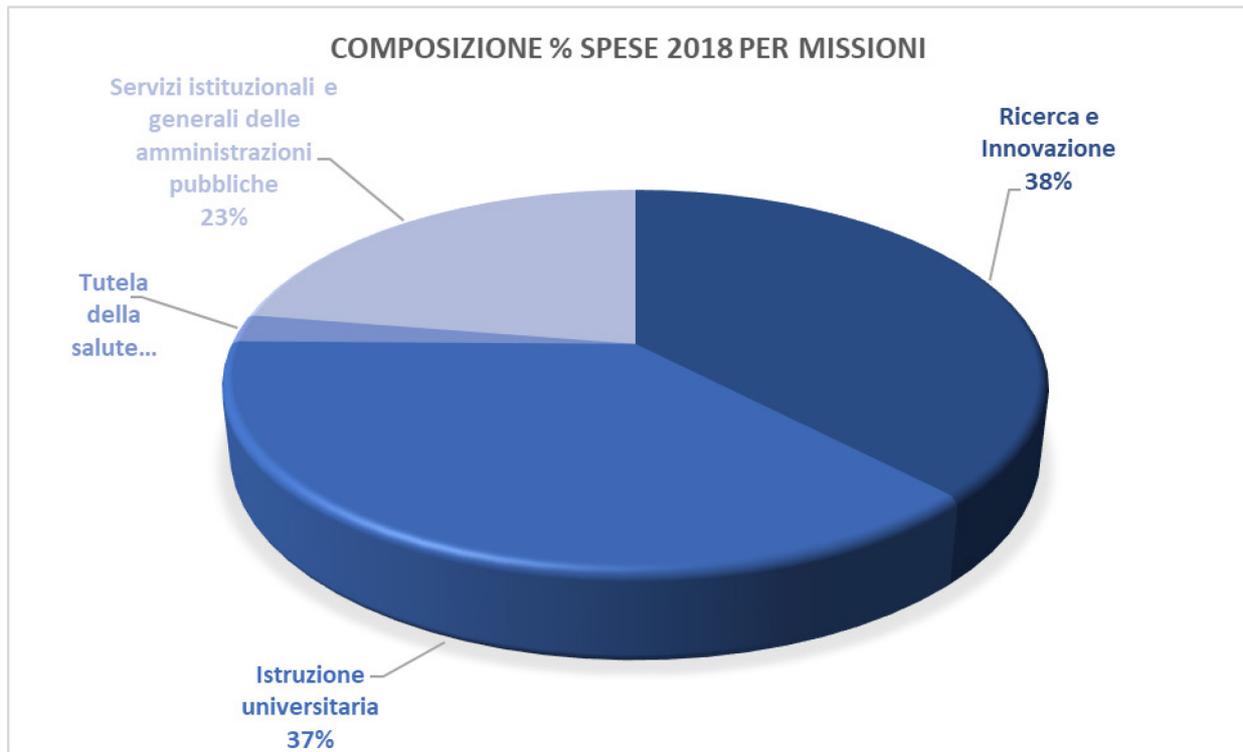


corrente è pari a 1,65 volte il passivo corrente. Ciò significa che l'Ateneo presenta un elevato grado di solvibilità nel breve periodo non evidenziandosi difficoltà a rimborsare i debiti con scadenza nell'anno mediante le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine.

Analisi di redditività:

Dal conto economico emerge che il risultato economico conseguito migliora sensibilmente, passando da una perdita di -1,49 mln nel 2016 ad un utile di 2,80 mln nel 2018. Tale risultato positivo deriva fundamentalmente dalla gestione caratteristica, cioè dall'attività tipica svolta da Unipr espressa dal margine operativo netto (quasi raddoppiato nell'arco del triennio analizzato). Il miglioramento del margine è in larga parte legato al trend di riduzione dei costi operativi (in particolare dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e dei costi di gestione corrente).

MISSIONI	2018	PROGRAMMI	DEFINIZIONE COGOG (Il livello)	2018
Ricerca e Innovazione	74.677.692	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	70.374.151
		Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	3.987.952
			R&S per la sanità	315.590
Istruzione universitaria	73.454.056	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	73.066.634
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi generali dell'istruzione	387.421
Tutela della salute	4.634.635	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	4.634.635
		Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	44.137.731	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	222.902
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	43.914.830
TOTALE				196.904.115



7.4 Risorse destinate alla incentivazione e loro erogazione

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ateneo ha destinato risorse a tre azioni strategiche di **supporto alla ricerca**.

1. Assegnazione del fondo locale per la ricerca di Ateneo (FIL "QUOTA PRODOTTI DELLA RICERCA"). L'importo previsto a budget 2018, pari ad Euro 1.000.000, destinato al sostegno diretto della ricerca di Ateneo volto a soddisfare le esigenze di base dei singoli docenti, è stato ripartito secondo le valutazioni effettuate dai Comitati Scientifici di Area ai 9 Dipartimenti (Delibera CDA/31-01-2019/47);
2. Finanziamento di Euro 800.000 diretto a finanziare specifici programmi di ricerca. Nell'ambito di tale finanziamento è stato stipulato un accordo per il sostegno alla realizzazione dei progetti di ricerca di Ateneo con Fondazione Cariparma (Delibera CDA/27-09-2018/362). L'accordo prevede l'impegno da parte di Fondazione Cariparma a erogare € 600.000,00 all'Università di Parma a copertura delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, mentre il costo complessivo dell'iniziativa è definito in € 1.000.000,00. I progetti di ricerca individuati sono di tre tipologie:



- Consolidamento o scouting (Riservati a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate o lanciare ricerche a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti),
 - Progetti di giovani ricercatori (RTD di tipo A e di tipo B);
 - Parziale implementazione di Progetti ERC che non hanno superato l'ultima soglia di valutazione.
3. Assegnazione di Euro 1.000.000,00 destinato all'acquisto di Grandi Attrezzature necessarie per le attività di ricerca. I Dipartimenti hanno inviato 21 richieste di finanziamento e, in base al Regolamento del Fondo Attrezzature Scientifiche, ne sono state approvate 9, per un costo totale pari ad Euro 1.623.425,15 di cui Euro 1.000.000,00 finanziato da Ateneo e il restante dai Dipartimenti (Delibera CDA/25-10-2018/417).
4. 23 assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo nell'ambito degli incentivi alla ricerca deliberati dal Cda il 27.07.2017 per complessivi Euro 670.000 (Delibera CDA n. 562/32283).
5. Assegnazione di euro 3.580.000 per obiettivi legati al Piano triennale **edilizia**.

Descrizione	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	III) RISORSE PROPRIE
OPP_2015_032_Residenze San Francesco	7.825.000	
OPP_2017_001_verifiche sismiche lotto IV		850.000
OPP_2017_003_Miglioramento sismico Fisica		1.300.000
OPP_2017_008_Consolidamento Clinica Medica		65.000
OPP_2017_009_Consolidamento Chirurgia Veterinaria		300.000
OPP_2017_010_Consolidamenti statici edifici vari		38.000
OPP_2017_011_Adeguamento VVF Volturmo		100.000
OPP_2017_015_Manutenzione straordinaria antintrusione		100.000
OPP_2017_016_Manutenzione straordinaria impianti		277.000
OPP_2017_017_Manutenzione straordinaria edile		350.000
OPP_2017_019_Manutenzione straordinaria strade		100.000
OPP_2017_034_Rimozione amianto friabile e compatto		100.000
TOTALE	7.825.000	3.580.000



Con riferimento alle risorse destinate, nel corso dell'esercizio 2018, al **trattamento accessorio del personale dirigenziale e tecnico amministrativo**, il quadro riepilogativo è di seguito illustrato.

Il fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 9/2018 del 12 settembre 2018, è risultato pari a Euro 275.575,35 lordo dipendente (corrispondente a Euro 379.957,37 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione).

Il trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale, come lo scorso anno, prevede tre fasce di retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, fissata nella misura minima del 20% e massima del 30% della posizione, che è corrisposta, in relazione alla disponibilità del fondo, sulla base dei risultati conseguiti.

Il fondo per la retribuzione accessoria del personale tecnico amministrativo per la prima volta nell'anno 2018, a seguito dell'entrata in vigore in data 19 aprile 2018 del nuovo CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018, è costituito da due fondi distinti e indipendenti denominati "Fondo risorse decentrate" del personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D e "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP". Entrambi i fondi citati sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 9/2018 del 12 settembre 2018, e sono risultati rispettivamente pari a:

- Fondo risorse decentrate per il personale tecnico amministrativo cat. B, C e D: Euro 1.224.712,63 lordo dipendente (corrispondente a Euro 1.686.429,29 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione)
- Fondo retribuzione di posizione e risultato per il personale appartenente alla categoria EP: Euro 598.804,23 lordo dipendente (corrispondente a Euro 824.553,42 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) del 2018 ha disposto le seguenti finalizzazioni:

- Fondo risorse decentrate personale cat. B, C e D
 - 1. Premi correlati alla performance organizzativa Euro 191.388,40
 - 2. Premi correlati alla performance individuale Euro 599.200,00
 - 3. Retribuzione differenziazione premi individuali Euro 8.500,00
 - 4. Indennità correlate alle condizioni di lavoro disagiato Euro 105.200,00
 - 5. Prestazioni orarie aggiuntive Euro 16.800,00
 - 6. Progressioni orizzontali Euro 40.000,00
 - 7. I.M.A. Euro 263.624,27
- Fondo retribuzione posizione e risultato personale cat. EP
 - 1. Retribuzione di posizione e risultato Euro 592.404,23
 - 2. Retribuzione differenziazione premi individuali Euro 1.400,00
 - 3. Progressioni orizzontali Euro 5.000,00



Il Collegio dei Revisori dei Conti, come si evince dal verbale n. 14/2018 del 11 dicembre 2018, ha evidenziato che il contatto integrativo sopra citato “[...] è pienamente in linea con i contenuti del D.lgs.150/2009 in quanto prevede di erogare il trattamento economico accessorio secondo criteri selettivi e con valutazione del merito e contempla una remunerazione correlata alla valutazione di performance individuale e collettiva in base ai risultati raggiunti dal personale delle Categorie D ed EP, nonché una remunerazione correlata alla performance individuale e collettiva del personale delle Categorie B, C e D...analogamente per la remunerazione delle indennità di responsabilità per le Categorie D, C e B sono stati rigorosamente osservati criteri premiali”.

Sulla base delle valutazioni espresse dai Responsabili al termine dell’evento di valutazione della performance relativo all’anno 2018 31 dipendenti hanno ottenuto valutazioni non sufficienti all’erogazione della quota di trattamento accessorio correlato alla performance.

8 CRITICITÀ E RIFLESSIONI PER IL MIGLIORAMENTO

Il percorso di autovalutazione che l’Ateneo compie con la rendicontazione del proprio operato, per mezzo della Relazione sulla *performance* annuale, se svolto con correttezza e senso critico, crea valore anche nel sistema socio-economico di riferimento, in quanto orienta al miglioramento continuo, all’impiego più oculato delle risorse umane, economiche e strumentali, che si concretizza in termini di servizi oggettivamente apprezzabili da parte degli utenti interni ed esterni e per i portatori di interesse in generale.

La *performance*, che coincide con la misurazione dei risultati rispetto alla propria strategia, politica di sviluppo e sua pianificazione, consta di fasi fondamentali, condotte e coordinate presso l’Ateneo di Parma dalla Commissione “Pianificazione, Performance e Qualità”⁹⁵, la cui consolidata esperienza ha facilitato la stesura dei documenti programmatici per l’anno 2018.

La Commissione è stata rinnovata con DRD 249 del 5/02/2018, per dare continuità all’operato della precedente Commissione “Monitoraggio, Valutazione e Qualità”⁹⁶ che ha esercitato fino al 31/01/2018. L’attuale composizione contempla la presenza dei vertici politici e gestionali dell’Ateneo, dei Coordinatori del Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità, quali Organi e organismi strettamente deputati alla vigilanza, stimolo e miglioramento della qualità dei processi.

Per una visione integrata e stretta collaborazione, fanno parte della Commissione anche due Direttori di Dipartimento, due studenti indicati dal Consiglio degli studenti e alcune figure con particolare e qualificata competenza individuate tra il personale tecnico-amministrativo. Sono

⁹⁵ <https://www.unipr.it/node/20160>

⁹⁶ <https://www.unipr.it/node/19544>

inoltre sempre invitati alle riunioni della Commissione anche i componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di favorire la diretta interlocuzione in fase di predisposizione dei documenti programmatici, fino alla fase di loro approvazione.

In linea pertanto con quanto richiesto da ANVUR nelle “*Linee guida per la gestione del ciclo della performance*”⁹⁷, sono stati individuati i punti di forza e le criticità emerse durante la gestione del ciclo della performance relativo al 2018, con particolare riferimento alle macro tematiche richiamate nel Piano Integrato di riferimento (2018-2020 – anno 2018), tenuto conto anche delle autovalutazioni scaturite dall’analisi dei documenti relativi ai cicli precedenti⁹⁸.

La tabella seguente sintetizza le riflessioni emerse in sede di Commissione Pianificazione Performance e Qualità e che sono più ampiamente illustrate nei relativi capitoli della presente Relazione.

Macro tematica	Punti di Forza	Punti di debolezza
Integrazione con la Programmazione Strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento temporale della pianificazione strategica, oltre che con la programmazione triennale prevista dalle disposizioni ministeriali, anche con i documenti di gestione del ciclo della performance. • Coerenza della performance amministrativa con i fini istituzionali, tramite le azioni individuate per il conseguimento degli obiettivi strategici, esplicitata anche tramite codici correlati. • Operare sinergico della componente politica e di quella gestionale per la pianificazione della strategia, delle attività e per il conseguimento degli obiettivi di Ateneo. • Miglioramento dei contenuti del Cruscotto direzionale, in 	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionabile il percorso di pianificazione per l’individuazione di strategie di Ateneo orientate sempre più verso gli effetti del conseguimento degli obiettivi. • Ancora limitata l’individuazione della baseline per ciascuno degli obiettivi strategici e operativi misurabili. • Incompleta integrazione temporale fra programmazione strategica e programmazione economico finanziaria.

⁹⁷ <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2015/07/Linee%20Guida%20Atenei.pdf>

⁹⁸ L’Ateneo ha effettuato l’autovalutazione a partire dalle indicazioni di ANVUR (cfr. Linee guida del 2015 e successivi documenti), sui documenti di riferimento per ciascun ciclo, sul Feedback di ANVUR al Piano Integrato 2016, nonché sui documenti citati nel cap. 1 “Presentazione”, tutti reperibili nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale: <https://www.unipr.it/ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance>.

	<p>area riservata del sito web istituzionale, per il monitoraggio degli indicatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo di Pianificazione strategica dipartimentale in linea con la strategia di Ateneo. • Apprezzabile anticipo temporale della programmazione economico finanziaria per la sua integrazione con la pianificazione strategica. 	
<p>Programmazione del ciclo della performance</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidata esperienza della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, con integrazione della stessa con rappresentanti dei Direttori di Dipartimento e degli studenti, nella pianificazione della strategia, nel processo di gestione del ciclo della performance, nella definizione degli obiettivi e nel monitoraggio. • Parziale realizzazione di un Sistema integrato di Ateneo di rilevazione della customer satisfaction. • Esperienza consolidata nell'ambito del progetto Good Practice. • Costante aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance coerentemente con quanto previsto dal D.lgs. 74/2017, già a partire dal 2017, e anticipo temporale della sua stesura rispetto al Piano Integrato. • Consolidata integrazione degli obiettivi di assicurazione della qualità con gli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di rilevazione della soddisfazione dell'utente migliorabile in termini di razionalizzazione delle indagini effettuate, coordinamento delle stesse e tempistica efficace per l'individuazione di azioni migliorative. • Migliorabile la definizione degli obiettivi e relativi indicatori. • Individuazione della baseline per gli obiettivi non ancora presente o sufficientemente sviluppata.

	<p>operativi di Area dirigenziale, Rettorato, Direzione, Dipartimenti e Centri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidata fase di monitoraggio in itinere relativamente allo stato del conseguimento degli obiettivi, con approccio sempre più autovalutativo. 	
Analisi delle Aree di rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi puntuale sulla mappatura dei processi e del rischio coerentemente con l'entrata in vigore della nuova organizzazione che ha confermato l'esclusione della presenza di processi ad alto rischio corruzione. 	
Performance organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Ancoraggio reciproco fra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione. • Strutturazione della performance organizzativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incompleto sviluppo della performance organizzativa, che esclude gli staff dirigenziali. • Assenza di previsione di performance organizzativa dell'Ateneo a cui concorrono tutte le strutture.
La performance individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidato sistema di cascading del processo di assegnazione degli obiettivi e di valutazione. • Chiaro collegamento tra obiettivi strategici, performance organizzativa e individuale. • Introduzione di nuove schede per la valutazione dei comportamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia parziale del processo di valutazione del comportamento organizzativo. • Non puntuale definizione degli obiettivi del Direttore Generale. • Non ottimale percezione e condivisione della cultura della valutazione quale strumento per generare cambiamento e miglioramento. • Migliorabile la competenza valutativa al fine di non generare eccessiva variabilità dei comportamenti dei valutatori.

Tabella 11 - Schema riepilogativo dei punti di maggiore interesse, sia di forza che di debolezza del ciclo della performance 2018



9 ALLEGATI

Allegato 1: Didattica (Andamento immatricolati, andamento studenti regolari, andamento laureati, andamento post-lauream)

Allegato 2: Ricerca (Risultati accertati, suddivisi anche per tipologie di accertamento, risultati conto terzi, brevetti, pubblicazioni)

Allegato 3: Terza Missione

Allegato 4: Internazionalizzazione

Allegato 5: Obiettivi strategici – Obiettivi operativi dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti e Centri per l'anno 2018

Allegato 6: Attività dei Dipartimenti e Centri ai fini del conseguimento degli obiettivi 2018

Allegato 7: Rimodulazione obiettivi 2018

Il presente documento è stato presentato, discusso, valutato e licenziato dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità di Ateneo nelle riunioni che si sono tenute presso la Direzione Generale nei giorni:

- 13 marzo 2019 ore 9.00
- 3 aprile 2019 ore 14.00
- 17 aprile 2019 ore 9.00
- 8 maggio 2019 ore 9.00
- 15 maggio 2019 ore 9.00
- 21 maggio 2019 ore 9.00

I verbali delle sedute sono disponibili per i componenti della Commissione nell'Area riservata al link: <http://www.unipr.it/node/20160>